



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 61 del 28/10/2025

Seduta di prima convocazione. Il giorno ventotto ottobre duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Assente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Assente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Assente			

Risultano pertanto presenti n. 20 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Partecipa il Segretario Generale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. aente per

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 22 LUGLIO 2025

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 22 luglio 2025 è dato per letto per averlo fatto conoscere ai Consiglieri tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visti gli artt. 10, comma 5, e 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per alzata di mano:

Presenti in aula n.: 20

Favorevoli n.: 20 Antonelli Emanuele, Felli Roberto, Ghidotti Roberto, Lanza Marco, Tovaglieri Isabella, Rogora Massimo, Marra Vincenzo, Attolini Francesco, Geminiani Paolo, Tallarida Orazio, Rogora Laura, Cascio Santo, Maggioni Maurizio, Pedotti Paolo, Verga Valentina, Berutti Lucia Cinzia, Castiglioni Gianluca, Farioli Gianluigi, Lanza Giuseppina, Fiore Emanuele Juri

A P P R O V A

il verbale della seduta del giorno 22 luglio 2025, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

INDICE

Verbale n. 1 allegato in copia	GC: CESSIONE DI UNA PARTECIPAZIONE RAPPRESENTATIVA DELL'0,5% DEL CAPITALE SOCIALE DI NEUTALIA S.R.L. DA AGESP S.P.A. A FAVORE DI AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO S.R.L. I.E.
Verbale n. 2 allegato in copia	GC: RIMODULAZIONE SCADENZE VERSAMENTO TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE CORRISPETTIVA - TARIP ANNO 2025. I.E.

Verbale n. 3 allegato in copia	GC: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, D.LGS N. 267/2000 - SENTENZA C.G.T. DI PRIMO GRADO DI VARESE N. 76-2-25 IMU ANNI 2020-2021. I.E.
Verbale n. 4 allegato in copia	GC: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 DEL D.LGS N. 267/2000 - VERSAMENTO ONERI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI AI SENSI DEL'ART. 86, COMMA 2 DEL TUEL I.E.
Verbale n. 5 allegato in copia	GC: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2025-2027 E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027. I.E.
Verbale n. 6 allegato in copia	GC: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028. I.E.
Verbale n. 7 allegato in copia	GC: CESSIONE IN PROPRIETA' DI AREE PEEP ASSEGNAME IN DIRITTO DI SUPERFICIE EX ART. 35 LEGGE 865/1971 - I.E.
Verbale n. 8 allegato in copia	GC: APPROVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2025
Verbale n. 9 allegato in copia	GC: APPROVAZIONE MODIFICA DELL' ART. 125 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA
Verbale n. 10 allegato in copia	GC: ADESIONE DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO ALLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VARESE WELCOME"

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 22 LUGLIO 2025

Punto n. 1 COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Buonasera a tutti, vi prego di accomodarvi, possiamo dare inizio al Consiglio Comunale del giorno 22 luglio. Per quanto riguarda l'ordine del giorno abbiamo anticipato i punti, vi prego di fare silenzio, i punti 51 e 52 vista la presenza in sala dei vertici di Agesp, del dottor Carraro e del dottor Iadonisi. Proseguiremo poi con le altre delibere, ma da questo Consiglio abbiamo l'intervento dei tre minuti che saranno prima delle delibere, vista la variazione del regolamento del Consiglio. Bene, visto

che fate silenzio, in collegamento da remoto abbiamo il consigliere Gorletta e il consigliere Pedotti, che però non vedo collegato, mi aveva chiesto il collegamento.

Non ci sono comunicazioni da parte del Sindaco, quindi io do inizio al Consiglio Comunale, prima però do comunicazioni per quanto riguarda i controlli amministrativi. "Comunico che con il verbale al protocollo 80273 del 3 luglio 2025, il Segretario generale ha proceduto a rendicontare l'attività di controllo amministrativo successivo interno, ai sensi dell'articolo 47 bis, comma 2, del Decreto Legislativo numero 267 del 2000, per il periodo dal 1° gennaio- se potete fare silenzio, grazie- al 30 aprile 2025, attività svolta in collaborazione con l'unità dei controlli interni appositamente costituita. Sono stati oggetto di controllo, su un totale di 1359 atti amministrativi adottati tra il primo gennaio e il 30 aprile 2025, numero 5 permessi a costruire, numero 17 SCIE edilizie, numero 41 determinazioni, numero 7 ordinanze dirigenziali, numero 1 disciplinare di incarico, numero 5 contratti relativi al servizio patrimonio, numero 39 SCIE SUAP, numero 4 decreti sindacali. In conclusione, il Segretario generale dichiara che le risultanze del controllo non rilevano illegittimità né irregolarità tali da pregiudicare la giuridica esistenza e l'efficacia dei procedimenti, riscontrando in via generale un buon grado di recepimento delle indicazioni fornite nei precedenti verbali dei controlli interni e complessivamente una sensibile riduzione delle imprecisioni scontrate in precedenza.". Come vi ho anticipato, vista la modifica del regolamento, possiamo partire con gli interventi dei tre minuti e prego i consiglieri che vogliono intervenire di prenotarsi, così io posso vedere a chi dare la parola. Primo intervento consigliera Berutti, che non la vedeo.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Vorrei richiamare la vostra attenzione, colleghi consiglieri, assessori, Sindaco e cittadini, perché dedichiate un momento, un pensiero ai bambini uccisi a Gaza. Lo faccio iniziando col chiedere scusa alle piccole vittime anche a nome di tutti noi per non averle ricordate prima in quest'aula. Sono stata profondamente toccata dalle testimonianze ascoltate durante la serata del 2 luglio organizzata da una serie di associazioni cittadine nell'aula Ali della Libertà in piazza Trento. La testimonianza del giornalista in diretta da Gaza interrotta dal rumore degli spari ha catapultato tutti i presenti in una realtà che davvero facciamo fatica ad immaginare. Bambini di Gaza vittime innocenti di un genocidio, figlio della barbaria umana, morti sotto le macerie delle loro case, uccisi mentre sono in fila in attesa di ricevere cibo e acqua, mutilati dalle armi, terrorizzati dai droni, privati di cure mediche, in perenne movimento attraverso le macerie del loro paese senza una destinazione. Rivolgiamo stasera un pensiero ai bambini di Gaza e insieme a loro un pensiero ai bambini morti a causa dei molti altri confitti in atto: guerra in Palestina, Ucraina, Daimar, Siria, Messico, Nigeria, Brasile, Libano, Sudan, Camerun, Columbia, Haiti, Pakistan, Repubblica Democratica del Congo, India, Yemen, Iraq, Israele, Bangladesh, Russia, Etiopia, Somalia, Mali, Ke-

nya, Giamaica, Sud Sudan, Honduras, Venezuela, Burkina Faso, Afghanistan, Filippine. Sono attualmente cinquantasei le guerre di vario tipo in tutto il mondo. Un pensiero, dunque, per i bambini uccisi in tutti i conflitti ma anche attenzione ai bambini che vivono in zone di guerra. Attualmente sono oltre 460 milioni i bambini che vivono in zone di conflitto, quasi il doppio rispetto al 1990. Queste bambine e bambini sono costantemente esposti ai pericoli della violenza, delle bombe, delle mine, dello sfruttamento, della tratta di esseri umani. Sono bambini orfani, mutilati, rapiti, feriti, abusati, bisognosi di cura, reclutati per combattere, impossibilitati a frequentare la scuola senza una casa. Crescono in mezzo a morte e distruzione, con conseguenze devastanti per la loro salute mentale. Sia in Ucraina, che a Gaza, nella Repubblica Democratica del Congo, in Sudan guerre e conflitti negano ai bambini il diritto di un'infanzia serena e lasciano cicatrici profonde nelle loro anime. Concludo rimandandovi ad una poesia di Andrea Camilleri, nella quale mi sono imbattuta oggi grazie a un post di una cara amica: "Non c'è più un tempo". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Berutti. Consigliere Attolini.

CONSIGLIERE FRANCESCO ATTOLINI – FRATELLI D'ITALIA:

Buonasera a tutti. A 33 anni dalla sua scomparsa riteniamo doveroso ricordare la figura di Paolo Borsellino, ospite d'onore di una festa del Fronte della Gioventù del settembre 1990, ricordando alcune sue parole e comportamenti. Già dal 1985, dagli omicidi dei poliziotti del pool antimafia Ninni Cassarà e Beppe Montana, morti a distanza di dieci giorni in due agguati differenti, Borsellino ammise che era cosciente dei rischi che stava percorrendo ma lo faceva con coraggio perché, come diceva Falcone, "la gente fa il tifo per noi". Alla morte dell'amico Falcone, nel maggio '92, "ebbi una drastica perdita di entusiasmo nel svolgere il mio lavoro, ma ritrovai la rabbia per continuare a farlo", così disse in una delle sue ultime interviste. Prima che magistrato antimafia, Borsellino fu militante, poi rappresentante eletto e infine dirigente provinciale del FUAN, fronte universitario d'azione nazionale di Palermo, uno dei miti di un movimento antico e nuovo al tempo stesso, alfiere di uno stile di vita pesante ed esaltante da portare in dote. "Potrei anche morire da un giorno all'altro, ma morirei sereno pensando che resteranno giovani come voi a difendere le idee in cui credono. Ecco, in quel caso non sarò morto invano", queste le sue parole, interrotte da qualche tirata di sigaretta. I ragazzini che gli stavano di fronte pieni d'orgoglio si sentirono parte della sua missione e non si tireranno mai più indietro, non resteranno chiusi e reietti ad attendere che qualche intellettuale autocritico si accorgesse di loro, protagonisti di una confessione e depositari di un'eredità. Quella che a maggio del 1992, a due mesi spacciati dall'orrore di via D'Amelio e subito dopo l'uccisione di Falcone, sarebbe stata raccolta da 47 parlamentari missini che votarono per Paolo Borsellino Presi-

dente della Repubblica. La morte di Borsellino scosse molte coscienze e fece ardire molti cuori, tra cui i giovani Carlo Fidanzi e Giorgia Meloni che nel luglio del '92 avevano 15 anni e iniziarono a far politica scossi da quell'evento. Paolo Borsellino è un eroe italiano, nessuno ha il diritto di etichettarlo, ma è una storia che serve a capire perché noi saremmo sempre dalla parte opposta di tutte le mafie, palesi o camuffate, perché il senso della giustizia e della verità incendia ancora i nostri cuori e ci chiede di batterci per un'Italia limpida e pura, un'Italia migliore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, consigliere Attolini. Non ci sono altre richieste.

Punto n. 12 - GC: CESSIONE DI UNA PARTECIPAZIONE RAPPRESENTATIVA DELLO 0,5% DEL CAPITALE SOCIALE DI NEUTALIA S.R.L. DA AGESP S.P.A. A FAVORE DI AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO S.R.L.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Possiamo passare alla delibera numero 51 "Cessione di una partecipazione rappresentativa dello 0,5% del capitale sociale di Neutalia". Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Faccio un piccolo fuori programma ma volevo ringraziare il consigliere Attolini per aver ricordato Borsellino e, chiaramente, Falcone. E anche la consigliera Berutti per quello che ha detto, le assicuro che siamo tutti vicini il più possibile al popolo palestinese in questo caso e ogni giorno che sentiamo il bollettino dei morti ammazzati solo perché si avvicinano per cercare di trovare del cibo le assicuro che il nostro cuore si stringe. Quindi grazie per aver usufruito dei tre minuti per quello. Di solito si dice che noi umani non siamo come gli animali, come le bestie, beh, io penso che anche gli animali, anche le bestie in questo caso si rivoltrebbero a questa cosa, tanto è crudele la cosa. E la colpa voglio darla a Netanyahu in persona ma non al popolo israeliano che so per certo, da quello che leggo perlomeno, da quello che si dice, che non è assolutamente d'accordo perché anche loro sono umani chiaramente. Passo adesso alla proposta di Giunta al Consiglio Comunale. Con questa delibera si vuole approvare la cessione di una partecipazione pari a nominali 2.500 rappresentativa dello 0,5% del capitale sociale di Neutalia SPA da Agesp SPA a favore di Agesp Ambiente per il Territorio SRL. Sapete che c'è l'intenzione di dar vita a realizzare una gestione integrata del ciclo dei rifiuti avvalendosi degli impianti di Neutalia e allargando il più possibile la partecipazione a questa società ed è proprio per questa cessione di partecipazione che Agesp-AT, in quanto sottoposta al controllo analogo di Agesp, potrà procedere con affidamenti diretti del servizio di smaltimento rifiuti nei confronti di Neutalia, che anche essa è sottoposta al

controllo analogo di Agesp secondo la logica provvedimentale del cosiddetto in house orizzontale. Occorre dire che questa partecipazione, come ho detto, è rappresentativa dello 0,5% del capitale sociale e il prezzo di alienazione è pari a 80.407 euro, ritenuto congruo in quanto calcolato sulla base del patrimonio netto di Neutalia al 31.12.2024 pari a euro 16.081.000. E' importante dire anche che, a fronte della cessione, Agesp resterebbe chiaramente titolare di una quota rappresentativa del 32,5% del capitale sociale di Neutalia mantenendo invariati tutti i diritti di governance previsti dallo Statuto di Neutalia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie Sindaco. Consigliere Maggioni.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Penso che già in commissione abbiamo espresso un parere orientativamente favorevole rispetto a questa delibera, voglio sottolineare un aspetto che rappresenta, per così dire, forse una sottolineatura di qualcosa che è già stato condiviso e che è già stato realizzato e, cioè, il fatto che l'organizzazione della raccolta dei rifiuti attraverso la nostra Agesp che si dedica alla raccolta dei rifiuti e attraverso l'allargamento sul territorio, che è questa Agesp Territorio, deve sicuramente continuare perché di certo, anche in relazione alla dimensione sociale della società sul territorio, si rafforza la capacità di investimento e la capacità di innovazione. Se abbiamo ben capito, al di là del linguaggio amministrativo che in parte mi appartiene ma in parte è anche molto specifico, questo tipo di cessione fa sì che Agesp Territorio possa direttamente partecipare al ciclo integrato dei rifiuti e quindi questo è sicuramente un fatto positivo. Noi però non dimentichiamo mai di ricordare sempre, in tutte le occasioni in cui è possibile farlo, che a nostro giudizio non è solo l'allargamento di un apparato sociale quello che certamente consente di migliorare il servizio e di innovarlo, ma che è indispensabile e necessario pensare anche a nuove forme di raccolta. Lo dico perché sono certo che i cittadini, che sicuramente dovranno pagare comunque sempre l'entità totale dei costi di servizio di raccolta, perché così è, hanno bisogno anche di trovare delle forme di raccolta che possano essere più economiche. Sicuramente la raccolta porta a porta è importante, però è sicuramente una raccolta costosa, costosa anche dal punto di vista della gestione del personale, quindi l'invito che noi facciamo e sistematicamente lo ripetiamo, magari siamo anche fuori tema ma queste sono le occasioni in cui il Consiglio Comunale può parlare di questi argomenti, è che il nostro apparato societario dal punto di vista amministrativo e dal punto di vista tecnico aiuti questa amministrazione a cercare forme anche più risparmiose, tra virgolette, di raccolta del rifiuto e soprattutto nel senso che la Tarif, cioè la tariffa puntuale, dovrà necessariamente essere migliorata e portata all'estremo, se volete, per far sì che chi davvero produce meno rifiuti paghi di meno. Questo è un punto fondamentale per responsabiliz-

zare il cittadino, ma evidentemente adesso siamo in una fase di transizione perché ci sono tantissime tabelle merceologiche che non vengono misurate dal punto di vista della consegna del rifiuto da parte del cittadino e quindi la tariffa è Tarip puntuale ma per un po' non è puntuale, per cui da questo punto di vista noi dovremmo cercare di precisare questo servizio, addirittura arrivando ad effettuare il peso di chi consegna il rifiuto per responsabilizzare al massimo il cittadino e per far sì che poi chi vuole può evidentemente riuscire a risparmiare abbassando ovviamente la produzione di rifiuto. Quindi questa è una richiesta, diciamo così, anche di un supporto tecnico che noi riteniamo indispensabile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Maggioni. Non ci sono altri interventi, quindi posso andare in votazione della delibera numero 51. Favorevoli 21, astenuti 1, la delibera è approvata. Per alzata di mano per l'immediata eseguibilità. All'unanimità.

Punto n. 3 - APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 15 APRILE 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Chiedo scusa ma ho saltato l'approvazione del verbale dell'assemblea di Consiglio Comunale del giorno 15 aprile, quindi vi chiedo, per alzata di mano, favorevoli? Tutti, tranne la consigliera Tovaglioli perché assente. Grazie.

Punto n. 13 - GC: RIMODULAZIONE SCADENZE VERSAMENTO TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE CORRISPETTIVA - TARIP ANNO 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla seconda delibera che abbiamo anticipato, la delibera numero 52, "Rimodulazione scadenze versamento tariffa rifiuti". Lascio la parola all'assessore Albani.

ASSESSORE ALESSANDRO ALBANI:

Grazie Presidente. Mi rifaccio alla nota del gestore Agesp con la quale si propone il differimento della scadenza della seconda rata della Tarip anno 2025 al 30 settembre 2025, considerato che tale posticipo costituirebbe un beneficio per l'utenza che non si ritroverebbe a versare la seconda rata proprio a ridosso, alla fine del periodo feriale. Quindi si delibera di differire il termine di versamento della seconda rata Tarip corrispettiva al 30 settembre e la terza rata rimarrebbe al primo dicembre 2025. Le considerazioni che avevamo fatto anche in commissione, anche legato anche al fatto che l'approvazione delle tariffe invece che a marzo è stata fatta successivamente, a maggio, e che proba-

bilmente con gli anni a seguire, vista l'esperienza dell'anno corrente, poi si potranno anche ricalibrare meglio le date negli anni successivi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Albani. Consigliera Verga.

CONSIGLIERA VALENTINA VERGA – PARTITO DEMOCRATICO:

Sì, grazie, buonasera a tutti. Io vorrei fare una piccola considerazione su questo punto perché mi lascia un po' spazio per fare un ragionamento. Benissimo questo spostamento, non abbiamo assolutamente nulla contro, volevo ritornare solo un secondo, ne approfitto, sulla questione della scontistica rispetto ai pagamenti con la domiciliazione che non è più possibile. Era stato chiarito il motivo e mi è chiaro, volevo capire se c'era la possibilità di prevedere però una via alternativa per agevolare comunque gli utenti, che non sia solamente quella di avere il pagamento a costo zero perché non ho la divisione in tre tranches, quindi pago il PagoPA e risparmio 2,50. Io intendevo se questi 10 euro che venivano scontati con quella modalità che oggi non è più possibile attuare si possano in qualche modo prevedere con altro meccanismo. Questo perché vedo in maniera favorevole questa apertura di Agesp rispetto a un aiuto all'utenza e allora, siccome ben venga spostarlo in là, però non è che c'è risparmio, me lo sposate in là, quindi arrivo meno tirato dopo le vacanze però devo comunque pagare la stessa cosa dopo 30 giorni. Quella era invece proprio un'agevolazione a livello economico, pur ridotta però lo era. Allora ne approfitto in quest'occasione per capire se si è pensato a qualcosa di alternativo, parlo con Agesp e anche col Comune perché l'idea era che potesse intervenire altrimenti, magari, anche l'amministrazione per ripristinare in qualche modo un aiuto, questo perché sappiamo che le famiglie in difficoltà sono sempre di più e quindi un'agevolazione sarebbe sicuramente ben vista. Ne approfitto per chiedere se c'è qualcosa, ecco, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Verga. Chiedo al direttore Carraro. Le do la parola sulla tessera di Cislagli.

DOTTOR CARRARO – DIRETTORE GENERALE AGESP AMBIENTE:

Mi sentite? Ma diciamo che allo stato attuale noi abbiamo fatto una verifica, sembrerebbe non possibile, a fronte anche del nuovo regolamento che è stato adottato, anche perché prima si parlava di un tributo e adesso si parla di un corrispettivo, tanto è vero che noi poi facciamo la fattura. Peraltro, questo argomento era emerso anche recentemente in commissione e mi sono riservato perché faremo comunque degli approfondimenti, cioè, nel senso che verificheremo se sarà possibile o meno e

poi congiuntamente con l'amministrazione comunale vediamo se è fattibile e in che termini. Quindi mi riservo di dare una risposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie al direttore Carraro. Non ci sono altri interventi, quindi posso andare direttamente in votazione. 22 favorevoli, la delibera è approvata. Per alzata di mano, per l'immediata esegibilità. Favorevoli all'unanimità. Ringrazio, quindi, il dottor Carraro e anche il dottor Iadonisi e grazie per la presenza.

Punto n. 4 - GC: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, D.LGS N. 267/2000 - SENTENZA C.G.T. DI PRIMO GRADO DI VARESE N. 76-2-25 IMU ANNI 2020-2021

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Posso ripartire con l'ordine del giorno con la delibera "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio". Lascio la parola all'assessore Albani.

ASSESSORE ALESSANDRO ALBANI:

Sì, grazie Presidente. Il primo debito fuori bilancio relativo all'IMU per la signora C. A., le iniziali per la privacy, è l'IMU 2020 e per il signor L. G. E. IMU 2020-2021. Quindi inizialmente la Corte di Giustizia Tributaria aveva accolto le istanze dei ricorrenti e quando poi si è discussa la causa, l'avevamo già detto, nel merito la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado ha accolto i ricorsi e ha condannato il Comune al pagamento di spese liquidate in euro 2.000. Quindi questo è il primo debito fuori bilancio. Vado col secondo o lo votiamo? Ah, ok.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore. Non ci sono interventi, quindi andiamo direttamente in votazione. Possiamo metterlo ai voti. Favorevoli 22, la delibera è approvata. Sempre per alzata di mano, per l'immediata esegibilità. Tutti favorevoli. Vi prego di fare silenzio.

Punto n. 5 - GC: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 DEL D.LGS N. 267/2000 - VERSAMENTO ONERI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI AI SENSI DEL'ART. 86, COMMA 2 DEL TUEL

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Possiamo passare alla delibera successiva. Sempre "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio", lascio la parola all'assessore Albani.

ASSESSORE ALESSANDRO ALBANI:

Sì, grazie Presidente. È una richiesta dell'ex assessore, periodo dal 20.10.21 al 30.9.24, M. A. le iniziali. È una richiesta volta ad ottenere il pagamento dei contributi previdenziali minimi e obbligatori previsti dall'articolo 86, comma 2, del Tuel. Gli uffici hanno fatto delle verifiche, l'hanno accertato e quindi si delibera a procedere al riconoscimento della legittimità, come detto, del debito fuori bilancio derivante dal versamento a favore del dottor M. A., già assessore comunale, ribadisco, dal 20.10.21 al 30.9.2025, della somma di euro 13.143,13 dallo stesso già versata la gestione separata presso l'INPS a titolo contributi previdenziali minimi obbligatori legati alla sua qualità di libero professionista. Aggiungo che è stata versata anche una somma di 150.000 euro a copertura del pagamento della cifra forfettaria annuale prevista sempre a favore di ulteriori amministratori locali aventi diritto, insomma. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie assessore. Lascio la parola a consigliere Fiore.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Sì, grazie Presidente e buonasera a tutti. Sì, solo un chiarimento in più rispetto a quello che già abbiamo ampiamente discusso in commissione. In commissione mi pare che fosse emerso il discorso della... tra l'altro poi il consigliere Farioli parlava di un gentleman agreement dove magari chi aveva diritto poteva anche rinunciare a questa cosa, ma se non ricordo male c'è un discorso di farne richiesta. A me è venuto il dubbio, nel frattempo, rileggendo un po' le carte: occorre che ne facciano richiesta o il Comune, comunque, visto che è una norma, di fatto automaticamente dovrebbe provvedere a ristorare la parte che riguarda questi compensi? È un dubbio che mi è venuto poi leggendo la normativa nei giorni successivi alla commissione. Grazie. Quindi volevo un chiarimento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, consigliere Fiore. Facciamo tutte le domande e poi risponde. Consigliera Berutti.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie. Io ho potuto seguire la commissione a distanza, ho seguito la discussione e a seguito della discussione che ho ascoltato ho da porre questa sera una domanda, che è la seguente: nell'organigramma del nostro Comune quale figura professionale avrebbe dovuto accorgersi dell'intervenuta sentenza della Corte di cassazione che sancisce questo diritto per cui arriviamo a questo debito fuori bilancio? Per ora è questa la mia domanda, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie a lei. Consigliere Castiglioni. Possiamo fare silenzio? Perché c'è un brusio e non si riesce ad ascoltare, grazie.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Anch'io avrei un paio di domande da fare. Io non ho capito, sinceramente, questi soldi sono stati dati all'ex assessore oppure sono andati a stornare un versamento che era già stato fatto da parte dello stesso? Questa era la prima domanda perché io non c'ero, purtroppo, in commissione e quindi non ho potuto assistervi. L'altra cosa, siccome sono messi a bilancio 150.000 euro, mi pare, per eventuali altre richieste di questo tipo, volevo capire la durata di questo diritto di risarcimento, cioè, per quanto tempo si è stati sottoposti a questo vincolo? Ecco, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Castiglioni. Lascio la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. BIONDI CLAUDIO:

Grazie. Alla prima domanda del consigliere Fiore, se si tratta o meno di un automatismo, no, è necessaria l'istanza da parte dell'interessato. La domanda della consigliera Berutti, quale figura professionale avrebbe dovuto accorgersene, non è sfuggito nulla in realtà perché dal 2014 in poi il Ministero dell'Interno, e anche la Corte dei Conti si è accodata, ha dato un'interpretazione totalmente diversa da quelle che poi la Corte di Cassazione ha assunto nel 2023 e poi nel 2024 e quindi a fine 2024 si è consolidato l'orientamento e, pertanto, a seguito di una richiesta da parte di un amministratore c'è stato un approfondimento e quindi il riconoscimento dei presupposti secondo e in ossequio all'orientamento della Cassazione. Per quanto riguarda la domanda del consigliere Castiglioni, soldi dati all'assessore, no, nessuno ha dato soldi all'ex assessore e quindi si tratterebbe di un rimborso, chiaramente rimborso a fronte della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, questo è chiaro. Grazie. Il termine prescrizionale non lo conosciamo ancora, abbiamo chiesto un parere alla Corte dei Conti e siamo in attesa. L'udienza alla Corte dei Conti si è tenuta il 17 giugno, siamo in attesa del deposito del parere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie al dottor Biondi. Consigliera Berutti.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Solo per una puntualizzazione. Io non c'ero in commissione ma ho seguito la registrazione e ho sentito il sindaco dire "altri comuni si sono mossi prima, noi no", evidentemente qualcuno negli altri comuni si è accorto prima e quindi qualcuno avrebbe dovuto accorgersi anche nel nostro comune. Ecco, io dico così perché questa è una sentenza e quindi sicuramente il debito fuori bilancio va riconosciuto, ma dico anche che forse all'interno della gestione proprio di tutto il personale della nostra amministrazione occorre essere pronti. Ecco, non dico che non siate pronti, ma dico che in questo caso probabilmente a qualcuno è sfuggito qualche cosa. Non per fare una colpa, ma per individuare effettivamente dov'è la falla, altrimenti questa falla si ripresenterà in altre occasioni su altri contenziosi, in altre in altre situazioni. Semplicemente quello. Quindi per mettere non soltanto i 150.000 euro da parte per eventuali altre, ma per evitare in futuro situazioni che possono essere analoghe.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Sì, lascio la parola al dottor Biondi.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. BIONDI CLAUDIO:

Gli uffici hanno ben operato, sono stati molto attenti, peraltro hanno seguito attentamente gli orientamenti da sempre del Ministero dell'Interno prima e poi della Corte dei Conti, quindi, ripeto, non c'è stata una disattenzione da parte degli uffici. Il fatto che ci siano comuni in Italia che abbiano anticipato l'orientamento della Cassazione, chapeau, hanno visto nel futuro, però hanno operato senza avere il sussidio, il supporto dell'orientamento della Corte di cassazione. Noi abbiamo atteso l'esito dei giudizi in Corte di cassazione perché c'erano sì in giro delle sentenze di primo grado e di secondo grado che davano ragione agli amministratori, ma si attendeva l'esito del giudizio di legittimità. Tant'è vero la stessa Corte dei Conti non si è espressa in attesa dell'esito, proprio per evitare sovrapposizioni giurisdizionali ha aspettato che la Corte di cassazione si esprimesse. L'ufficio- non è una difesa, per carità- però l'ufficio ha operato bene, è stato attento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Un attimo che le do la parola. Eh no, perché rimane verbale. Grazie.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Devo solo dire che mi ero espresso male io in commissione, questa invece era la realtà. Solo questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco. Consigliera Lanza.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Grazie Presidente. Giusto per approfondire un attimino la risposta del Segretario, però vero è che magari il Comune di Busto Arsizio stava aspettando cosa dicesse la Cassazione, però al di là di quello che poi avrebbe detto la Cassazione magari bisognava preventivamente mettere, accantonare. Eh sì, perché comunque l'orientamento era quello poi alla fine. Tutte le altre amministrazioni in Italia -come no? -comunque erano già orientate così. A mio avviso eh, poi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Lascio la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. BIONDI CLAUDIO:

Il fatto che ci siano alcuni comuni che è possibile che abbiano deciso autonomamente di anticipare quello che sarebbe stato poi l'orientamento della Cassazione, beh, questo bisognerebbe chiederlo a quegli uffici di quei comuni in base a cosa hanno adottato questi atti. Per carità, gli è andata bene perché poi alla fine la Cassazione ha dato ragione e quindi va bene, consideri però che le somme in bilancio devono essere stanziate sempre dalla legislazione vigente, questo è il principio generale, uno; due, in base all'orientamento, lì dove ci sono evidentemente dei dubbi, in base all'orientamento prevalente della Corte dei Conti ed eventualmente la Cassazione, come in questo caso. Quindi, ripetuto, il Comune di Busto Arsizio, a mio giudizio, ha agito correttamente, ha aspettato i tempi. Anzi, come dire, siamo stati anche abbastanza veloci nel prevedere adesso il riconoscimento e poi un fondo. Prima il consigliere aveva chiesto del fondo, c'è un accantonamento che prevedete nella prossima delibera, state per accantonare una somma in previsione di eventuali richieste, quindi prudenzialmente. Adesso è il momento di mettere i soldi in bilancio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, dottor Biondi. Consigliere Farioli.

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Io chiedo scusa, non avrei voluto intervenire perché ero consci, purtroppo, del livello scarso e fuori luogo che aveva avuto la discussione in merito in commissione, ma visto il tenore invece urbano e civile che sta assumendo questa discussione volevo sottoporre al Segretario alcune osservazioni di merito giuridico. A mio avviso stiamo sottponendoci forse troppo spesso a deliberazioni di legittimità di debito fuori bilancio. Io, anche io avevo inteso l'intervento del Sindaco come un'espressione

infelice perché credo fermamente che gli uffici di Busto si siano comportati in maniera perfetta, perché gli uffici non possono muoversi se non c'è una legislazione chiara vigente e la legislazione chiara vigente in tutti gli anni in cui sono stato Sindaco, ma anche precedente, e in tutte le realtà comunali e non solo comunali con cui ho avuto modo di discutere anche in questi giorni era chiarissima, cioè, il lavoratore dipendente che sceglieva di abbandonare il proprio lavoro e andare in aspettativa godeva del pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'ente amministrativo e, ça va sans dire, è sempre stato così. La differenza su cui ha agito questa sentenza della Corte di Cassazione, a cui mi inchino ma che è del dicembre 2024 su un caso specifico e su cui non c'era nessun sentore, non è sul lavoratore dipendente o non dipendente ma su un'interpretazione ancora più fumosa, sul fatto che il comma 2 dell'articolo, laddove parla del lavoratore non dipendente, parla del caso identico a quello del lavoratore dipendente e finora in tutta Italia, in tutti i comuni che conoscevo io la stessa condizione era del lavoratore non dipendente che cessava e accettava di cessare la sua occupazione, non dal lavoratore non dipendente che contestualmente continuava ad operare. Ecco perché questo è stato il corretto e giusto comportamento dell'amministrazione. Adesso, scusate, mi viene un dubbio però. Il dubbio che mi viene è un altro: non poteva essere risolta la vicenda, a questo punto, una volta certa questa deliberazione? Che non è, tra l'altro, un contenzioso specifico tra il signor M. A. e l'amministrazione comunale, ma è una conseguenza di un'interpretazione di Cassazione. Non poteva a questo punto l'amministrazione fare una variante di bilancio senza ricorrere al debito di bilancio? Eh no, perché comunque sia nella lettura dell'articolo si parla, tra l'altro qui mi viene il dubbio, si parla di un diritto che matura in base a quello e quindi anche lì ho il dubbio che non sia così certo che sia necessario fare una richiesta perché appare un diritto. Ecco perché io approfondirei meglio questa cosa. Scusate, non lo avrei voluto dire, ma siccome non siamo... tardi, abbiamo delle deliberazioni, ritenevo giusto approfondire questo aspetto, perché non è di poco conto perché invece di fare legittimità fuori bilancio ci saremmo risparmiati una discussione, una canea in commissione e probabilmente avremmo fatto sì... Mi spiego meglio, per analogia, quando c'è un soggetto, ho avuto anch'io un soggetto in Giunta, un soggetto, un collaboratore, il termine soggetto può sembrare svilente, però soggetto è bello, soggettività, individualità non è negativo, allora, che scelse a un certo punto di andare in aspettativa, a quel punto comunicò di averlo fatto e automaticamente fu fatta una variante di bilancio senza bisogno di fare una legittimità di debito fuori bilancio, anche se era antecedente. Questo è quanto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Farioli. Deve rispondere? Dottor Biondi.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. BIONDI CLAUDIO:

Allora, per quanto riguarda il diritto e quindi questo presunto automatismo, dalla lettura che noi ne abbiamo... chiaramente stiamo parlando di interpretazioni, attenzione, sì, l'abbiamo chiesto alla Corte dei Conti perché stiamo parlando veramente di un'attività ermeneutica, di una norma che è molto discussa e non è mai stata modificata dal 2000, quindi inizialmente i comuni, anche il Comune di Busto, nei primi anni dell'applicazione del Testo Unico hanno riconosciuto gli oneri assistenziali previdenziali, poi quando il Ministero dell'Interno ha adottato una interpretazione restrittiva il Comune di Busto, come tutti gli altri comuni italiani, si è adeguato e quindi da quel momento non ha più riconosciuto gli oneri assistenziali. Dopodiché, questa norma è sempre stata oggetto di polemiche, di interpretazioni, di discussione e alla fine in effetti la Cassazione ha ribaltato completamente l'interpretazione riconoscendo partendo dall'articolo 51 della Costituzione che riconosce al pubblico amministratore il diritto alla conservazione del posto di lavoro, quindi come tale diritto è riconoscibile ed è riconosciuto al lavoratore dipendente attraverso l'aspettativa, così deve essere riconosciuto anche al lavoratore autonomo. La condizione che poneva il Ministero dell'Interno era quella di rinunciare all'attività lavorativa e questo la Cassazione ha detto che... ha usato il termine "inconcepibile". Quindi sulla base, poi sono giudici, per carità, bisogna rispettare le sentenze, quindi il diritto o meno è maturato a fine '24, quindi non siamo in una fase di bilancio, siamo nel '25, quindi lo riconosciamo oggi per allora, ecco perché c'è il riconoscimento del debito fuori bilancio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie. Non vedo altre richieste, quindi possiamo passare alla votazione. Manca solo il voto del consigliere Attolini. Votazione completata. Favorevoli 23, la delibera è approvata. Votiamo adesso per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano. All'unanimità. Prima di passare alla delibera successiva, chiedo un attimo di silenzio e lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, grazie, scusatemi, mi sono dimenticato prima di presentare la nuova dirigente che è arrivata e allora volevo presentarvela. La dottoressa Grazia Tamburello ha iniziato in settimana e le sue competenze saranno Patrimonio, la Sicurezza, SUAP, Ecologia. Non ho dimenticato niente? Basta. Sicurezza l'ho detto, l'ho detto la Sicurezza, l'ho detto. Mi ricordano tutto. No, giustamente mi stanno dicendo di ringraziare la dottoressa Brambilla, l'architetto Brambilla, che fino ad oggi ha dovuto fare anche tutte queste funzioni, oltre alle sue che ha. Quindi devo dire che ha fatto un grande lavoro e ci ha permesso di arrivare fino ad oggi, quindi grazie architetto Brambilla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco.

Punto n. 6 - GC: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2025-2027 E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla delibera successiva "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio", lascio la parola all'assessore Albani.

ASSESSORE ALESSANDRO ALBANI:

Sì, grazie Presidente. Rispetto alla commissione cercherò di contrarre ulteriormente. La proposta di deliberazione che si va ad approvare adempie a due obblighi normativi, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento di bilancio. La salvaguardia degli equilibri di bilancio è prevista dall'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000, che, tra le altre cose, dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno l'organo consiliare provvede a deliberare e a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. L'assestamento, che è previsto dall'articolo 175 del Decreto Legislativo 267 del 2000, il quale al comma 8 recita: "Mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ogni anno si effettua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio". A seguito della verifica generale delle entrate e delle spese effettuate dai singoli settori, per quanto di competenza, è stata evidenziata la necessità di procedere a una variazione di bilancio 25-27 al fine di modificare alcune voci rispetto alla precedente. Si è reso necessario applicare un avanzo di amministrazione di bilancio di competenze al 2025 per un importo pari a euro 3.843.281. Con riferimento alla parte corrente del bilancio 25-27 le principali variazioni per il '25: maggiori introiti derivanti dall'aggiornamento del fondo di solidarietà comunale per un importo pari a euro 93.527 e minori i contributi ministeriali a sostegno alle funzioni svolte dei comuni per un importo di euro 20.752. Entrate di dividendi delle società partecipate per un importo pari a 1.124.500, minori entrate per contravvenzioni stradali per un importo di euro 500.000, maggiori entrate per progetti di pubblica istruzione per un importo di euro 90.000 con corrispondente previsione delle spese per progetti da realizzare per pari importo, maggiori costi per interventi dei servizi sociali al sostegno dei minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o a rischio sociale per euro 150.000, maggiori costi a sostegno degli anziani per euro 50.000 e minori costi relativi al Centro Socioeducativo Manzoni per euro 60.000, maggiori spese per agevolazione Tari per un importo di euro un milione, maggiori spese di personale per un importo di euro 965.000, di cui 800.000 relativo all'adeguamento contrattuale previsto dal Decreto Legislativo

25/2025, applicazione di avanzo vincolato per estinzione anticipata di mutui per un importo di 175.000. Per l'anno 26-27 le maggiori variazioni riguardano l'incremento delle spese di personale per 965.000, l'incremento delle risorse richieste dai servizi sociali per il servizio specialistico per minori. Poi con riferimento alla parte in conto capitale, invece, sulla base delle comunicazioni pre-venute si è reso portare ulteriori variazioni, le principali sono: progetto di realizzazione di opere di viabilità del nuovo ospedale Busto Arsizio - Gallarate per un importo di 7.430.000, relativo al progetto "Busto in bici" iscrizione a bilancio di 107.350, poi progetto "Ricircolo" per l'iscrizione a bilancio di finanziamento regionale pari a 39.081 euro, il progetto di realizzazione di pensiline per le fermate degli autobus di 16.250 finanziato tutto il contributo da parte dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale Lecco - Como - Varese, interventi di manutenzione straordinaria di immobili comunali per un importo complessivo di 285.200 finanziato con applicazione di bilancio, interventi di manutenzione straordinaria strade e fognature per un importo pari euro 203.935 euro finanziato con applicazione di avanzo destinato agli investimenti e erogazione a privati per l'eliminazione di barriere architettoniche per un importo di 68.423 euro, finanziato con avanzo vincolato. Per l'anno 2027 la variazione effettuata consiste nello slittamento di un anno, quindi nel '28, del progetto di ri-strutturazione di Palazzo Gilardoni e della correlata diminuzione di previsione di mutui da assumere. Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione in oggetto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Albani. Consigliere Rogora.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D’ITALIA:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Solo una domanda, assessore, sulle pensiline, mi sembra 15.000-16.000 euro le pensiline degli autobus, può essere? E se sì, ma le pensiline non sono con l'agenzia di bacino, non erano a carico dall'agenzia di bacino?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Rogora. Faccio fare tutte le domande e poi diamo le risposte. Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Sì, un paio di chiarimenti. Se non ho capito male, prima si diceva che in questa variazione di bilancio ci fossero dei 350.000 euro, non li ho sentiti, quindi volevo solo una conferma. Magari con mille numeri ma non mi pare di averlo sentito citare. E poi un altro chiarimento, era il discorso sempre se in questa variazione di bilancio c'erano dentro anche i ristori alle società sportive che avevano chie-

sto, le società sportive della piscina Manara e se, intanto che siamo in argomento, era stato dato anche un parere o un riscontro, mi pare, a quelle richieste che erano arrivate anche da parte dei privati, mi pare che fosse arrivata anche lì una richiesta di risarcimento spese, tra virgolette, passatemi il termine, magari non è proprio preciso, rispetto ai maggiori costi che hanno dovuto sostenere queste famiglie per portare i figli in un altro impianto natatorio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Fiore. Chi risponde? Assessore Sabba.

ASSESSORE MATTEO SABBA:

Grazie Presidente. Sì, è un'entrata - uscita, nel senso che arrivano dall'agenzia di bacino i soldi, tra l'altro è notizia recentissima di queste ore che probabilmente uscirà un altro bando dell'agenzia di bacino per andare a intervenire ancora in altre zone della città per pensiline o opere strutturali vicine, prossime alle pensiline.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Sabba. Assessore Folegani.

ASSESSORE LUCA FOLEGANI:

Grazie Presidente. Rispondo alla domanda del consigliere Fiore concernente i ristori alle società natatorie. Stasera state deliberando fondamentalmente lo spostamento delle risorse dall'avanzo di amministrazione al capitolo dello sport, poi domani mattina sarà la Giunta che stabilirà ovviamente là nel quantum dei contributi alle varie associazioni. Esattamente. Grazie. Vabbè, 44.000.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore. Consigliere Rogora.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D’ITALIA:

Sì, grazie. Ringrazio gli assessori per la risposta e ne approfitto per chiedere all'assessore Sabba, se vuole, di controllare la pensilina, quella Santana, dove c'è il semaforo, che è una fermata degli autobus, che sono anni che diciamo che è un po' pericolosa sia per i pedoni che soprattutto, quando si ferma l'autobus, le macchine si fermano nell'intersezione e rischiano di prendere una multa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Rogora. Assessore Albani.

ASSESSORE ALESSANDRO ALBANI:

No, alla domanda del consigliere Rogora che chiedeva i 150.000 del fondo accantonamento, giusto? Ah, è Fiore. Sì, sono stati accantonati, come già detto, nell'accantonamento fondo passività. Quindi sono già previsti a bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie assessore. Non ci sono altri interventi, possiamo passare alla votazione. 15 favorevoli, 4 contrari, 4 astenuti, la delibera è approvata. Sempre per alzata di mano, per l'immediata eseguibilità. All'unanimità.

Punto n. 7 - GC: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Prossima delibera "Approvazione del Documento Unico di Programmazione", le relazioni degli assessori sono state già lette in commissione, quindi stasera gli assessori risponderanno alle domande che avete già fatto pervenire o che vorrete far pervenire adesso. Quindi lascio la parola all'assessore Albani per l'illustrazione? Rispondono direttamente alle domande. Per cui se... Perfetto, consiglierà Berutti.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Ho letto con particolare interesse la pagina 136 del DUP perché vedo che per l'anno scolastico 25-26 sarà ripristinato il trasporto scolastico riservato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e ne sono particolarmente soddisfatta perché viene concretizzato un impegno per il quale si era già spesa l'assessore Cerana e sul quale poi ha messo la testa anche l'assessore attuale Colombo e ne sono contenta perché quest'anno con la collega Verga, io e la collega Verga abbiamo incontrato gli uffici sul tema e il trasporto scolastico era stato giudicato un costo troppo oneroso per l'amministrazione. Vedo però che l'amministrazione è tornata sui suoi passi, infatti in questa pagina non solo viene detto che il servizio verrà effettuato, ma esiste anche la fascia degli importi per ciascuna fascia ISEE, quindi il costo del biglietto, dell'abbonamento. E quindi spero di aver letto correttamente il DUP e che questa non sia stata una svista, ma sia stato un ripensamento utile. Adesso vorrei fare qualche domanda, visto che ho seguito la commissione da remoto, e la prima domanda la vorrei fare sulla questione idrogeno, perché ho constatato che nel DUP di quest'anno c'è, praticamente, la stessa identica frase del DUP dell'anno precedente e la stessa frase che si trova poi nella relazione sullo stato avanzamento programmi, per cui cambia soltanto il tempo

del verbo "proseguire", per il resto della frase è uguale. Quindi io vorrei sapere, visto che mi rivolgevo a Mariani, adesso io vorrei sapere a chi devo rivolgermi per avere delle risposte riguardo a questo progetto e, in particolare, vorrei sapere... Fate vobis. Basta che mi diate le risposte a me non interessa da dove vengano le vostre risposte, mi interessa che risposte sono. Grazie. Quindi vorrei sapere quanto ha speso ad oggi l'amministrazione per questo progetto? E non intendo solo la somma viva delle spese ma intendo anche le energie utilizzate, perché spesso in questa amministrazione capita, spesso magari no, ma qualche volta, troppo, capita che si facciano lavorare gli uffici su delle tematiche e poi queste tematiche si squagliano come neve al sole, quindi vorrei sapere quanto i nostri uffici ci hanno lavorato. Stessa cosa, ma evidentemente la sapremo domani con la commissione di delibera, con la delibera che farete in Giunta riguardo ai contributi allo sport, anche qui dovrete chiamare l'ex assessore evidentemente perché doveva portare in commissione la revisione del regolamento per il contributo alle società sportive, cosa che ad oggi non è ancora successa, vedremo se accadrà. Invece una domanda sulle colonie. Leggo che è pervenuta la proposta di Project Financing, stiamo attendendo da chi ha fatto questa proposta delle integrazioni documentarie e poi verrà avviata la procedura necessaria, quindi io vorrei sapere quando potremo sapere, così come consiglieri e come città, che cosa ne sarà della colonia dell'Aprica, sulla quale è in attivo questo progetto. Poi c'è la questione personale. Allora, la questione personale, mi sono letta queste tabelle che ci sono nel DUP e la domanda è questa: perché il personale che svolge il compito di educatore socio-pedagogico viene stabilizzato in minima parte, perché per il 2025 sono due le assunzioni a tempo indeterminato, e invece per le assunzioni nello stesso ambito a tempo indeterminato sono dieci per quest'anno e sei per l'anno prossimo? Quindi qui leggo una scelta, evidentemente sarà una scelta anche guidata da criteri economici, non lo so, non lo ignoro questo fatto, però come viene fatta per gli educatori perché non viene fatta in altri settori? Cioè, vengono stabilizzate sempre determinate tipologie o, meglio, più spesso, più frequentemente altre tipologie di lavoratori. L'ultima cosa sempre sul personale, mi pare di aver sentito in commissione l'assessore Cislagli dire che nel settore della Polizia Locale abbiamo avuto diversi movimenti, sia in ingresso che in uscita, di personale che è arrivato e poi ha richiesto una diversa destinazione e quindi è arrivato e poi se n'è andato, vorrei sapere se è vero perché se noi formiamo il personale, come leggiamo, personale educativo tramite un corso con l'Insubria però formiamo del personale che poi è, come dire, a tempo determinato non andiamo... è indeterminato, non andiamo a incidere. E se gli arrivi e le partenze nel settore della Polizia Locale sono dovuti al fatto che ci sono stati numerosi concorsi e quindi chi se ne è andato ha vinto in altri posti oppure se questi spostamenti sono dovuti a richieste di mobilità, perché la mobilità si può anche non concedere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, consigliera Berutti. Consigliere Fiore e poi rispondono alle domande.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO

Sì, grazie Presidente. Allora, in parte già l'ha detto la consigliera Berutti qualche domanda che volevo fare. Vado per differenza ovviamente. Sulla colonia di Alassio, anche lì, se non ricordo male, era stato detto qualche tempo fa che c'era forse una forma di Project Financing, anche lì, volevo magari qualche informazione sullo stato dell'arte e se è già operativa, mi pare di aver letto qualcosa sulla stampa, mi pare però, ecco, niente, se con l'occasione facciamo un aggiornamento anche sull'avvio della stagione. Poi sempre stando nell'area dell'assessore Reguzzoni sul disability manager se si possono avere dei... così, insomma, ogni tanto abbiamo fatto anche degli incontri con il disability, adesso è un po' che non si sente più parlare di quello che fanno, fanno molto lavoro dietro le quinte, volevo capire se magari sono previste ulteriori commissioni di aggiornamento, ecco, perché penso che sia utile anche adesso, oltre a fare tutto quel lavoro amministrativo che stanno facendo, magari iniziare a mettere a terra qualcosa di più tangibile da parte della popolazione, della gente di Busto, ecco. Poi per quanto riguarda invece l'assessore Sabba volevo capire se fosse partita la sperimentazione dei taser che avevamo approvato qualche tempo fa, non mi pare di aver visto, però, ripeto, ho letto molto velocemente e quindi può essermi sfuggita questa notizia. Poi per quanto riguarda i ristori ne abbiamo già parlato prima. Per quanto riguarda una notizia che è apparsa sui giornali e io penso che questa sia la sede giusta per poter commentare questo tipo di notizie perché, ahinoi, sembrano lanciare le pietre nello stagno e non si capisce. Si è letto, tutti abbiamo letto e anche commentato sui social la notizia apparsa sul giornale qualche giorno fa dell'ex Assessore Loschiavo che diceva "Abbiamo perso 9 milioni di euro per non aver approvato il PUMS", ecco, io penso che questa sia la sede giusta per poter fornire chiarimenti rispetto a un'accusa che, secondo me, è molto forte, quindi volevo un attimo capire. Più che accusa, insomma, una denuncia, tra virgolette, che a me pare molto pesante. Vogliamo un attimo capire meglio che cosa intendesse dire con questa dichiarazione l'ex assessore. E poi mi pare di aver letto che su La Prealpina erano usciti i fatturati delle società di Busto Arsizio e ho visto che Agesp, se non ho preso male nota, ha segnato un calo del 28%, sempre se non l'ho sbagliato, ripeto, a prender nota, quindi se ho sbagliato mi correggerete, però nel caso invece in cui sia giusto volevo capire un po' da che cosa deriva questo calo del 28% che mi pare un calo abbastanza importante.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, consigliere Fiore. Consigliere Maggioni.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Delle annotazioni molto puntuale e comunque, secondo me, di notevole rilievo. Noi nel DUP che ci è stato consegnato in questa fase, quella che noi andremo a votare, leggiamo a pagina 381... 379 che proseguono i lavori di rigenerazione urbana che sono finanziati dal PNRR e si fa tutto l'elenco, si mette il conventino, si dice che Borri è arrivato a un certo punto, poi dopo dovremo fare altre iniziative e si cita la situazione dell'ex Macello esattamente come è stata citata in precedenza negli altri DUP, quindi come se noi dovessimo concludere il progetto Arest e il progetto di rigenerazione urbana degli edifici dell'ex Macello entro il 2026, così è scritto. Evidentemente qualcosa è intervenuto prima dal momento in cui il DUP è stato consegnato ai consiglieri al momento in cui adesso lo votiamo perché effettivamente abbiamo visto sulla stampa che la decisione dell'amministrazione comunale è stata quella di dire no alla conclusione del progetto Arest di Regione Lombardia che supportava l'iniziativa del PNRR sul Macello, sugli edifici dell'ex Macello. Io faccio solo due considerazioni, la prima considerazione è di merito, nel senso che ho già detto alla stampa e qualcun altro lo ha sottolineato anche da altre parti politiche, che esprimevo un rammarico, una difficoltà perché sicuramente noi siamo arrivati quasi alla fine di questo progetto per quanto riguarda i tempi e anche per quanto riguarda la preparazione e poi ci siamo fermati. Io rispetto, lo dico al Sindaco, rispetto le decisioni del Sindaco perché fanno riferimento al fatto che lui è responsabile in prima persona dell'andamento del bilancio nelle sue prospettive, nelle sue strategie, chiedo però, avrei chiesto e ho chiesto di fatto dal punto di vista pubblico, lo faccio adesso in Consiglio Comunale, l'esigenza che intorno a queste problematiche ci fosse un confronto per capire esattamente che cosa blocchiamo, che cosa perdiamo, che cosa pensiamo dopo di poter avere e quindi una discussione nel merito più partecipata, almeno in relazione al fatto che questa è una delle scelte abbastanza importanti. Però la questione di merito la vedremo, ma credo che sicuramente debba essere vista perché noi approviamo un DUP che non cita questa problematica e, invece, questa problematica c'è e quindi soprattutto il mio auspicio è che si riesca a recuperare qualcosa, perché da quello che è avvenuto sembra proprio che abbiamo per motivate valutazioni di carattere finanziario e di gestione finanziaria del debito noi però abbiamo fermato la necessità di un intervento, non soltanto di affrontare la prevedibile revisione prezzi ma la necessità di affrontare due milioni di euro circa, più o meno, di bonifiche necessarie per poter andare avanti nel progetto e queste bonifiche però stanno ancora in capo a noi come amministrazione comunale perché non credo che qualche privato domani possa assumersi il compito di intervenire in collaborazione con noi prendendosi l'onere di coprire i costi di questa opera di bonifica. Per cui sicuramente occorre una valutazione, una discussione tra di noi su quello che possiamo fare. Noi vorremmo fare qualcosa perché la faccenda in qualche modo la si riprenda. Parto direttamente dal rispetto delle decisioni che sono state prese, però avrei voluto che queste decisioni venissero valutate. L'altra cosa che però devo dire è che noi tutte le volte che approviamo il DUP su certi temi siamo abbastanza generici. Siamo precisi sulle opere che si fanno e

sicuramente viene aggiornato, come nelle relazioni degli assessori nella commissione precedente, però su certe questioni siamo generici. Io voglio intervenire dicendo questo è il rischio di un documento che alla fine deve contenere tutto e che dovrebbe essere discusso per tutto e per tutte le cose e poi alla fine si perdono dei pezzi che sono veramente importanti e sottolineo solo alcuni aspetti, ma velocissimamente. La questione dell'aggiornamento del PGT, che viene citato come procedura, noi avremmo bisogno di avere davvero un aggiornamento di quello che sta succedendo perché avendo letto e approvato in questo Consiglio tutta una serie di obiettivi che i tecnici si sono preposti in accordo con l'amministrazione comunale ci rendiamo conto che- non ve li leggo quali sono i punti perché non voglio dilungarmi su questo aspetto - ma ci sono tutta una serie di punti, dal tavolo di rigenerazione al passaggio di norme diverse per quanto riguarda le aree dismesse, eccetera eccetera, che non possono essere e che sicuramente i tecnici hanno già valutato in qualche modo, perché o non hanno fatto niente oppure avranno lavorato su quello, e noi avremmo bisogno di non avere il documento finale confezionato perché ci dica tutto quello che è necessario sapere del PGT, pezzo per pezzo avremmo il desiderio di un aggiornamento molto preciso. Scelgano i tecnici come relazionare. Ci dicano affrontiamo il problema delle dismissioni, aree dismesse, affrontiamo il problema della mobilità, però tutti gli obiettivi che sono stati messi lì avrebbero bisogno, nel momento in cui noi approviamo il DUP che riguarda anche il 2028, una precisazione un pochettino più dettagliata. Non c'è, non fa niente, però la richiesta che facciamo noi è che ci possa essere un intervento di informativa da parte dell'assessorato e dei tecnici a scelta dei tecnici sui temi che loro ritengono, ma un aggiornamento di tutte le procedure, perché sicuramente le procedure si sono aggiornate, perché non credo che i tecnici incaricati non abbiano lavorato. Su questo tema cito anche velocissimamente un'altra questione che è quella dell'area che ASST, in accordo con noi, è stata oggetto di un incarico ad Arexpo per una consulenza. Noi abbiamo visto in commissione il livello. Noi sappiamo che c'è un contesto su cui Arexpo è intervenuta, ha chiarito tutta una serie di condizioni e di opportunità. Anche qui penso che noi, vista la prospettiva della programmazione da qui al '28, dovremmo farci carico di fare delle proposte perché io temo che l'attesa che Arexpo ha di fatto nel raggiungere delle proposte sia dovuta anche a difficoltà reali nel definire chi e che cosa fare dentro lì. Una volta si usava anche raccogliere le idee, fare i concorsi di idee, cose di questo tipo. Io credo che la città abbia bisogno anche di questo per quanto riguarda le questioni dell'Arexpo. Noi siamo per dire, in contrasto con quello che diceva l'assessore Paola Reguzzoni, che sicuramente dovranno esserci dei contenuti di carattere sanitario perché questo, secondo noi, risponde a delle esigenze di prospettiva della nostra città per quanto riguarda i servizi territoriali e sanitari e forse corrisponde anche alla capacità di utilizzo dell'area senza aspettare che arrivi l'emiro o chissà chi che possa fare chissà quali progetti di carattere complessivo, vedersi i capitali che sono arrivati in altri posti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Maggioni. Assessore Sabba.

ASSESSORE MATTEO SABBA:

Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda le dotazioni della Polizia Locale, i taser... allora, per tutto il resto siamo in via di affidamento, quindi arriverà prossimamente, i taser invece hanno un ritardo perché tra Questura, Prefettura e Ministero si stanno capendo su quale versione, perché ad oggi loro approvano la versione sette e invece noi e altri comuni siamo più propensi per la versione dieci, che è l'aggiornamento, è quella più nuova perché ha anche un livello di pericolosità inferiore con gli aggiornamenti tecnologici ovviamente si arriva anche a questo. Quindi stiamo aspettando, ci stiamo confrontando con Questura e Prefettura per capire quando procedere con la richiesta, in modo che loro hanno già la versione aggiornata come accettabile per loro. Mentre per il resto siamo in via di ottenimento, per il taser dovremmo attendere ancora un pochino. Purtroppo, con queste dinamiche non sono abituato a queste cose qua, però con lo Stato, lo sa meglio di me, è sempre complicato, le tempistiche sono complicate. Per quanto riguarda il bando, in realtà c'era stata una risposta chiara e limpida del nostro compagno di lista Gorletta- anch'io mi sono dichiarato compagno, non era un'accusa- che era chiarissima, cioè, il PUMS non deve essere un bancomat, deve essere uno strumento di pianificazione. Non era stato portato avanti ai tempi perché non era stato condiviso, era stato fatto con un'azione solitaria, non comunicato in maniera trasparente con gli altri compagni della maggioranza e quindi... eh sì, lo porta la maggioranza, quando lo porterà la minoranza si... coi camerati della minoranza. No, adesso a parte gli scherzi, quindi quel bando che avevo seguito io direttamente, è vero, cioè, siamo arrivati un pelo sotto i progetti accertati, se avessimo avuto dei punti in più saremmo passati, ma nessuno ha buttato via 9 milioni di euro com'è facile dichiarare e com'è facile farlo trasparire ed è facile far leggere ai cittadini "hanno buttato 9 milioni di euro". Abbiamo partecipato, come partecipiamo, a tanti bandi e tanti ne vinciamo, abbiamo partecipato a quel bando e per pochi punti non siamo passati. Quindi invece di dire "avete buttato 9 milioni di euro" per poco non abbiamo guadagnato altri 9 milioni di euro, come tanti ne abbiamo guadagnati, continuiamo a guadagnarne e ne guadagneremo sempre di più probabilmente, visto che abbiamo anche implementato l'ufficio attrazione risorse. Quindi sì, è vero, non c'è niente di drammatico, se non nel dibattito politico che a volte esacerba alcune dichiarazioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Sabba. Assessore Reguzzoni.

ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. In realtà ho ricevuto un po' di domande, un po' relative al DUP e un po' invece allo stato d'attuazione dei programmi, quindi rispondo anche se sono due delibere differenti. Allora, principalmente le due colonie, la colonia di Alassio è operativa, ha già degli ospiti, ha avuto degli ospiti graditissimi, bambini, anche inviati dal Comune di Busto, quindi i bambini con la tutela del Comune, sta ricevendo le prenotazioni, la spiaggia è quella nuova, è operativa. Usciremo entro settembre con una manifestazione di interesse per sollecitare i privati ad ampio ventaglio per capire che operatori hanno interesse a investire nella struttura e a capire che tipo di gestione, compatibilmente col vincolo di lascito degli eredi, testamentario e degli eredi, che cosa è meglio. Bisogna anche capire che qualsiasi progetto deve essere sostenibile e quindi capisco la volontà di fare tutto di più, a tutti piacerebbe intervenire a 360 gradi dappertutto, però poi bisogna anche mantenerle le cose. Quindi un occhio a oggi e un occhio molto attento al futuro per capire la sostenibilità economica dell'intervento. Comunque, la colonia è funzionante. La colonia dell'Aprica, abbiamo ricevuto ormai, mi perdoni consigliera Berutti se sbaglio il mese, però saranno almeno cinque mesi, una manifestazione, un progetto di Project Financing su iniziativa privata degli attuali gestori di investimento e gestione della colonia. La colonia ha la necessità di una serie di interventi strutturali migliorativi, meno di Alassio chiaramente ma comunque importanti. I tecnici, facendo il loro lavoro, hanno chiesto dei documenti integrativi per poter poi valutare effettivamente competenza di Giunta, la pubblica utilità e poi procedere con il Project Financing. Siccome non sono semplici le procedure né per le parti pubbliche quando si tratta di Project Financing, per cui oggi ho avuto un'altra riunione su un importante Project Financing e so che anche i nostri uffici ci stanno lavorando, ma è una procedura molto complessa, si figuri per i gestori, le cooperative, quindi ci stanno mettendo un po' più di tempo del previsto, per cui usciremo con una gara ponte di gestione, adesso vediamo se un anno o due anni, in attesa poi di dare la pubblica utilità o non darla e cercare se la gara ponte tra due anni è un investitore che faccia investimento e gestione. Se invece il progetto avrà la pubblica utilità andremo avanti con la normale normativa del Project Financing, per cui comunque le colonie sono operative. Chiaro che Alassio è un discorso differente perché ha, purtroppo, una necessità di investimento che non scenderà, anche facendo le cose più basiche, al di sotto dei due milioni di euro, quindi voi capite bene che una colonia no profit con un vincolo ben rigido difficilmente sposa un investitore privato che voglia investire questo tipo di somma. Però abbiamo delle buone speranze, andiamo a sondare un po' il mercato con la difficoltà che non è la nostra regione e quindi dobbiamo un po' anche affidarci al territorio ligure. Per quello che riguarda l'ospedale unico, invece, io non ho mai detto che non ci servono strutture sanitarie, ho detto che l'ex sede, non ho detto che non ci servano strutture sanitarie, ma che se gli enti sanitari non ritengono di doverli richiedere nella vecchia struttura difficilmente noi potremmo vincolarli, ma possiamo pensare a soluzioni sociosani-

tarie legate al mondo sanitario e scolastico o comunque attrattive per il territorio, ci mancherebbe! Penso aver risposto a tutto, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore. Ha dimenticato qualcosa? Prego assessore.

ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

Scusi, Presidente. Il disability, anche qui entro fine anno dovrà fare la relazione in commissione e così come abbiamo fatto la delibera di Consiglio per cui abbiamo dato mandato, stanno lavorando per la revisione di tutti i regolamenti comunali per renderli inclusivi. Alcuni sono semplici, altri invece più complessi, tenendo presente che stiamo un po' temporeggiando sul regolamento edilizio perché, come è ovvio, con la revisione PGT e la revisione della normativa tecnica sarebbe un po' controproducente, oltre che una spesa di denaro pubblico per andare a rivedere questo e approvarne uno nuovo. Quindi aspettiamo la bozza dagli uffici competenti e dai consulenti, quando ci sarà quello nuovo lavoreremo su quello. Per il resto saremo pronti dentro la fine dell'anno a proporli, a sottoporli al Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore. Assessore Cislagli.

ASSESSORE MARIO CISLAGHI:

Grazie. Allora, per quanto riguarda gli educatori, consigliera, non è una questione economica, noi stiamo valutando, peraltro non solo per gli educatori, per altri settori, quale sarà l'incidenza sui pensionamenti che in questo Comune sta diventando importante. Quindi noi sugli educatori ci crediamo, appena avremo chiara quante persone ancora andranno in pensione procederemo con i concorsi. Sicuramente non dimentichiamo questo settore, come, peraltro, non dimentichiamo nessun altro settore. Per quanto riguarda l'aspetto della Polizia Locale, che ha citato, l'ho detto in commissione, il problema è che noi non possiamo negare la mobilità, soprattutto se le richieste sono l'avvicinamento in famiglia o la 104 e quindi noi dobbiamo procedere. Se voi leggete un po' la stampa, mai come adesso nella pubblica amministrazione c'è un movimento di personale che prima non c'era, sia per la mobilità e sia per i concorsi che le persone, ovviamente, svolgono ricercando soluzioni migliori, magari con le retribuzioni più alte, quindi è difficile, come posso negare questa cosa qua? Lo dico alla consigliera e lo dico a tutti voi. E' un problema grosso. Noi abbiamo assunto 13 vigili e non nascondo la preoccupazione che passato il periodo di prova non so quanti di questi vigili rimarranno a Busto provenienti da lontano, ma questo è un problema nazionale che non può essere modificato dal

Comune di Busto. I concorsi sono liberi, tutti possono partecipare, le mobilità sono possibili perché vengono riconosciuti i motivi familiari di 104, i familiari. Noi abbiamo del personale che nei prossimi mesi starà a casa un anno per la 104, cioè, abbiamo tutti questi aspetti su cui noi non possiamo negare ai dipendenti i loro diritti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore. Assessore Colombo.

ASSESSORE CHIARA ROSA GIORGIA COLOMBO:

Buonasera. Volevo rispondere alla consigliera Berutti per il discorso del trasporto generale. Allora, in sostanza il trasporto... la frase è relativa al trasporto generico scolastico per le attività culturali e per il BAIE. Logicamente lei sa che noi abbiamo stanziato 100.000 euro per il trasporto generico e 60.000 euro per il trasporto dei disabili. Se lei intendeva per i 13 studenti dei quali avevamo preso comunicazione lì stiamo trovando altre soluzioni, ma non sono inserite nel contesto scolastico generico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore. Consigliere Rogora.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D’ITALIA:

Grazie Presidente. Mi ero ripromesso di non dire niente, giuro, poi ho sentito le risposte dell'assessore Cislagli e purtroppo mi è venuta la sudorazione, non mi piacciono le risposte che dice l'assessore Cislagli sul tema Polizia Locale. Sono anni che combatto per questa situazione, ma anni, anni. In sei anni non è cambiato niente. Che mi viene a rispondere che sono i diritti dei dipendenti mi può andar bene, dobbiamo però capire perché il Comune di Busto Arsizio è riuscito ad assumere 13-14 agenti tutti di Torre del Greco, neanche se giocavamo la schedina riuscivamo a beccare 13 a Torre del Greco! Mi può andar bene che questi hanno delle società preposte per dare istruzione a questi ragazzi per fare scuola, per riuscire, ma caspita, io dico ma siamo così difficili o lontani a capire che bisogna far magari qualcosa nel regolamento assunzioni, trovare un escamotage? Perché oggi è Torre del Greco, dopo... Assessore, mi faccia finire di parlare, dopo mi dice tutte le cavolate che vuole!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Per cortesia. Lasciamo parlare il consigliere Rogora e poi interveniamo, do io la parola. Grazie.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D’ITALIA:

Sappiamo da anni che abbiamo questa piccola difficoltà nella Polizia Locale. Non sto parlando contro la Polizia Locale. Sto dicendo che la Polizia Locale fa un egregissimo lavoro, ma così facendo, continuando a cambiare gli uomini, ci ritroviamo che quelli che vogliono rimanere qui a lavorare devono lavorare il triplo perché purtroppo quelli nuovi li dobbiamo formare, gli dobbiamo comprare la divisa, gli dobbiamo dire stai attento, gli dobbiamo dare la pistola fra un anno, fra due anni e così via e così via e così via. Io dico perché non riusciamo a trovare una soluzione? A me che arrivino tredici persone e già qualcuno con la 104, molto probabilmente tutti e tredici, tutti con la 104 è un problema, è un problema che questa amministrazione, il sindaco, il comandante, gli assessori devono valutarlo, perché se così fosse, ammettiamo che arrivino altri dipendenti qui in Comune, ma, caspita, ci arrabbiamo tutti! Ma non per discriminare queste persone che hanno fatto il concorso e l'hanno vinto, ci mancherebbe altro, ma per capire come mai, caspiterina, ne arrivano tredici dello stesso paese. Cioè, hanno partecipato solo loro in Italia? Di Busto non c'è nessuno, di Legnano non c'è nessuno? E allora ci dobbiamo far le domande. Perché non vengono? Per i soldi? Sediamoci e capiamo. Io sono stanco. Io penso che anche i consiglieri qui intorno a me sono stufi di sentirmi far questa crociata, ma, caspita, dopo otto anni dobbiamo trovare, adesso proprio ha traboccato il vaso perché, come ho detto in commissione, a un allenatore se ogni due settimane gli cambiamo i giocatori non vincerà mai niente, niente. Noi continuiamo a chiedere il personale adeguato al Comando della Polizia Locale ma ci ritroviamo... che cosa possono fare il comandante e l'assessore? Mandarli in giro con la pettorina della Polizia Locale e non far niente e non far niente, non possono far niente, mentre quelli che sono qui, quelli che hanno giurato di lavorare qui, nella Polizia Locale di Busto Arsizio, nella città di Busto Arsizio magari prendendo meno delle altre città, perché questo è, i dipendenti della Polizia Locale di Busto Arsizio prendono meno delle altre città; eppure, giurano e stanno qui, ma sta succedendo che devono lavorare il triplo e non è bello. Perciò io chiedo veramente all'assessore di capire che cosa stiamo chiedendo noi. Non mi piacciono quelle risposte qui. Se c'è una falla come nel regolamento dei cimiteri, perché mi sono ripromesso di non dirlo più, come nel regolamento dei cimiteri, chiedo di portarlo in commissione e troviamo un escamotage, ci deve essere un escamotage perché se gli altri comuni non assumono 150 persone di Torre del Greco, e mi dispiace parlare di Torre del Greco perché conosco gente di Torre del Greco e ci mancherebbe altro, ma capite che uno fa questo concorso, viene qua a Busto Arsizio, lo formiamo e poi va giù e lavora bene. Ma perché noi dobbiamo lavorare così? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie consigliere. Assessore Sabba.

ASSESSORE MATTEO SABBA:

Grazie Presidente. Allora, intanto rettifico un'esattezza che ho detto prima, i bandi dell'agenzia di bacino sono co-finanziati, quindi noi mettiamo il 20% e loro l'80. Detto questo, il consigliere Rogora, nonostante esageri nella sua... però ha in gran parte ragione, esagera nel senso che non è vero che sono 13 di Torre del Greco, ce n'è qualcuno sì perché c'è una forte scuola di preparazione lì a Torre del Greco, quindi ne sfornano tanti e vanno in tutta Italia, però sì, molti sono arrivati da lì anche nel passato e questo è un grosso problema. Non è vero che vengono accettate tutte le richieste di mobilità, probabilmente anche l'assessore Cislagli ha esagerato, magari si è focalizzato su chi ha la 104 e può avere accesso alla mobilità, ma, per esempio, molti, quattro recentemente, sono state rifiutate quattro richieste di mobilità, quindi non è vero che vengono sempre date le mobilità. Il problema è vero, è importante, lo stavo dicendo in commissione prima che finissi la mia ora di intervento in commissione, lo stavo dicendo che con il comandante stiamo preparando una proposta che poi faremo al sindaco per dare di più ai nostri agenti che lavorano tanto, che fanno fatica, anche quelli nuovi li stiamo torchiando e molti cittadini si lamentano che sono in giro a fare il loro lavoro, quindi stiamo mettendo a punto qualcosa per dare qualcosa di più, perché è vero, lo confermo, i nostri agenti prendono di meno di tutti gli altri della zona, anche molto di meno, due, tre, quattrocento euro, quindi abbiamo questo problema, cercheremo di ovviare con questa proposta che faremo, che spero possa essere accolta, ci lavoriamo quotidianamente sulla permanenza degli agenti, è difficile, è difficile anche per loro, a me non piace quando cambiano tante volte gli uomini, non mi piace quando cambiano tante volte gli uffici, anche persone che erano qua da tanto tempo, mi piacciono gli uffici stabili, mi piace sapere chi c'è in un ufficio quando entro in un determinato ufficio. E' difficile. L'ufficio personale mi ha promesso anche che avrebbe tolto, per esempio, consigliere Rogora, per esempio c'era una cosa che a me ha fatto impazzire per mesi, c'era il vincolo per il concorso di Polizia Locale di avere la patente da motociclista, che è un'assurdità perché abbiamo due o quattro moto e abbiamo settanta agenti, sessanta agenti, quindi non c'è questa necessità, quindi adesso mi hanno promesso che a maggio sarebbe stato tolto, quindi presumo che lo che lo abbiano tolto questo vincolo della motocicletta. Quello ci aiuterà anche ad avere maggiori iscrizioni ai concorsi perché, per esempio, chi magari arriva da Torre del Greco e che quindi ha una formazione precisa, sanno tutti che c'è, anche in molti comuni c'è l'obbligo della motocicletta e quindi tutti arrivano forniti di patente per la motocicletta. Togliendo questo vincolo assicuro che avremo maggiori adesioni, maggiori iscrizioni anche nel territorio. Ovviamente non si può mettere un vincolo territoriale ai concorsi ed è una follia perché è ovvio che nella pubblica amministrazione quando si diventa pubblico c'è questa possibilità di spostarsi tra enti, è ovvio che se uno trova la finestra in un'altra regione prima o poi cerca di riavvicinarsi a casa, però è così la legge, non possiamo farci niente. Comunque le do ragione in gran parte di quello che ha detto, non nei modi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Sabba. Assessore Folegani.

ASSESSORE LUCA FOLEGANI:

Grazie Presidente. Certo che gli ex assessori vi mancano proprio. Li ricordate molto spesso nei vostri interventi e, non lo so... Vabbè, passiamo alle parti più serie. Partiamo dai contributi sport. Ma gli accordi che erano stati presi o comunque quello che era stato detto dal mio predecessore l'ha detto il mio predecessore, purtroppo non c'è un vincolo di trasmissione tra un assessore e l'altro. Io credo nel principio della discrezionalità amministrativa e cerco di applicarla tutti i giorni per quanto concerne le mie deleghe. Dico, peraltro, che sui contributi ordinari mi sorge legittimo il dubbio di sapere cos'è che non andava, nel senso, abbiamo tutelato le società con atleti disabili, le società con atleti under 14, abbiamo cercato di valorizzare le società più numerose, quindi non lo so, ecco. Sia chiaro, qualsiasi proposta è ben accetta, quello che vi dico è che comunque la linea che ho dato è questa. Questo è. Idem, mi vuole deludervi un'altra volta, ma anche sull'idrogeno, cioè, parlate di comuni di progetti che si squagliano, mi pare che avesse citato questa espressione qua, qui non si è squagliato proprio nulla perché il bando sull'idrogeno era stato vinto sì dall'assessore Mariani, viene portato avanti tuttora dal sottoscritto in quanto ho ereditato le deleghe dell'assessore Mariani assieme all'Ufficio Ecologia, quindi guardo il consigliere Tallarida e guardo il Sindaco e ovviamente non è stato messo un euro perché è a costo zero perché abbiamo vinto noi delle somme finalizzate alla promozione dell'attività dell'idrogeno. Ricordate che pochi mesi fa, mi pare che fosse questa primavera, marzo-aprile, abbiamo proprio fatto il primo convegno volto proprio a estrinsecare quello che era oggetto dell'attività del bando. Quindi state tranquilli che anche lì non è stato sperperato un centesimo. Veniamo invece alle cose un pochino delicate che mi avete sollevato. Allora, PGT. Premesso che anche qua sul PGT mi viene una vecchia battuta che era stata tirata fuori in questo Consiglio Comunale qualche anno fa, mi ricordo, "La maggioranza faccia la maggioranza, la minoranza faccia la minoranza", io penso che questa frase sia sempre più attuale e anche in questa circostanza calzi proprio bene. Le attività concernente il PGT vanno avanti, il confronto con gli estensori è costante. Sapete che poi il PGT deve essere integrato con il PTR regionale e il PTCP provinciale, quindi in un certo senso dobbiamo concertare con anche gli enti sovracomunali. Questa è la condicio sine qua non per poter poi dibattere sul PGT in quest'aula. In ogni caso, ripeto, stiamo andando avanti. Poi, ovvio, nel DUP si parla del PGT in un'ottica di attività che stiamo programmando, attività su cui stiamo lavorando. Ci saranno ovviamente consigli dedicati specificamente su questa materia. Poi concludo citando invece anche Arexpo, so che ne avete parlato, ricordo che ne avete parlato prima, mi ricordo che abbiamo fatto anche una commissione non tanti mesi fa e anche da questo punto di vista a settembre verrà promosso l'accordo di programma, l'abbiamo citato anche questo nel DUP in

un'ottica ovviamente anche lì programmatica, però le attività anche da questo punto di vista stanno andando avanti, quindi ci tenevo anche a rassicurarvi. Con questo penso di aver risposto a tutti, non aver omesso nulla. Nel caso avessi omesso qualcosa risponderò dopo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Folegani. Consigliere Marra.

CONSIGLIERE VINCENZO MARRA – LEGA SALVINI LOMBARDIA:

Grazie Presidente. Anche io, come il consigliere Rogora, sudavo un po' quando si parlava di Polizia Locale, poi grazie alle spiegazioni che ha dato anche l'assessore Sabba riguardo all'aumento degli stipendi della Polizia Locale ho tirato un sospiro di sollievo con questa proposta, anche perché comunque a me risultava che parecchi agenti della Polizia Locale facessero dei bandi di concorso ma non solamente quelli di Torre del Greco, che comunque sono validi agenti e che lavorano per il bene della città, ma anche quelli del posto, perché comunque gli stipendi e quindi anche in questo caso l'indennità nei comuni limitrofi, parlo di Gallarate ma parlo anche dei comuni della Valle e della stessa Legnano, che è qua vicino, erano molto più attraenti, quindi chiaramente vincevano il bando di concorso si rimettevano dalla Polizia Locale di Busto per passare al Comune dove vincevano il concorso. Quindi da quel punto di vista se lei mi dice che vuole portare avanti questo tipo di proposta ben venga e sono contento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Marra. Lascio la parola al consigliere Berutti.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente. Prima un piccolo appunto all'assessore Folegani, nel senso che le proposte possono essere fatte se gli argomenti vengono portati in discussione in commissione, quindi se noi desideriamo fare delle proposte riguardo a dei possibili cambi di definizione dei regolamenti, in questo caso del contributo alle società sportive, dovremmo avere l'occasione per interfacciarcì e per parlare sull'oggetto, visto che evidentemente non sono stati fatti i cambiamenti perché i contributi riguardo alle società sportive in base al numero, eccetera, erano già quelli precedenti, non vedo quale sia stata la sua impronta ad oggi. Comunque, mi riservo poi eventualmente in una discussione sull'argomento di parlarne ancora. Per quanto riguarda invece la risposta dell'assessore Colombo. Assessore, io lo so che ci sono i trasporti all'interno del territorio comunale per partecipare agli eventi che l'amministrazione stessa bandisce e i trasporti a favore degli studenti del BAIE e gli studenti in difficoltà, eccetera, però questa pagina qua riguarda proprio il trasporto scolastico con corse speciali

allo scopo di agevolare la frequenza scolastica. Io in questo senso, cioè, le persone del BAIE pagano queste tariffe annuali di abbonamento? Non credo! Allora questa pagina, evidentemente, per colpa di nessuno, questa pagina è un refuso, è un refuso di quello che era il DUP dell'anno precedente e dell'anno ancora precedente. Io direi che va fatto un emendamento, va tolta questa pagina perché questo trasporto scolastico non ci sarà, è inutile che noi scriviamo che questa fascia ISEE paga 34 euro e quell'altra, eccetera, e che eh l'abbonamento annuale va comunque pagato in seconda... Quindi io chiederei per correttezza dal DUP stralciamo questa pagina. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Berutti. Assessore Folegani, risponde dopo? Ok. Consigliere Rogora.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D’ITALIA:

Grazie Presidente. Assessore Sabba, mi spiace che per metà non le è piaciuto il mio discorso, io non ho detto niente di male, ci mancherebbe, non sono tredici, sono dieci quelli di Torre del Greco cambia poco, cambia poco, non cambia niente. Non sono neanche convinto di quello che ha detto lei, che si è trovato col comandante e parla di alzare lo stipendio agli agenti, al massimo si può ritoccare l'indennità ma di sicuro l'assessore Cislagli le dirà che non si può. Mi sembra eh. Ecco, perché sono dipendenti comunali, non è un corpo a parte, a meno che facciamo un consorzio e diventa un corpo a parte. Sono dipendenti comunali, perciò non penso neanche quello. Il problema lei dice che è legge, sì, se uno vuole andare via può andare via, ci mancherebbe altro. Da quando io non sono più assessore negli ultimi quattro anni ne sono andati via tanti, non si arrabbi, assessore, non si arrabbi, sto soltanto dicendo le cose, lei mi ha detto una cosa e io le do una risposta. La mia domanda iniziale non era contro niente, era contro la situazione delle gare di assunzione che per ora toccano la Polizia Locale ma potrebbero toccare anche l'ambiente comunale. Io però continuerò a ribadire questo finché non si riuscirà veramente a trovarsi a tavolino, se vuole lei, assessore, se vuole l'altro assessore, cambiare un qualcosa e vedere se quelli di Torre del Greco, visto che hanno la motocicletta, vengono qua ancora. Lo so della storia della motocicletta, so anche per quale motivo era stata messa la motocicletta, ma il comandante, che magari glielo dice, so perché era stata messa la motocicletta, però togliamola pure la motocicletta, poi invece di dieci ne arriveranno quindici da Torre del Greco perché arriveranno anche quelli senza motocicletta. Non è da guardare la motocicletta sì, motocicletta no, dobbiamo capire qual era. Io mi ricordo anni fa, addirittura quando ero ancora in Lega, che si parlava almeno che conoscessero il territorio perché già dieci anni fa c'era questo problema qui e ne parlavamo in commissione. Troviamo un qualcosa per migliorare la Polizia Locale di Busto Arsizio. Poi se ne arrivano anche 50 di Torre del Greco ma vogliono rimanere qua Busto Arsizio sono il primo a chiedere scusa e ringraziarli. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Rogora. Consigliere Tovaglieri.

CONSIGLIERA ISABELLA TOVAGLIERI – LEGA SALVINI LOMBARDIA:

Grazie Presidente. La mia era solo una riflessione prendendo spunto dall'intervento della collega Berutti che, con puntualità, chiedeva conto di un progetto sul quale l'assessore Folegani si è espresso in maniera limpida, spiegando che il progetto non si è squagliato, sta andando avanti e che non è stato sperperato un euro di denaro pubblico perché il Comune, non solo non ci ha messo soldi, ma ha avuto accesso a un bando e li ha presi. Benissimo. Detto questo, io volevo sottolineare che non mi scandalizzerei nemmeno se il Comune invece i soldi li avesse spesi per partecipare a un bando, per progettare e magari quel bando poi non fosse andato a segno, quel progetto non si fosse poi sviluppato, perché è proprio in quest'ottica che funziona l'accesso alla finanza agevolata, ai bandi europei diretti e indiretti, perché appena sono state eletta europarlamentare i sindaci del territorio mi chiedevano "quando mi porti un po' di soldi?", come se fosse una cosa che hai il referente e si torna con la valigia, senza pensare e capire e comprendere che in realtà accedere ai bandi non dico che è un costo, ma sicuramente costa, perché la progettazione costa, ma è un costo che è un investimento e soprattutto nella delega alla pianificazione del territorio la progettazione fa parte del DNA costitutivo della pianificazione stessa. Per cui questo era per dire che non penso che il Comune abbia bisogno di un lasciapassare, ma lo dico anche politicamente, io non verrei mai a fare le pulci se il Comune avesse imposto a bilancio soldi per progettare prendendo anche consulenti esterni, faccio l'esempio ovviamente del PGT, quando ho fatto io la variante generale l'abbiamo fatto internamente perché avevamo delle professionalità, ma se avessimo dovuto dare, come in questo caso, l'incarico a un estensore esterno non mi sarei scandalizzata, fermo restando che ritengo che l'ufficio all'urbanistica se avesse avuto un po' più di personale avrebbe avuto le competenze anche per poter fare il PGT internamente, questo per dire quanto è elevata la professionalità che c'è nel nostro ufficio del territorio, ma non avendole si è rivolto ad un estensore esterno. Ma questo per dire che è proprio l'ottica e la logica di partecipare. Possono andare a segno i bandi come possono non andare a segno, ma il peccato non è partecipare e non vincerli, il peccato è non avere i progetti pronti nel momento in cui passano i treni, perché i treni non si sa quando passano, per cui bisogna essere sempre pronti a coglierli. Per cui se il Comune di Busto vuole investire per promuovere, per sviluppare, per progettare anche se poi non va a buon fine io penso che questa maggioranza sarà sempre a favore di chi progetta per il benessere o lo sviluppo del territorio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Tovaglieri. Assessore Folegani.

ASSESSORE LUCA FOLEGANI:

Grazie Presidente. No, mi piace che non ci sia la consigliera Berutti, mi rendo conto solo adesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Facciamo che finisce il punto e poi le do la parola. Per ora è impegnata con l'assessore Colombo. Assessore Sabba.

ASSESSORE MATTEO SABBA:

Grazie. Io faccio fatica a far finta di niente, consigliere Rogora. Faccio veramente fatica. Allora, uno può pensare che lei non ascolti e può essere che in parte non ascolta perché io ho detto quasi tutto il contrario di quello che ha detto nel secondo intervento, quasi tutto il contrario. Sembra quasi che, a prescindere da quello che posso aver detto, lei avrebbe risposto nella stessa maniera, perché lei... ho detto che a prescindere da quello che io posso aver risposto, lei avrebbe comunque risposto nella stessa maniera. Sembra quasi che, soprattutto nell'ultimo periodo, da quel microfono vengano dei giudizi a prescindere dalle risposte, giusto per mostrarsi. Ma io ho detto che le do ragione, non concordo nei modi perché esagera, ma le do ragione, mi sembra di averlo detto chiaro e l'ho detto anche più volte, lo ripeto adesso. Primo. Secondo, tutto quello che ho detto io non ho detto... mi piace che il consigliere Marra, anche lui forse ha inteso male, ma non ho detto che aumenteremo lo stipendio, perché non si può, non è che sono uno stupido, non l'ho detto, ho detto che stiamo facendo... No! Ho detto che faremo una proposta per aiutare con degli incentivi dove si può gli agenti di polizia locale. Non ho mai detto aumenteremo lo stipendio. Il consigliere Marra magari per semplicità poi ha detto quello che ha detto, lei invece non l'ha fatto con semplicità, l'ha fatto con malignità perché o non ha ascoltato e l'ho richiamata anche mentre parlavo per farmi ascoltare oppure l'ha fatto apposta perché come spesso accade, ripeto, come spesso accade a molti nostri, miei colleghi ultimamente da quella postazione arrivano solo ed esclusivamente risposte per mostrarsi ad un elettorato, a un... non lo so, e non mi sembra corretto. Mi dispiace, non riesco a far finta di niente e quindi le dico le cose. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Do subito la parola al consigliere Rogora per fatto personale.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D'ITALIA:

Assessore, sinceramente io ho dato soltanto le risposte alle sue risposte. Punto. Non lo faccio perché non ho bisogno di notorietà. Forse lei lo fa dandoci questa risposta che ha dato. Grazie. Ma si capisce com'è lei.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Basta Grazie consigliere. Assessore Colombo.

L'Assessore Colombo: Era solo per rispondere che non possiamo togliere logicamente la pagina come richiesto dal consigliere Berutti perché è una tabella che noi utilizziamo per tutti i trasporti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore. Assessore Folegani e a chiudere l'assessore Cislaglihi.

ASSESSORE LUCA FOLEGANI:

Grazie Presidente. Velocissimamente, consigliera Berutti, volevo fare un chiarimento, innanzitutto il bando di quest'anno è diverso rispetto a quello dell'anno scorso, il fatto che sommariamente vada a toccare le stesse macroaree è normale perché comunque le associazioni sportive quelle sono, però lo vada magari ad approfondire meglio. Seconda cosa, non c'è scritto nel regolamento comunale, come in nessun regolamento, che dopo ogni delibera che implica la discrezionalità amministrativa io dovrò presentarmi in Consiglio a giustificarla innanzi a voi. Il ruolo dell'assessore è quello, comunque, di essere trasparente e di confrontarsi con il Consiglio, ma non è una cosa automatica dopo ogni delibera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore. Assessore Cislaglihi.

ASSESSORE MARIO CISLAGHI:

Lungi da me creare ulteriori polemiche, però devo ricordare a questo Consiglio Comunale, anche a chi non c'era precedentemente, che la maggioranza, in prima persona con il sindaco, poi c'è stato anche Marco Lanza che ha tentato in tutti i modi, anche a Roma, di modificare quello che è l'aspetto essenziale. Io tutti gli anni, quando arriviamo al periodo dei bilanci, ricordo a tutti che la situazione del Comune di Busto è dovuta a una indagine della Ragioneria di Stato che ha penalizzato il Comune di Busto, che ha dei limiti di assunzione che possiamo condividere, come dice Max, ma che non possiamo assolutamente superare e questo vale anche per l'applicazione del contratto. Io applico un contratto nazionale a 419 dipendenti, che purtroppo penalizza magari qualcuno, però io finché farò l'assessore non metterò mai a repertorio questa amministrazione e questo Consiglio Comunale per

un'altra indagine della Ragioneria dello Stato, perché se debordiamo questo rischio c'è e quindi noi faremo di tutto per dare una mano alla Polizia Locale, ai dipendenti. Tenete presente che ci sono però delle norme chiarissime, dei vincoli chiarissimi che non dipendono da noi. Potremmo dire facciamo il concorso solo per la Lombardia- adesso voglio fare una battuta- ci becchiamo una denuncia. Voglio dire, possiamo mettere la patente in un modo o nell'altro, noi dobbiamo rispettare quelle che sono le norme che in questo Comune, purtroppo, perché vent'anni fa, quanti anni è, Gigi, ti ricordi quando è stata fatta l'indagine della Ragioneria di Stato, ha fatto restituire ai dipendenti un sacco di soldi e ai dirigenti ancora di più, perché era stato applicato male il contratto. Io questo non lo posso permettere. Eh? 2003. Questo non lo permetto. Questo non vuol dire che quello che si dice qua sul personale e in particolare della Polizia Locale sia sbagliato, ma dobbiamo anche prenderci ognuno le nostre responsabilità e la maggioranza, anche se tutti voi non eravate presenti, il sindaco più volte ha lottato per questa cosa. Marco è stato a Roma. Però è difficile superare gli scogli che si trovano nella burocrazia romana e voi lo sapete.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore. Consigliera Tovaglieri.

CONSIGLIERA ISABELLA TOVAGLIERI – LEGA SALVINI LOMBARDIA:

Grazie Presidente. Io ricordo perfettamente questo fatto, sei anni fa, appena mi insediai, mi venne spiegata la ragione per cui il nostro Comune è oggettivamente meno attrattivo rispetto ad altri, pur essendo un comune di dimensioni importanti offre stipendi che non sono adeguati alle responsabilità che corrispondono alla problematicità che c'è in questo comune. Ma proprio perché mi si ricordava oggi che l'indagine era del 2003 e sono passati nel mentre 22 anni, non è il caso di fare un ragionamento e capire se nel mentre è cambiato qualcosa? Perché o gli altri per 23 anni sono andati avanti ad applicare male il contratto e quindi continuano ad essere attrattivi e quindi a farci competitività sleale, una concorrenza sleale, perché ovviamente ci portano via competenze e professionalità e, non lo so, magari nel mentre è cambiato qualcosa e si può rivedere, senza ovviamente andare oltre i binari della legge, però 23 anni che qua gli stipendi non sono competitivi e in altri comuni sì, quindi o tutti gli altri sbagliano noi siamo stati sfortunati e ci hanno beccato o forse dopo 23 anni si può anche fare un ragionamento e riaprire l'argomento, vista la carenza di personale che abbiamo, di attrattività, che diventa ormai un problema oggettivo, rispetto al quale il Comune deve far fronte, non possiamo trincerarci sempre dietro "dobbiamo rispettare la legge". Certo, quello è l'ovvio, però se il resto del mondo riesce ad essere più competitivo di noi, quando abbiamo i dirigenti che vanno a lavorare, con tutto il rispetto, per comuni che non hanno neanche il rango di città ma sono paesi e sono più attrattivi che Busto Arsizio e qua ci restano giusto per avere il nome sul curriculum, perché

fa curriculum stare a Busto Arsizio perché ci sono problematicità, è un certo prestigio stare in un comune come questo, però poi appena possono vanno anche a guardare il loro stipendio perché la professionalità si fa pagare e vanno altrove. Quindi, secondo me, è un dibattito che, ovviamente con tutti i crismi nei ranghi di legge, però potremmo anche riaprirlo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Tovaglieri. Consigliere Lanza.

CONSIGLIERE MARCO LANZA – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO:

Grazie Presidente. Ma è proprio così. La problematica l'ha inquadrata l'assessore Cislagli e questo problema che ci portiamo avanti da più di un decennio ormai non rileva soltanto, come diceva la consigliera Tovaglieri, in questo caso specifico, ma tocca anche la questione dei dirigenti. Non siamo appetibili. Da quello che ho potuto appurare, anche io personalmente quando mi sono recato al Ministero dell'Interno, è che si tratta di una volontà politica, fondamentalmente, per superare questi effetti che si sono creati per via di quella questione che ci ha visto in un periodo, diciamo, non virtuosi e poi, insomma, si è protratta fino ad oggi, di cui paghiamo uno scotto che non è più opportuno, non è più idoneo, non rende merito al Comune di Busto Arsizio. Quindi questo, a cascata, si ripercuote su tutti gli assessorati, su tutti gli uffici e ci rende non appetibili, per farla breve. Quindi io penso che si possa risolvere benissimo con una volontà, essendo, quindi, al governo la mia maggioranza ed essendo anch'io per primo da primo elettore di centrodestra, nonché poi per farne parte di questa maggioranza, spero e voglio veramente sperare che sui tavoli opportuni arrivi anche con questo piccolo appello di questa sera di cui mi faccio io portavoce e raccolgo e che si interessino nel più breve tempo possibile e quindi l'ufficio, l'assessorato alla partita si faccia ancora una volta portavoce e si faccia carico di portare questo appello e quindi di risolverlo una volta per tutte, visto che siamo al governo, ed è questa la questione principale. Fatto questo vedrete che gioverà all'amministrazione tutta e potremmo essere il comune virtuoso che siamo e siamo sempre stati comunque, a mio avviso, e quindi verranno risolte tutte le problematiche che questa sera hanno interessato anche la Polizia Locale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Lanza. Non ci sono altri interventi per cui... No, consigliere Cascio.

CONSIGLIERE SANTO CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:

Sì, grazie. Solo al termine perché voglio fare una dichiarazione di voto e, cioè, devo già cominciare a dire che sono in difficoltà a fare considerazioni sull'approvazione di un DUP e per poterlo fare

devo richiamarmi a una massima che recita che bisogna avere l'ottimismo della volontà e il pessimismo della ragione. Chiarisco, ottimismo della volontà perché sono convinto e straconvinto dell'impegno, della passione, per alcuni anche la competenza dei nostri assessori nello svolgere il loro ruolo e lo riconoscerò sempre perché traspare questo impegno. Dopodiché, è ovvio che l'impegno e la passione non sono semplicemente da soli indice di cose fatte bene, alcune cose criticabili, alcune invece passano. Però che sia chiaro che dal sottoscritto questo riconoscimento ci sarà sempre perché dietro l'assessore ci sono persone che hanno deciso di dedicare del tempo e della voglia di occuparsi della cosa pubblica. Adesso veniamo al pessimismo della ragione, da dove deriva questo mio pessimismo? Deriva dal fatto che questo DUP, come altri DUP che abbiamo approvato a settembre dello scorso anno, è relazionato dal lavoro di ogni singolo assessore che si profonde in dichiarazione di intenti, cosa vuol fare, di come vuole migliorare la città dal punto di vista sociale, urbanistico e quant'altro e allora io non posso non ricordare e dire con amarezza che non è un DUP credibile. Fa bene, Presidente Laura, a guardarmi con attonito sguardo. Perché non è credibile? E per me non sarà credibile nessun altro DUP se non cambia un atteggiamento etico e morale nel far politica da parte di questa maggioranza, soprattutto nella persona del sindaco. Perché il DUP rappresenta il lavoro di ciascuno degli assessori. Noi a settembre dello scorso anno abbiamo approvato un DUP e il mese successivo, quindi un mese prima approvando un DUP si approvano le capacità, le proposte e l'impegno di ogni assessore di realizzare, il sindaco ne cambia 4 su 7 senza dare nessuna spiegazione, allora io voglio capire se adesso io approvo questo DUP dove è la credibilità che queste cose vengano effettivamente poi realizzate? Per me è una questione seria, non c'è da prendere sottogamba. Il buon amico consigliere Rogora l'altra volta diceva "ma no, non c'è da scandalizzarsi, anch'io quando ho fatto l'assessore mi hanno detto, oh, guarda che non è che stai lì incollato sulla sedia, ma posso cambiarti quando voglio", certo, su questo non c'è dubbio, ma soprattutto è la mancanza di motivazioni meritocratiche che gridano vendetta alla città di Busto. Io non la cambio, assessore Rogora, così, senza dirle niente e fare una valutazione di merito, altrimenti davvero non è credibile niente in quest'aula se noi utilizziamo e viviamo la politica con questa etica. E su questo mi rifaccio, ma giusto per chiarire a me l'esempio, rispetto alla rigenerazione urbana. Avete fatto caso? Io vedo che la maggioranza degli interventi, sono il 90%, sono stati fatti tutti e sono elencati grazie ai fondi del PNRR. Oh, niente di scandaloso eh, peccato da una parte, e questo lo dico con molta veemenza, peccato che la maggioranza di questo Consiglio, ma assieme alla maggioranza del Governo di adesso e allora all'opposizione, ha gridato vendetta sui fondi PNR perché provenivano dall'Europa, perché erano soldi che dovevamo comunque restituire, c'era poco da gioire. Allora io mi domando oggi: senza questi fondi del PNRR ma noi come avremmo riempito la programmazione di questo DUP riguardo alla rigenerazione urbana? Non c'è una capacità di questa amministrazione sua di indirizzare una volontà precisa di rigenerazione. Non c'è perché se non ci sono i fondi

del PNRR noi siamo assenti. Tant'è che l'ultima prova, signor Sindaco, che abbiamo letto sui giornali, anche di questo me ne dolgo perché forse era meritevole di una discussione all'interno del Consiglio, che abbiamo abbandonato il progetto della sistemazione e rigenerazione dell'altra metà dell'ex Macello. Guarda caso non era interessata da PNR. Quindi cosa facciamo? Metà PNR fortunatamente ce lo finanzia, l'altra metà la lasciamo lì. Consigliera Tovaglieri, ha ragione che non è uno scandalo chiedere, partecipare, eccetera eccetera, ma quando partecipiamo e presentiamo il progetto e poi dopo la Regione ci dà i due milioni di finanziamento perché crede in questo progetto e ci ritiriamo come la chiamiamo questa cosa qui? Che, tra l'altro, non è semplicemente rinunciare, come dice il Sindaco, a spendere altri due milioni perché sono lievitati i costi, perché c'è da bonificare. Guardate che rinunciare a quella metà di intervento vuol dire rinunciare a una serie di cose, cito solo per me quelle più importanti, che sono la rinuncia, e mi piacerebbe che l'assessore Colombo qui desse una risposta perché si tratta di rinunciare all'apertura di una nuova serie operativa, cioè, di un'offerta tecnologica professionale superiore, quinto livello EQF, il cui esito occupazionale è il 96%. Ma noi rinunciamo a una proposta così perché non abbiamo i due milioni di euro? Sono convinto che dobbiamo... ma gli investimenti, ancora qui io cito la consigliera Tovaglieri, questi sono investimenti quando già la Regione ha accolto con favore, ha visto bene che la ricollocazione del territorio attraverso questi interventi non qualificano solamente le strutture, ma qualificano la società civile della nostra città, soprattutto i giovani, soprattutto una risposta al mondo del lavoro con questa formazione e noi su questo facciamo finta di niente. Ecco perché, lo dico con amarezza, voterò convintamente contro questo DUP perché non è credibile. Non è credibile grazie al fatto che il nostro Sindaco tratta gli assessori come li ha trattati un anno fa e questo per me assolutamente è una prassi di non buona politica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Cascio. Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Se l'assessore magari Colombo vuole intervenire in risposta io faccio dopo, tanto era un chiarimento il mio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Facciamo il suo chiarimento e poi...

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Grazie Presidente, mi scusi. Io forse ho capito male, cioè, io ho capito bene l'intervento della consigliera Tovaglieri che giustamente si domanda e dice ventidue anni fa c'è stata una segnalazione dalla Ragioneria Generale dello Stato magari in questi ventidue anni non è che possiamo andare avanti sine die per le prossime mille migliaia di generazioni a fare i virtuosi e rispettare, e questo l'ho capito e ci mancherebbe altro. Non ho capito il successivo intervento del consigliere Lanza, onestamente. Non l'ho capito perché dico, allora, è sufficiente oggi andare a dire... ma io non ho capito come può essere una volontà politica quella di... mi preoccupa il fatto che... forse ho capito male... cioè, non può e non deve essere una volontà politica questa cosa qui perché davvero è scandaloso. Un conto è attenersi a delle regole, a delle evidenze che ha fatto la Ragioneria Generale dello Stato, che è un'emanazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, altro è dire che invece dietro c'è una volontà politica di tenere il Comune di Busto in questa situazione, come diceva giustamente la consigliera Tovaglieri dove il Comune di Busto è un Comune di eccellenza perché ha delle situazioni particolari, ha delle situazioni complesse, quindi fa curriculum operare per il Comune di Busto Arsizio. Io non voglio pensare e spero di aver capito male, che non è una volontà politica. Ci saranno probabilmente delle motivazioni. Condivido l'intervento dell'onorevole Tovaglieri che è opportuno andare a capire fino a quando dobbiamo continuare a rispettare certe segnalazioni che sono state fatte ormai 22 anni fa, perché oramai probabilmente avremo dimostrato la nostra buona fede, il nostro virtuosismo nell'applicare quelle robe lì, ma oramai siamo diventati non concorrenziali nemmeno con il paesino della valle, ok? Quindi è evidente che non possiamo più sostenere una situazione di questo tipo. Ma ripeto, io non ho capito, forse ho capito male io, ma il messaggio che sta passando è questo, che dietro a questa situazione c'è una volontà politica. Onestamente a me pare strano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Assessore Colombo.

ASSESSORE CHIARA ROSA GIORGIA COLOMBO:

Allora, io volevo rispondere al consigliere Cascio. Consigliere Cascio, so perfettamente che gli ITS sono il fondamento oggi di un concetto culturale e soprattutto lavorativo. So perfettamente il lavoro che faccio, ho lavorato tanti anni negli ITS e so che l'ITS è un punto fondamentale. L'85% dei ragazzi che frequenta l'ITS alla fine del biennio riesce a trovare un posto di lavoro. Su questo siamo pienamente d'accordo. Però da una parte supporto anche quello che ha fatto Sindaco perché è una cifra molto, molto, molto elevata solo per una fascia di struttura. Noi non abbiamo abbandonato il concetto dell'ITS, intendiamoci, Busto non abbandona il concetto dell'ITS, in questo caso abbandona la ristrutturazione di una parte di edificio. Lo so, lo so, i tempi saranno un po' più lunghi, però sicuramente ci saranno dei bandi, non c'è... non c'è... Max Rogora, per il discorso dei bandi, ci saran-

no sicuramente dei bandi che ci daranno la possibilità di incentivare o di reinserire il contesto degli ITS, sicuramente. Stiamo lavorando sotto tutti gli aspetti, sotto l'aspetto ITS e sotto l'aspetto universitario, per cui sicuramente l'attenzione di questa amministrazione sotto il profilo culturale e didattico c'è, dobbiamo trovare il tempo giusto e non sprecare il denaro dei cittadini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Colombo. La parola alla consigliera Tovaglieri che è stata tirata in ballo, grazie.

CONSIGLIERA ISABELLA TOVAGLIERI – LEGA SALVINI LOMBARDIA:

Sì, grazie Presidente. Era più che altro per cercare ovviamente di dare una risposta al consigliere Fiore senza avere l'ambizione di fare l'interpretazione autentica del consigliere Lanza, ma quando parlava di mancanza di volontà politica anche io all'inizio mi sono interrogata su che cosa volesse dire, ma in realtà non si riferiva al caso specifico del Comune di Busto Arsizio, nel senso che il Comune di Busto in maniera diligente si è fatta parte attrice di promuovere la situazione presso il Ministero competente per cercare di risolvere la situazione nei meandri di una finestra che potenzialmente poteva risolvere la questione, non una finestra volutamente studiata per il Comune di Busto, ma semplicemente la possibilità all'interno del fondo destinato al personale, fermo restando lo stesso budget, magari di assumere meno personale, ma quello che veniva assunto con possibilità di dar-gli una retribuzione più alta. Questo per quanto riguardava i funzionari, non per quanto riguardava i dirigenti, per cui il Comune ha chiesto se si potesse estendere questo trattamento anche ai dirigenti. Ovviamente nel momento in cui si fa questa proposta, per noi era una proposta ad personam, ma ovviamente la legge è generale e quindi avrebbe dovuto riguardare tutti i comuni a livello nazionale, per cui non è andata avanti. In questo senso è mancata la volontà politica, ma non che sul caso specifico sia mancata una volontà politica del governo di voler affrontare il problema. Probabilmente, ecco, la soluzione poteva essere salviamo capre e cavoli, prendiamo questa finestra e si risolve il problema per tutti. Così non si può fare per cui io ritorno a bomba, visto e considerato che il Comune di Busto è un caso davvero eccezionale e chiedevo se ci fosse magari memoria, conoscenza di casi analoghi, perché che ci tagliassero vent'anni fa del 50% il fondo per i dipendenti è ovvio che poi, per quanto si vada avanti con gli aumenti ISTAT, non si arriverà mai a raggiungere una cifra congrua per assumere personale con uno stipendio dignitoso, però proprio perché è un caso ormai assurdo cercare di trovare una soluzione che magari non possa essere una soluzione generale per tutti, perché tutti non sono in questa condizione, non chiedo una legge ad personam perché ovviamente non piacciono però è un caso eccezionale e penso che abbiamo delle argomentazioni quanto-meno per provare a chiedere, in questo senso quindi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Tovaglieri. Consigliere Farioli.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, Consiglieri di maggioranza. Io ho sperato fino a cinque minuti fa che in realtà quello che nel DUP è scritto, cioè, che ci sarà comunque il tentativo di realizzare l'investimento, cito le parole, potrei citare parola per parola le parole della consigliera Tovaglieri, il coraggioso investimento buono, direbbe Draghi, per realizzare la coraggiosa scelta di questa amministrazione. E quel progetto non sarebbe nato dal caso ma sarebbe nato dalla pervicace e determinata volontà di questa amministrazione negli ultimi quattro anni di fare un recupero significativo dell'area chiamata, ahimè, Macello. Perché non ero intervenuto? Perché io mi illudevo e mi voglio illudere ancora che questo percorso non sia terminato. Perché voglio illudermi di questo? Perché diversamente, e lo dico con il dolore di chi non vuole né aprire polemiche e né fare inutili discorsi ex post, vuole su questo dare sostegno massimo all'impegno di un'amministrazione che attorno al PNRR, tema che ha diviso non centrodestra e centrosinistra ma che ha diviso un po' tutti sull'approccio, c'era chi lo vedeva come una grandissima opportunità, quorum ego, che è segno di un cambiamento radicale delle politiche europee allora passate dalla stabilità stretta alla necessità di investire per la next generation, guardate, next generation, giovani, e chi temeva che sarebbe stata in Italia e altrove l'ennesimo spreco di denaro pubblico. Io so con certezza, ecco perché lo dico col cuore fermo, quanto il Sindaco dall'inizio di questa consiliatura, ma addirittura prima, abbia vissuto con attenzione, direi con tensione il tema del PNRR, era solito dire che non dormiva per il PNRR, e oggi noi abbiamo- cosa che non c'è da trent'anni- una quantità di cantieri, di soldi pubblici di PNRR e non solo PNRR, finanziamenti regionali ed altro, su cui anche qui tra maggioranza e opposizione gli appoggi non erano tutti identici, si andava dall'entusiastico all'appena sufficienza. Allora, giustamente, tutti ci interroghiamo sulla preoccupazione che molti degli investimenti che stiamo facendo oggi e che sono figli della fortissima prioritaria volontà di questa amministrazione e di questo Sindaco, a volte anche contro il mio parere, anche di prima, che privilegiava il tentativo di portare a casa più soldi possibili, addirittura qualche volta adattando i progetti ai bandi pur di portare soldi da spendere a Busto Arsizio rispetto a visioni, ricordo il Borri piuttosto che altro, oggi abbia a che fare con un anno che è l'anno determinante per il PNRR, su cui anche, ahimè, il personale è fortemente condizionato con lavori difficili che mettono a dura prova i lavoratori e gli uffici, che possono provocare magari anche degli errori o superficialità, solo chi non fa sbaglia sempre ma chi fa sbaglia per definizione. Allora io voglio credere che nonostante le legittime preoccupazioni del bilancio e della spesa, l'opportunità di questo piano, vedi Folegani, io non sono nostalgico degli ex assessori, non mi prude la mano quando sento parlare degli assessori e non voglio neanche che passi la narra-

zione assurda che finiti gli ex assessori alcuni progetti che erano personali non si facciano più, perché non sono progetti personali! Il progetto del Macello, come quello dell'idrogeno, era un progetto dell'intera amministrazione ed è tuttora un progetto dell'intera amministrazione! Diversamente daremmo verisimiglianza a qualcosa che non è vero e in cui non dobbiamo credere. Ecco perché dico tutto sommato io ho parlato anche con gli uffici regionali e siccome qualcuno quando spera qualcosa si augura che le pseudo risposte che ha avuto, anche non risposte, vadano nella direzione dell'auspicato. Due milioni aveva dato la Regione e non risulterebbe, uso il condizionale perché non ho parlato né con l'assessore e né col dirigente in capo, ho parlato con alcuni dell'ufficio, loro mi dicono non è ancora definitivo perché comunque dovrebbero essere assunte una serie di delibere al Comune di Busto che revocano tutte le precedenti. Allora io voglio credere. Nessuno abbia paura di rivedere un principio. Ascoltiamo ripetute le parole che ha detto la collega Isabella Tovaglieri e ricordiamoci che il 90% degli investimenti del PNRR oggi sono più spese che un domani saranno costi, debiti e difficoltà gestionali. In quel progetto, il senso del progetto giovani è più in quell'ITS insieme con il resto ed è l'unico che, lasciatemelo dire, in un progetto in cui è difficile vedere ritorni ha un ritorno, certo. Ecco perché, vi prego, ve lo dico non per polemica, ma se possibile vi dico di più, sono abbastanza... dai, lo dico perché tanto siamo a mezzanotte, ormai i freni inibitori li ho finiti, io ho sofferto per interventi di tutti, ex assessori, non ex assessori, opposizioni, non opposizioni, che hanno scritto sui social, maledetti social, cose assolutamente incredibili! C'era chi diceva "si preferisce sempre il privato", dimenticando che (**incomprensibile**) è una cooperativa privata che interviene, quindi proprio fuori luogo l'insipienza dell'ignoranza che rende credibile l'incredibile. "Non si investe in cultura perché si preferisce- permettetemi- l'inceneritore", ma guardate che io per certi versi dico che Neutalia può tornare vantaggi, Neutalia benefit, ogni anno destina dei soldi anche per la comunità. Chiediamogli l'anno prossimo di dare una parte di soldi per una parte di mu-tuo per l'ITS. È una stupidata se vogliamo ma è un tentare in tutti i modi di non perdere un ritorno che sarebbe importante, sarebbe una vittoria non di chi la vuole e guardate che tutti quelli che ho sentito sono di questa idea, non è Aslam, non è questo, non è l'altro, è la certezza di avere di fronte a... Abbiamo approvato un bilancio, una stabilità di bilancio che dice che siamo solidissimi, decliniamo col coraggio la voglia di investire, come diceva la collega Isabella Tovaglieri.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Farioli. Consigliere Geminiani.

CONSIGLIERE PAOLO GEMINIANI – FRATELLI D'ITALIA:

Buonasera Presidente, grazie. Noi come gruppo di Fratelli d'Italia voteremo convintamente a favore di questo DUP perché lo riteniamo credibile con degli attori che ovviamente si intendono i membri

della Giunta, ovvero gli assessori, credibili e, anzi, vorrei anche fare un inciso sull'ITS. Ovviamente non ci fa piacere il fatto che abbiamo rinunciato per il momento a questo progetto, però vorrei ricordare a tutti che la città di Busto e l'amministrazione è parecchio impegnata con opere grandi, come, solo a titolo di esempio, il carcere, il conventino, l'ex Borri, la piscina, è stata appena completata la via Cavallotti, l'ex Macello, la parte ovviamente quella che andremo a completare, i fili urbani in parte anche il Comune corrisponde la sua parte. La città di Busto non è vero che non investe nell'istruzione, abbiamo 19 scuole dell'infanzia, 19 scuole materne, 9 scuole medie e più tutte le superiori che non sto a elencare. Ovviamente non si può far tutto, i costi sono lievitati, non possiamo fare tutto, ma è una porta che lasciamo aperta. Possiamo pensare sicuramente in un futuro con altri bandi, altri momenti di riprenderla, di completarla e questo è importante. Peraltro, come dicevo, questo DUP noi lo riteniamo credibile perché, vede consigliere Cascio, a me spiace se lei mi chiede adesso una mano io mi alzo in questo momento e gliela do, però, come capisce, io faccio il mio mestiere di consigliere di maggioranza e lei fa quello di opposizione ed è sbagliato, cioè, io profondamente lo ritengo sbagliato il fatto che lei definisca non credibile il DUP di questi assessori, perché, innanzitutto, fa un torto a loro che hanno lavorato, stanno lavorando tanto, stanno dando il massimo e non hanno, fra virgolette, nessuna responsabilità sul fatto che siano stati sostituiti, peraltro stanno lavorando bene facendo un torto probabilmente anche con i precedenti perché continuando a nominarli, continuando a ripetere le stesse cose credo che anche gli assessori che sono stati sostituiti non ne abbiano piacere. Peraltro, a livello di credibilità e qua mi scuserà, consigliere Cascio, spero di non sentire più questo discorso qua del rimpasto degli assessori. Le devo ricordare che anche lei aveva qua in questo Consiglio dato le dimissioni per poi riprenderle. Io non ritengo che questa la renda meno credibile, però mi auguro, mi auspico che l'argomento rimpasto assessori non venga più tirato fuori. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Geminiani. Consigliere Marra.

CONSIGLIERE VINCENZO MARRA – LEGA SALVINI LOMBARDIA:

Grazie Presidente. A nome del gruppo Lega anche noi voteremo convintamente a favore del documento unico di programmazione e, a tal punto, ringraziamo tutti gli assessori che hanno lavorato egregiamente a questo documento, facendo ancora i complimenti all'amministrazione tutta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Marra. Consigliere Castiglioni.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Sì, no, è solo per la dichiarazione di voto. Allora, mi sembra che anche l'assessore Colombo adesso si sia espressa in maniera chiara su quello che è il problema dell'ATS, ma in sottofondo c'è proprio il fatto che ci sono alcune volontà di cose da fare in questo DUP che però si faranno, non si faranno, non lo so, ecco. Per cui io mi auguro e spero che davvero poi si mantenga fede agli impegni che sono stati presi in questo DUP, però come gruppo pensavamo al momento di astenerci ed eventualmente di votare poi concretamente, come abbiamo sempre fatto anche in passato, su quelle che sono le cose che, secondo noi, vengono fatte e sono utili per la città, per cui di volta in volta valuteremo e voteremo sulle cose che vengono invece fatte ed effettuate realmente, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, consigliere Castiglioni. Sindaco, lascio la parola per la dichiarazione di voto. Consigliere Farioli.

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Ci siamo consultati con la collega Giuseppina e vogliamo annunciare che noi voteremo a favore di questo documento di programmazione perché vuole essere un segnale di forte sostegno all'amministrazione nel 2026, è l'anno del PNR, è l'anno in cui dobbiamo avere, qualcuno direbbe, il patriottismo e dobbiamo essere tutti insieme per vincere la sfida. Naturalmente sperando che in questa sfida ci sia anche il progetto del Macello. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, consigliere Farioli. Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, grazie. Sarò velocissimo perché, praticamente, hanno già detto tutto, però una risposta al consigliere Cascio non si può non dare, nel senso che la pregherei per l'ennesima volta di non tirare fuori scuse banali per non votare il DUP. Lei è l'opposizione, non lo vota, va bene così, ma non venga a tirare fuori le solite cose che continua a ripetere ogni volta, "non lo voto per convinzione, perché gli assessori..." ma secondo lei, lei veramente crede ancora al mondo delle favole? Secondo lei gli assessori non sapevano che venivano cambiati? Secondo lei non ci sono state trattative durate mesi con cui loro erano a conoscenza e ci parlavamo? Secondo lei non ci sono state 80 lettere inviate dalle società sportive perché magari l'assessore diceva di inviarle e quindi sapeva che probabilmente andava a casa? Ma secondo lei, veramente crede ancora al mondo delle favole? La politica è questa anche, non è uno scandalo cambiare le persone, io sono affezionato e ringrazio tantissimo gli asses-

sori che non ci sono più, che hanno lavorato con me, questi, quelli di cinque anni precedenti e gli attuali, per me sono tutti bravissimi. Io, se vedo qualcosa che non va, sono sincero, ormai mi conosceste, lo caccerai io su due piani senza dargli spiegazione. Lo capisce dalla mia faccia la spiegazione qual è. Ma, secondo lei, io non parlo quando gli assessori li cambio, piuttosto che? Ma ci sono trattative in corso che durano mesi. Forse lei non fa parte di un partito politico, ma i suoi colleghi di fianco, il PD, lo sanno sicuramente come funziona la vita di tutti i giorni e in politica ancora di più. Quindi la pregherei di non dire più che li abbiamo mandati a casa senza mai dire niente. Vedo che si è già prenotato, adesso mi posiziono anch'io dopo di lei ancora. Per quanto riguarda invece il resto, gli assessori, cioè, ok, lasciamoli da parte, poi diceva del fondo PNRR, grazie al fondo PNRR facciamo qualcosa, no? Ecco, io invece la penso come il consigliere Farioli, per me il PNRR è un danno, è un danno enorme che pagheranno i nostri figli, che pagheranno nel futuro, poveracci, tutti i giovani che dovranno lavorare non so quanto per rimborsare questo debito. E' un debito. Io è vero, sto mettendo a posto l'ira di Dio di cose, ma ricordiamoci sempre in co-finanziamento col Comune di Busto. Il Comune partecipa quasi a tutti i progetti in co-finanziamento, tiriamo fuori tanti soldi. E quindi stavo dicendo il PNRR, non è che io sono contento del PNRR. E se non avevo il PNRR lei diceva "così non faceva niente", no, le ricordo che i primi cinque anni non c'era il PNRR e qualcosina mi sembra che abbiamo fatto, per esempio la caserma l'abbiamo portata a casa, il parcheggio del tribunale, la via Lonate, il sottopasso di Sant'Anna, insomma qualcosina abbiamo fatto, per non parlare poi di tutto il resto che è andato avanti assolutamente come al solito, se non meglio. Per cui la rassicuro che avremmo fatto lo stesso tutti i lavori che andavano fatti. Per esempio, adesso iniziamo anche, ci costa 8-9 milioni, il Borri, la parte davanti, quella con i soldi nostri, nostri, con i soldi, come ha detto giustamente l'assessore Colombo, dei cittadini. Ecco, è un altro termine che voi dimenticate molto spesso. I soldi non sono nostri, sono dei cittadini. Io, vedete, sarò stupido, io riconosco di essere stupido, perché io ragiono un po' più da privato ed è sbagliato, così dicono, è meglio fare tanto debito, tanto poi non ci sarò più e chi viene se lo paga, chissenefrega. Ho fatto così anche in Provincia e l'ex vicepresidente della Provincia lo sa benissimo, appena arrivati loro hanno regalato 15 milioni ai comuni quando servivano per le scuole e per tantissime altre cose. Adesso incominciano a dire "sì, in effetti è stato sbagliato quella cosa lì", però l'hanno fatto. Io ho lasciato il bottino, io lo chiamo così perché io faccio veramente fatica a cercare di far quadrare i conti e io fra due anni non ci sono più, secondo voi non farei più bella figura... Abbiamo venduto Agesp, no? Ho tanti soldi, io posso farla questa cosa qui, poi però dentro di me dico "caspita, è vero, due milioni ce li dà la Regione, non ce li dà il famoso fondo PNRR, che alla Regione non dobbiamo rimborsare, però dobbiamo metterne cinque e mezzo noi, erano tre e tre già mi pesavano, sono sincero. È un investimento per la scuola, sicuramente, ma noi non perdiamo questa scuola, perché questa scuola continua a Samarate dove sta lavorando, semplicemente si sarebbe trasferita a Busto in locali sicuramente più

belli. Quindi i ragazzi continueranno ad andare a Samarate, continueranno ad essere assunti da Leonardo, perché loro lavorano al 100% per Leonardo per il momento. In futuro sarebbero diventati ITS, in futuro. Per il momento, me l'ha detto, loro sono privati. Questo è un piccolo particolare che tutti dimenticano sempre, sono privati. Io ho fatto di tutto per chiedere a Camera di Commercio e Unioni Industriali, volevo chiamare anche Leonardo, dicendo "signori, visto che poi lavorano solo per voi, non è che magari ci date qualcosa?" Non ho trovato tante porte aperte. Ho cercato di aumentare un po' l'affitto, ma non si può aumentare l'affitto perché, giustamente, loro hanno i loro conti. Giustamente il privato deve portare a casa il suo risultato. Il Comune no, chissenefrega, tanti soldi sono dei cittadini! Ecco, io sono stupido perché se lo facevo oggi voi mi dicevate che bravo fa anche l'ITS, invece io sono convinto assolutamente di aver fatto bene di non spendere questi cinque milioni e mezzo. Sapete anche perché? Perché l'altro ieri sono usciti i bollettini di Regione Lombardia, i nuovi bollettini che escono in sei mesi, beh, sapete che piazza Mercato ci costa 450.000 euro in più solo perché sono aumentati i listini di Regione Lombardia? Regioni in tutta Italia, ogni regione ha i suoi listini. 450.000 euro. La prima parte del Macello ci è costato un milione e duecento mila euro circa in più perché è stata trovata la bonifica; il sottopasso di Sant'Anna, quando l'ho fatto, ho dovuto spendere un milione in più per la bonifica che abbiamo trovato nei boschi. Capite che ogni cosa che fa il Comune di Busto, ogni opera che io faccio, che noi facciamo, perché poi piantiamola di dire che il Sindaco ha, io posso dire senza essere smentito che con tutta la Giunta e con tutti i consiglieri di queste cose ne abbiamo parlato, quindi è una decisione di tutti noi e li ringrazio perché ragionano come me su queste cose, ma ogni lavoro che facciamo c'è sempre un rischio. Io posso farlo, vi dico la verità, potevo farlo, i soldi li ho, siamo un Comune virtuoso, ma a me piacerebbe rimanere un Comune virtuoso, a me piacerebbe andare via e lasciare a chi viene dopo di me tanti soldi perché noto che c'è sempre più bisogno di soldi, cambia completamente il mondo ogni sei mesi e vi assicuro che... Vogliamo parlare dei servizi sociali, quanto occorre di soldi ogni volta in più? Ecco, io preferisco avere una sicurezza alle spalle, anche se non ci sarò più io. Mi auguro solo che chi viene dopo di me a Busto non faccia come in Provincia, ecco, è l'unica cosa che mi auguro, però questo è il mio pensiero che vi dico, quindi io, cioè, quella scuola lì la faremo. Bene, io vi dico sicuramente che il progetto è di completarlo perché io non faccio metà parte, poi è l'unica opera che mi mancherebbe, però magari, come ha detto giustamente l'assessore Colombo, voglio cercare altri finanziamenti e ogni anno ne escono, non più PNRR, quindi magari ancora da Regione Lombardia, magari con una partecipazione del privato però un po' più alta, considerato che poi sarà il suo lavoro. Voi parlate sempre dei ragazzi che devono studiare, beh, noi abbiamo investito un milione, un milione e mezzo per l'università, giusto? Abbiamo appena speso un milione e mezzo per sistemare tutti i locali dell'università per il nuovo corso che arriva e, insomma, questi sono a fondo perso perché anche l'università non ci mette un euro. Ho detto "signori, va benissimo tutto, portiamo qua

l'università, portiamo tutto quello che volete, però ricordatevi che sono sempre i nostri cittadini che tirano fuori i soldi, sempre", ecco perché io ogni tanto mi faccio due domande. Tre milioni a me pensavano già ma l'avrei fatto perché era programmato, due milioni e mezzo in più, quindi cinque milioni e mezzo per me era tantissimo, considerate tutte le cose che stiamo facendo a Busto Arsizio. Ecco la vera decisione. Faremo? Sì, sicuramente dovremo farlo, cercheremo l'apporto di un privato un po' più consistente perché chiaramente sennò l'avrei fatto sicuramente con loro e vediamo e spero solamente di poter attirare dei capitali a fondo perduto. Possiamo anche farlo, metterlo a posto, perché non dimentichiamoci che questo costo era perché sistemavamo l'ultima parte ma poi costruivamo anche un altro capannone per la scuola, possiamo anche sistemarlo definitivamente tutto e chiuderlo senza fare il capannone, insomma, le alternative che costano molto meno ci sono e ricordate che per il momento non perdiamo niente perché anche ai ragazzi non abbiamo precluso niente perché avvisando in anticipo... e vi assicuro che mi è dispiaciuto assolutamente dire di no ai promotori, al dottor Candiani, mi è dispiaciuto tantissimo perché chiaramente ci credeva tanto in questo progetto, non è che sono contento di avergli detto di no, però l'accordo era che se glielo dicevo subito lui poteva continuare, perché doveva rifare il contratto d'affitto, piuttosto che altre cose, e quindi l'abbiamo avvisato subito prima che andasse sulla stampa di questa nostra intenzione, in modo da non danneggiarlo assolutamente, che è l'ultima cosa che facciamo. Ma vi assicuro che i ragazzi che devono continuare a studiare con loro lo possono continuare a fare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco. Lascio la parola al consigliere Cascio per la replica e poi vado in votazione, grazie.

CONSIGLIERE SANTO CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:

Sì, grazie. Solo se riesco proprio brevemente perché io ho pronunciato la dichiarazione di voto, signor Sindaco, proprio con questa massima, l'ottimismo della volontà, e gliela riconosco tutta, nelle sue parole e nella risposta è evidenziato quello che io dicevo e che penso di lei e di tutta la compagnia della Giunta e su questo non c'è tema che io debba essere smentito perché ci credo fermamente nel vostro lavoro, poi che questo lavoro a volte mi piace e non mi piace questo sta nella dinamica democratica. Ma anche a proposito di questo, se la politica è questa preferisco davvero, Sindaco, e lo dico con il cuore in mano, pensare e credere alle favole, perché questa politica, questo modo di fare politica non mi piace, preferisco allora pensare alle favole, perché parlate ancora spesso... Sindaco, ascolti, parliamo ancora spesso di maggioranza o minoranza precostituita, io sono stufo! Io entro qui da quando siamo stati eletti, 25 persone, siamo qua a disposizione dei cittadini e io entro in maggioranza o in minoranza a seconda di come voto? Stasera ho votato quattro delibere assieme a tutti gli altri, cosa divento, di maggioranza? Domani divento di minoranza? La dobbiamo finire di

pensare alla politica di maggioranza o minoranza quando siamo qua dentro. C'è una dignità sola, che è la nostra, che è la vostra che ci mettete l'impegno, che ci mettete la competenza e la passione, ma tutti qua ci mettiamo questo. Non voglio più sentire parlare di questa distinzione che è fuorviante, crea i famosi muri, invece di creare una politica a servizio del cittadino diventa una politica a servizio della propria appartenenza. Io sono stufo di entrare in quell'aula e dover pensare devo votare per forza contro perché sono della minoranza, ma dove sta scritto? Vogliamo incominciare a sovertire questa maniera di concepire la politica, che fa disaffezionare i cittadini alla politica? Lo vogliamo capire fino in fondo o no? O dobbiamo giocare alla politica senza etica e morale, fatta di bilancini? Ecco perché io dico che non è credibile questo DUP, perché lo ha detto nell'intervento prima di risposta anche il vice assessore (vicesindaco) Folegani, che lui non ha l'obbligo di continuare a dire e a fare quello che ha fatto il precedente. Ah, certo, sicuro, peccato che un mese prima questo Consiglio ha votato il DUP in cui quell'assessore, ex assessore Artusa, aveva messo dentro alcuni suoi programmi. Oggi Folegani nella sua libertà li sovverte. Ma va bene. Ma allora io cosa ho votato il mese prima? Dov'è la credibilità di questa amministrazione se noi ragioniamo così? Capisco, Sindaco, che è indispettito, ma è indispettito perché ci lavora giorno e notte. Però, mi creda, dobbiamo cambiare atteggiamento. Poi l'ultima cosa sull'ITS, ma sono davvero convinto, solo che, ma lo aveva già accennato perché lei dal punto di vista dell'onestà intellettuale è imbattibile, l'ITS non va visto solo come intervento sulla scuola, sulla cosa, certamente lì si trattava di vedere nel complesso una rigenerazione di un fabbricato complesso. Io mi domando e sono preoccupato di quanto invece mi costerà, perché anche io sono preoccupato, Colombo, dei soldi dei cittadini, non è che chi si riempie la bocca che "io sono attento e gli altri invece sperperano", anche qui io sono stufo di essere etichettato se faccio un intervento critico di essere uno sperperatore di fondi. Ma mi domando, siccome noi abbiamo già spesi tanti di soldi a furia di lasciare cadere manufatti e poi dopo arriva la Sovrintendenza e poi si incazza anche il mio Sindaco e quanto ci costa poi aver abbandonato e non aver preso per tempo certi interventi? Io calcolo anche questi costi, cribbio! Per cui, se aspettiamo ancora un po', metà intervento sì, l'altra metà no, a parte il degrado urbanismo che non è bello vedere metà sì e metà no, se l'altro poi aspettiamo che venga, ma spero che venga il privato, e se non viene aspettiamo, intanto cascano i pezzi, intanto la Sovrintendenza ci sta alle calcagna e poi chi li quantifica questi costi qui che a oggi sembra invece un risparmio perché non in debito? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Cascio. Assessore Colombo.

ASSESSORE CHIARA ROSA GIORGIA COLOMBO:

Voglio togliere un po' questo amaro in bocca di tutti, in generale. Per noi è stata una rinuncia l'ITS, però in questo caso possiamo mettere in evidenza una cosa che avremmo potuto mettere in evidenza a settembre ma lo dico adesso, a ottobre partirà la Facoltà di Scienze Motorie, che fino ad oggi non è partita, a ottobre partirà con 50 iscritti e il Comune naturalmente anche lì ha investito. L'Università dell'Insubria, sì, certo. Logicamente l'interesse è proprio quello di mantenere la cultura e la didattica sotto tutti gli aspetti e lo faremo, lo faremo attraverso, ripeto, bandi ma non solo, perché magari c'è anche qualche finanziatore. A proposito, volevo rispondere anche all'assessore (consigliere) Rogora alla domanda che era stata fatta in commissione sul discorso dello sport. Abbiamo strutturato un torneo sportivo tra tutte le scuole medie chiamiamole, secondarie di primo grado, è solo che ci servono i finanziatori, io penso che lei potrebbe essere un finanziatore visto che tanto credeva in questa proposta e, oltretutto, senza bando eh, ok?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie assessore. Consigliere Ghidotti.

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – LISTA CIVICA PER ANTONELLI SINDACO:

Grazie. Per buona pace e tranquillità della Presidente il mio intervento durerà meno di un minuto, molto meno di un minuto. Innanzitutto, come gruppo ovviamente voteremo favorevole a questo DUP. E poi invece volevo manifestare apertamente il mio apprezzamento per la filosofia che ci ha espresso il nostro Sindaco, che condivido pienamente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Maggioni.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Per dichiarazione di voto. In realtà, dopo tutte le discussioni che abbiamo fatto nel merito di tutte queste problematiche, la minoranza non può fare altro che mettersi nella condizione di prendere atto di quello che si dice e che si fa, perché altro non c'è dato di fare e quindi ci saranno quelli bravi e buoni che prendono atto con fiducia che le cose si faranno e ci sono quelli che, dovendo prendere atto, dicono ma, insomma, perché abbiamo scoperto tre anni dopo che avevamo il problema della bonifica dell'ex Macello? Lo capisco che è chiaro, quindi dal punto di vista di chi non dirige io ho detto direttamente al Sindaco, anche in termini personali, che la filosofia che lui ha presentato quest'oggi è una filosofia che io conosco, che noi riconosciamo perché è la sua filosofia, quella che dice esattamente io voglio tenere i conti in ordine anche se c'è una possibilità ulteriore di indebitamento teorica del bilancio comunale e io questa cosa la rispetto perché lui è il Sindaco e ritengo che

esista proprio dal punto di vista democratico e istituzionale un ruolo di responsabilità. Non posso io sostituirmi rispetto a questo tipo di filosofia che esprime lui e che sicuramente è stato anche condì- viso dalla Giunta. Il problema è che noi non possiamo far altro che prendere atto. E il problema vero è che quando io devo prendere atto, cosa faccio? Prendo atto di qualcosa che mi si dice "faremo una discussione sul tavolo della rigenerazione", poi domando dove è questo tavolo "stiamo lavorando per questo tavolo", "vorremmo fare l'ITS- che non c'è ancora, che deve essere costruito, eccetera ec- cetera- due anni fa, lo diciamo anche e io prendo atto, prendo atto che un anno fa si deve fare questa cosa, prendo atto che adesso non la si fa e prendo atto che la farete e voi capite che c'è un proble- ma? Il vicesindaco Folegani ha toccato la questione politica fondamentale quando ha detto "noi sia- mo maggioranza e voi siete minoranza", da un punto di vista politico questo, secondo me, è esatta- mente il nodo del problema. Noi non siamo i geni ma non siamo neanche quelli che a Busto... non sanno vivere a Busto, che non vivono a Busto, che non conoscono la storia di Busto, che non cono- scono tutta una serie di problemi. Noi vogliamo che le scelte vengano condivise, per cui noi non vo- gliamo semplicemente prendere atto. Vogliamo che ci sia nel rispetto ovviamente della logica di maggioranza, perché poi è la maggioranza che decide, ma vogliamo prendere atto. Quindi significa che o gli assessori o i presidenti di commissione convocano le commissioni per dire guardate che lì c'è un punto problematico, lo discutiamo, lo vediamo, poi la maggioranza deciderà, ma non siamo quelli che devono sempre prendere atto. E quindi il nostro voto, proprio perché dobbiamo solo pren- dere atto, è contrario, non perché le opere non vanno bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli 16, contrari 5, astenuti 2, la delibera è approva- ta. Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano. All'unanimità.

Punto n. 8 - GC: CESSIONE IN PROPRIETA' DI AREE PEEP ASSEGNAME IN DIRITTO DI SUPERFICIE EX ART. 35 LEGGE 865/1971

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Delibera successiva "Cessione di proprietà di aree PEEP". Lascio la parola all'assessore Folegani.

ASSESSORE LUCA FOLEGANI:

Grazie Presidente. Ma la riprendo in maniera sommaria dal momento che è già stata oggetto di am- pio dibattito in commissione. Le aree PEEP sono aree comprese in un piano per l'edilizia economica popolare, sono terreni destinati dal Comune alla costruzione di case a costi contenuti, cioè, case po- polari o edilizia convenzionata, sono pensate per aiutare famiglie a reddito medio-basso per acqui- stare o affittare una casa a condizioni agevolate. Cos'è l'oggetto della delibera che stiamo andando a

deliberare? Cioè, che il Comune conferma la volontà di permettere ai titolari del diritto di superficie, cioè chi ha la casa su area PEEP ma non è proprietario pieno, di trasformarlo in diritto di proprietà piena pagando un corrispettivo. Questa possibilità è estesa a tutte le aree PEEP presenti sul territorio comunale, non solo a quelle già individuate in passato, purché vi siano i presupposti di legge, ad esempio che il Comune abbia già completato l'acquisizione dell'area. La trasformazione avviene ai sensi dell'articolo 31, comma 45, della Legge 448/98, norma che consente ai comuni, a loro discrezione, di cedere la proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie a fronte del pagamento di un corrispettivo. Corrispettivo determinato secondo i criteri aggiornati nel tempo da diverse leggi e dalle precedenti delibere comunali. I vincoli di affrancazione che limitano la libertà o il prezzo massimo di cessione degli immobili realizzati in edilizia convenzionata possono anche essere rimossi dietro al pagamento di un corrispettivo specifico. Fondamentalmente quello che questa delibera vuole realizzare è che tutti gli interessati che hanno un alloggio in diritto di superficie su area PEEP possono, se lo vogliono e se ne hanno diritto, chiedere al Comune di acquistare la piena proprietà del terreno. Questo è un po' il succo della delibera. Io mi taccio e rimango a disposizione per eventuali chiarimenti. Grazie.

CONSIGLIERE COZZI CLAUDIA – FRATELLI D’ITALIA:

Mi sentite? Chiedo scusa. Grazie assessore. Do la parola al consigliere Geminiani.

CONSIGLIERE PAOLO GEMINIANI – FRATELLI D’ITALIA:

Sì, grazie Presidente Cozzi. Mi spiace che la delibera sia arrivata a quest'ora, ovviamente è una delibera importante, ne abbiamo parlato anche prima nel DUP, quindi i tempi ovviamente si sono allungati, è una delibera che comunque riguarda 60 interventi già attivati, parlando di interventi si intendono anche... possono essere villette, ma possono essere palazzine intere, condomini, quindi riguarda veramente tante famiglie e quindi c'è ancora da attivare. Quindi sono numeri importanti per la nostra città di Busto Arsizio. È una delibera che va incontro a un consolidamento della proprietà e a una valorizzazione per tutti i cittadini, i proprietari di casa che hanno speso, che hanno investito con mutui, spese di ristrutturazione, spese condominiali, adesso hanno finalmente l'opportunità di acquistare in pieno diritto, in piena proprietà il proprio immobile, quindi è una delibera fondamentale per la nostra città. È una delibera che il principio è un po' quello di tutelare il diritto alla casa, riconoscere il valore dell'investimento avuto in questi anni, oltre a essere un'opportunità per il Comune di incassare la possibilità del riscatto del terreno e quindi siamo decisamente a favore di questa delibera, grazie.

CONSIGLIERE COZZI CLAUDIA – FRATELLI D’ITALIA:

Grazie mille. Prego i consiglieri di rientrare in aula, per favore, che procediamo con la votazione, grazie. Allora, possiamo passare alla votazione, prego. Manca il voto del consigliere Farioli. Favorevoli 21. Ghidotti non partecipa alla votazione. La delibera è approvata. Per alzata di mano, per l'immediata eseguibilità. All'unanimità.

Punto n. 9 - GC: APPROVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Delibera successiva "Approvazione dello stato di attuazione dei programmi anno 2025". Io credo che sia stata discussa nella fase di discussione del DUP. Va bene. Se avete delle domande, sennò passo alla votazione. Consigliere Castiglioni.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Solo qualche domanda molto pratica, molto veloce, credo. Siccome si parla di attuazione, io volevo chiedere se sui tempi del Palaginnastica si sa qualche cosa, sui tempi di realizzazione, perché ho visto che c'è una proposta di affidamento, futuro penso, però non ho trovato o forse non l'ho visto io, ecco, sui tempi di realizzazione della...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Sì, lascio la parola al Sindaco, quando ha finito di fare musica.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

E un'altra cosa che volevo capire, ecco, siccome si è parlato anche stasera del Borri, ma sulla parte, diciamo così, edilizia ho capito che stanno andando avanti i programmi, ho visto anche che sono iniziate le costruzioni praticamente da settembre, se non ho letto male, del 2024, invece sulla progettualità di quello che non è stato realizzato perché è stato sciolto il contratto, c'è qualche cosa in ballo o c'è qualche idea su come verrà utilizzata questa parte oppure stiamo ancora aspettando? Perché, secondo me, il rischio è quello poi di trovare la parte edilizia completata e invece avere la parte dall'altra parte non ancora "progettualizzata", ecco. Io spero di sì ma il rischio è questo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Cascio.

CONSIGLIERE SANTO CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:

Grazie. No, solo brevemente. Volevo capire dove è finito il ripristino dei lampioni di Richino Castiglioni. Aspettiamo al prossimo anno a che punto sono? E il ripristino dei marciapiedi, perché ho visto che la società che ha avuto l'appalto per i lampioni, eccetera, ha provveduto a rappezzare laddove ha posato i nuovi lampioni, eccetera. E' discutibile la posa, la sistemazione dei cordoli dei marciapiedi, che molti sono non in squadra con il resto, e quindi vorrei capire il collaudatore da parte del Comune se poi controllerà queste cose qui. Ma nel frattempo era magari opportuno mettersi d'accordo e mettersi ad asfaltare il marciapiede, tipo, a me viene sott'occhio perché la percorro tutti i giorni- via Genova, è pieno di toppe il marciapiede, di buche e c'è solo il toppino rattoppato intorno al palo. Non è un bel vedere. Quindi se riusciamo a provvedere a sistemare anche queste cose. E poi una risposta su questi lampioni di Richino Castiglioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Cascio. Consigliera Berutti.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie. Sì, una domanda veloce perché, nonostante io sieda qui da tre mandati, non riesco a inquadrare questa Villa Maria, purtroppo non posso dire il numero delle pagine perché il documento non è numerato, però si dice interventi sul patrimonio immobiliare dell'ente Museo del Tessile, Sala Pro Busto, Molini Marzoli e c'è questa Villa Maria, io sono andata a cercare in internet ma mi risulta a Castellanza, quindi non so. (**interventi fuori microfono**) Villa Manara? Quindi è un refuso. È una riqualificazione della centrale termica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

È Villa Manara. Centrale termica è Villa Manara.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Ok.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Sì, probabilmente hanno sbagliato a scrivere.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Sì, è un refuso. Volevo soltanto sottolineare che in questo stato "attuazione programmi" ci sono ben quattro medie strutture di vendita per cui stiamo... sono procedimenti in itinere in corso di definizione. C'è una parte pianificazione attuativa e riscontro quattro medie strutture di vendita, mi chiedevo

se fosse proprio il caso, se ci mancavano quattro medie strutture di vendita lì. Sì, ci saranno gli interessi degli operatori e noi, quindi, diamo il permesso, per amore di Dio. Rispetto a Milano, io non sono di Milano e quindi parlo per quello che è di Busto. Volevo chiedere se la società Agesp, che dal 2024 ha preso il pensiero di realizzare un nuovo centro di multi-raccolta, qui c'è scritto "questo investimento è in corso di valutazione", se lo valuteranno e lo faranno, perché visto le situazioni in cui incorre l'attuale centro di muti raccolta direi che forse è opportuno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Berutti. Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

Sì, parto dall'ultimo, cento multi-raccolta, sì, dobbiamo farlo, è colpa mia, il consigliere Tallarida me lo rinfaccia sempre, ha ragione, ma anche quelli di Agesp, è colpa mia che abbiamo un po' di cose da fare e non l'abbiamo ancora preso in mano, ma lo facciamo. Dobbiamo incontrarci veramente perché è già tutto pronto, è già pronto anche il progetto e tutto, dobbiamo solo dare l'ok. Agesp è assolutamente pronta. Poi devo ricordarmi tutte le cose che avete detto... I lampioni. I lampioni, niente, aspettiamo ancora la risposta della Sovraintendenza, che noi abbiamo già dato tutto, per vedere se va bene quello che abbiamo mandato, quindi non appena arriva procediamo. Per quanto riguarda i marciapiedi, così prendo nota e vado a vedere dove dice lei per vedere di sistemarli, adesso stanno rifacendo un bel po' di marciapiedi a Busto, non so se quelli sono compresi o no, provo a chiedere. Per il palazzetto è assolutamente... sta procedendo come deve procedere, non ci sono intoppi per il momento, anzi, dentro hanno già fatto, si può già entrare a vedere e si vede già abbastanza, soprattutto la palestra, la seconda, quella dove ci si allena. Sì, del basket, esatto. Quindi non abbiamo nessun impedimento, per ora le cose stanno andando assolutamente come devono andare. Quindi in teoria per marzo 2026 dovrebbe essere assolutamente pronto. Altre domande? Il Borri, anche quello, è già stato portato il progetto, un primo progetto è già stato approvato, adesso devono darci proprio un po' il definitivo diciamo, compreso anche l'esecutivo, stanno studiandolo e tutto, ma si prevede che... i tempi quali sono? Adesso non ho qua i lavori pubblici per il Borri davanti... Mi sta dicendo che dovrebbe andare in Giunta in questi giorni il progetto. Obiettivamente se non ci sono qua i lavori pubblici esattamente non lo so, comunque l'ho appena visto io la settimana scorsa una bozza di come viene ristrutturato, praticamente viene ristrutturata tutto l'edificio principale, l'interno, tutto il cortile viene rifatto completamente, rimangono ancora da fare, e per il momento non abbiamo ancora reperito i soldi per farlo, sia la palazzina che c'è di fianco guardando il Borri sulla sinistra, quella più grossa, invece quella di fianco alla COOP che è piccolina quella lì è compresa e sistemiamo anche quella e invece la parte dietro no, la copriremo tutta in modo che si potrà

utilizzare tutto il resto per il momento perché non abbiamo ancora deciso cosa fare e quindi non abbiamo ancora reperito i soldi e anche la villa dietro per il momento è ferma, quella in fondo, dietro, sulla via. Niente, lo facciamo, facciamo tutti uffici, probabilmente lì porteremo tutta la parte dell'Anagrafe del Comune, tutto trasferiremo lì per liberare tutta la zona qua a pianoterra per magari far rientrare anche degli uffici che oggi abbiamo fuori, vedi per esempio i lavori pubblici, piuttosto che altre cose. Questa è un po' la nostra intenzione. Poi c'era qualcos'altro che ho dimenticato? Non mi ricordo più. No, basta, mettiamo ai voti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco. Assessore Folegani.

ASSESSORE LUCA FOLEGANI:

Sì, grazie Presidente. Velocissimissimo alla consigliera Berutti relativamente alle mille distribuzioni che aprono, beh, sono anche su aree di rigenerazione, sono comunque nuovi insediamenti commerciali che partono, quindi io non gli darei un'accezione così negativa, grazie. Posti di lavoro eh! Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

razie assessore. Possiamo porre in votazione la delibera. Favorevoli 13, contrari 4, astenuti 5, la delibera è approvata. Per alzata di mano, per l'immediata eseguibilità. All'unanimità.

Punto n. 10 - GC: APPROVAZIONE MODIFICA DELL' ART. 125 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo alla delibera successiva "Approvazione modifica dell'articolo 125 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria". Lascio la parola all'assessore di competenza, l'assessore Cislagli.

ASSESSORE MARIO CISLAGHI:

La delibera è già stata ampiamente discussa in commissione, questo è solo un aspetto tecnico, l'articolo 125 è frutto di un ragionamento che abbiamo fatto con gli uffici per adeguare la normativa per i rinnovi, favorirli e in qualche modo abbiamo introdotto delle agevolazioni. Io ho detto in quella commissione, perché essendo l'ora tarda, che questo è solo un aspetto tecnico. Io ho preso un impegno in commissione poi di parlare del regolamento dei cimiteri, di tutti i problemi che sono connessi. Quindi la delibera in questo caso è solo un aspetto tecnico. Non vi chiedo altro che procedere in modo che gli uffici possano continuare a lavorare in tranquillità. Dopodiché, come ho preso l'impe-

gno con la commissione, a settembre riparleremo di tutti i problemi del cimitero e dell'evolversi di quello che avviene giornalmente in questo senso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE EMANUELE JURI FIORE – GRUPPO MISTO:

Sì, grazie Presidente. Solo perché in commissione avevo detto che non avevo capito bene dove stava le modifiche dell'articolo 125, mi pare di aver capito che stanno nell'introduzione di due comi nuovi, il comma 2 che è stato aggiunto, il comma 2 bis e il comma 2 ter, e nello specifico però mi pare di, salvo errore, che non ho capito bene una cosa. Leggo il comma 2 bis, dove dice che le concessioni di tombe private in scadenza o scadute da non più di 24 mesi sono rinnovabili per anni 43, 66 e 99, io credo che 43 probabilmente sia un refuso oppure è stata introdotta una nuova scadenza rispetto ai 33? È un refuso. Perfetto, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Fiore. Non ho la prenotazione. No, non la vedo.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

E, infatti, grazie, grazie. Allora assessore Cislagli, io l'ho seguita nella commissione e quindi se per criterio di ragionevolezza questa modifica che lei introduce risponde a quanto richiesto dei cittadini ok, va bene, era stato presentato in questo modo. Fatto salvo che lei, assessore, su questo regolamento ci sta impiegando davvero, davvero tanto tempo. Oltre tutto il regolamento precedente non l'abbiamo fatto con un esperto, l'abbiamo fatto noi in Consiglio Comunale se si ricorda. Quindi le mie domande sono: quanto ci costa questo esperto? Se sta lavorando solo al regolamento o anche al resto. Poi in commissione le era stato chiesto se avevate già una bozza di questo nuovo regolamento, ma purtroppo nella registrazione non si sente la sua risposta. Vorrei la risposta, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Berutti. Assessore Cislagli per la risposta.

ASSESSORE MARIO CISLAGHI:

Le farò sapere il costo perché in questo momento non l'ho presente. Sì, abbiamo avuto dei ritardi. Il consulente non fa soltanto il regolamento ma anche la modifica del piano cimiteriale, entrambe le cose le ho detto lì. Noi cercheremo di accorciare i tempi e di condividere, come ho detto in commis-

sione, con l'intero Consiglio Comunale. (intervento fuori microfono) No, c'è una bozza, però adesso la valuteremo, dopo la pausa estiva, insomma.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Cislagli. Non vedo altre richieste, possiamo porre in votazione anche questa delibera. Non va la votazione. Facciamola per alzata di mano, favorevoli? Tutti, tranne... Astenuti? Maggioni e Berutti. Contrari? Nessuno. Gorletta ha votato a favore. Per l'immediata eseguibilità? All'unanimità. Ok.

Punto n. 11 - GC: ADESIONE DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO ALLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VARESE WELCOME"

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Ultima delibera "Adesione del Comune di Busto Arsizio alla Fondazione Varese Welcome". Lascio la parola all'assessore Sabba.

CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:

Dunque, noi alla luce delle considerazioni che abbiamo fatto in commissione e degli approfondimenti che abbiamo fatto subito dopo, pensiamo che la cosa più utile sia rinviare di un anno la nostra partecipazione, valutando poi le condizioni in cui questa fondazione riuscirà a partire e come lavorerà.

ASSESSORE MATTEO SABBA:

Va bene. Come avevo già spiegato... Ah, prego.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Posso? Va bene, grazie. Allora, io userò...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Scusate, se fate il silenzio, perché già il microfono si sente poco, così riusciamo a fare gli interventi e a portare a termine il Consiglio Comunale. Prego, consigliera Berutti.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie. Io userò le parole dell'assessore Colombo, dobbiamo trovare il momento giusto e non sprepare i soldi dei cittadini e allora io sono andata a leggere lo statuto, naturalmente, come avete fatto voi e ho alcune osservazioni da comunicarvi. Innanzitutto, l'articolo 2. L'articolo 2 dice che la fon-

dazione non potrà distribuire o assegnare in qualsiasi forma utili, avanzi di gestione, fondi, riserve di capitale ai propri soci, ai componenti dei propri organi e ai propri dipendenti, quindi non speriamo di ricevere delle sovvenzioni per dei progetti o per il sostegno di alcune nostre iniziative in campo turistico o culturale da questa associazione perché è chiaramente scritto che non verranno dati. All'articolo 3, dove vengono elencata tutte le iniziative che farà questa fondazione, noi vediamo spesso scritto la parola "favorire", favorire, favorire, valorizzare, ottimizzare, promuovere, eccetera, però i sinonimi di favorire possono essere agevolare, facilitare, incoraggiare, promuovere, sostenere, aiutare, appoggiare, assecondare, ma non si legge finanziare. Quindi, in soldoni, io vorrei sapere che cosa farà questa fondazione più di quanto stanno già facendo altre agenzie sul territorio. Per esempio, la Provincia di Varese ha la sua pagina web dedicata alle informazioni sui beni storici, culturali, le strutture ricettive, le professioni turistiche, le biblioteche e gli eventi. Regione Lombardia ha pagine web dedicate ai cittadini, alle imprese e agli operatori, sempre in campo turistico e culturale. Il Ministero ha l'ENIT, l'ente nazionale del turismo, che fa questa rete di raccordo e di amplificazione, quindi io vorrei sapere in soldoni questa fondazione cosa pensa di fare in più di quanto fanno già gli altri. Oltre tutto c'è stata una domanda precisa in commissione sul consiglio di amministrazione e l'assessore Sabba aveva risposto che probabilmente noi saremmo in Consiglio di amministrazione perché aderiamo per primi o comunque tra i primi, questa cosa non è assolutamente corretta perché il consiglio di amministrazione sarà formato al massimo da cinque elementi, tre nominati dalla fondazione stessa e due per votazione, ma per andare ad essere soci in consiglio di amministrazione bisogna avere almeno 45.000 voti, che corrispondono a 45.000 euro che noi non raggiungiamo, perché la nostra quota è 11.000 euro l'anno, 11.000, 22 e 33, chiaro? Quindi questa roba qui non c'è la risposta potremo entrare in Consiglio di amministrazione, a meno che noi non abbiamo già degli accordi. Oltre tutto io dico che, a parte che l'assunzione delle cariche negli organi di fondazione è onorifica ma dà luogo al rimborso delle spese, articolo 10, quindi mi domando chi farà dei viaggi, dove, per quante persone? Chi lo sa. Ma soprattutto l'articolo 9, all'articolo 9 si legge che per i soggetti che chiedessero l'adesione alla fondazione in esercizi successivi al primo dovremmo pagare, dovremmo dare il nostro contributo esclusivamente per gli anni mancanti del primo triennio e quindi la proposta è: al primo anno noi questi 11.000 euro, che sono soldi dei cittadini, li diamo all'assessore alla cultura che fa già una serie di interventi notevoli sul nostro territorio, verifichiamo alla fine del primo anno qual è stato l'incremento che questa fondazione- perché in fondo c'è la tabella- verifichiamo qual è stato l'incremento, il numero di presenze in lunghezza del soggiorno, non solo nel nostro territorio che non abbiamo partecipato, ma anche nei territori che avranno partecipato, se la fondazione vediamo che funziona allora interveniamo per i due anni successivi, risparmiando 11.000 euro. Perché dobbiamo aderire adesso, tout court, per che cosa? Secondo me, secondo noi. Quindi queste sono le riflessioni che porto alla discussione questa sera, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Lascio la parola all'assessore Sabba che risponde da qua o vuoi sentire tutte le domande? Allora prima lascio la parola al consigliere Cascio.

CONSIGLIERE SANTO CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:

Grazie. Velocissimamente perché l'ultimo pezzo dell'intervento della collega Berutti ha anticipato le mie domande e, cioè, leggendo lo statuto di questa fondazione non vedo davvero in fondo della finalità cosa potrebbe fare di più di quello che gli altri enti sul territorio fanno, per cui io immagino e ho letto che ci fosse necessità di fare una regia provinciale di tutte le iniziative che ogni singolo comune sul territorio fa e questo sarebbe utile perché potremmo evitare anche dei doppioni di eventi, eccetera, e questa regia molto intelligentemente potrebbe chiedere di ripartire in tempi diversi o magari in modalità diversa o quant'altro, però per fare solamente il coordinamento la Camera di Commercio non c'era bisogno che si inventasse una fondazione, perché io, visto gli antecedenti, si rischia sempre di fare il classico carrozzone che qualcuno poi deve finanziare ed ecco perché la corsa a chiedere ai comuni di andare a diventare soci che poi in realtà portano denaro, perché in realtà non abbiamo voce in capitolo. Il consigliere Maggioni in seduta di commissione aveva proprio chiesto che la preoccupazione era che i comuni che partecipassero avessero un ruolo attivo in questa cosa qua, ma dallo statuto non si evince questa possibilità. Per cui, pertanto, io voterò contro l'adesione a questa fondazione, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Assessore Sabba. Poi dopo le risposte mettiamo in votazione.

ASSESSORE MATTEO SABBA:

Grazie Presidente. Sarò veloce, comunque. Allora, sicuramente in un atto di fondazione per me è importante per la città di Busto Arsizio che sia presente fin dall'inizio. E poi rispondo semplicemente con le parole di Mauro Vitiello, quando ha presentato... Anzi, in realtà qualche settimana dopo che aveva presentato questa fondazione si è espresso dicendo che la Provincia di Como, la Camera di Commercio di Como e altre Camere di Commercio di Regione Lombardia hanno subito telefonato alla dirigenza della Camera di Commercio della Provincia di Varese...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Vogliamo fare un pochino più di silenzio? Grazie.

ASSESSORE MATTEO SABBA:

Chiedendo informazioni su come era stato portato a casa questo risultato e su come si stesse muovendo per far aderire. Quindi sicuramente è uno strumento che nei prossimi anni darà tante possibilità ai territori e sicuramente è una fondazione, è ovvio, non divide gli utili, non divide i fondi perché sennò non sarebbe una fondazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Sabba. Consigliere Rogora.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D’ITALIA:

Grazie Presidente. Come ho detto in commissione, io sono favorevole a questa situazione, ma proprio perché ci voglio credere. Possiamo guardare il nero sul bianco, i puntini e questo, però dobbiamo veramente tentare a portare avanti un obiettivo perché non vorrei che fra un anno diciamo, cavolo, però se votavamo e qui e su e giù. Consigliere Berutti, io apprezzo il suo lavoro nell'avere letto tutto, però ho detto in commissione ci voglio credere, c'è di mezzo la Camera di Commercio, c'è di mezzo magari anche il futuro di Busto Arsizio, ma se riusciamo a portare anche una persona in più a Busto io ne sono contento, perciò io ci credo e voterò favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Berutti.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Sì, una veloce replica. Consigliere Rogora, lei mi sta deludendo profondamente, cioè, dopo tutto quello che ha detto in commissione! Va bene, dai. Allora, io non sto dicendo non aderiamo, io sto dicendo visto che c'è la possibilità di aderire anche al secondo e al terzo anno con un risparmio evidente facciamolo al secondo anno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Aspetti che le do la parola, Sindaco.

CONSIGLIERA LUCIA CINZIA BERUTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Sì, ho capito, ma siamo soci fondatori con una... ma dove sono scritti i privilegi dei soci fondatori? Io l'ho letto il documento, so che sono ignorante, però io l'ho letto il documento, però io non l'ho letto il vantaggio del socio fondatore. Ma un socio fondatore come la città di Varese la posso capire, ma anche come Castiglione Olona ha dei beni, anche noi abbiamo dei beni ma l'attività che già stia-

mo facendo e che abbiamo fatto in questi anni e che dà ragione del numero delle presenze che sono aumentate, non per niente ci avete detto in commissione che c'era già uno studio fatto nostro, della nostra città in collaborazione con l'università, quindi ci stavamo già muovendo su quel filone lì, perché dobbiamo andare ad aderire adesso? Secondo me, non è una cosa giusta. Riprendo le parole dell'assessore Colombo, bisogna trovare i tempi giusti e non sprecare i soldi dei cittadini, oh!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie. Consigliere Rogora, a chiudere, grazie.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D'ITALIA:

Sì, grazie Presidente. Consigliere Berutti, se ha sentito bene in commissione, io ho parlato chiaro con l'assessore Sabba, ho detto che ci voglio credere. Poi, su questa commissione qui sembra che io chissà che uomo cattivo sono stato, io non sono stato uomo cattivo, mi sembra che non abbia attaccato, ho soltanto dato dei consigli, non sono poi così cattivo, ma su questo l'ho detto subito, ci voglio credere e ci continuerò a credere. Poi magari ho sbagliato, ahimè, abbiamo tardato un anno e abbiamo buttato via 11.000 euro, ne buttiamo via tanti di soldi, l'avete detto prima voi di continuare... No, adesso basta, sennò dopo iniziamo anche con Sala, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie. Passiamo alla votazione. Possiamo passare alla votazione, grazie. Favorevoli 14, contrari 3, astenuti 2, la delibera è approvata. Immediatamente eseguibile, per alzata di mano. All'unanimità. Grazie a tutti, abbiamo esaurito l'ordine del giorno. Alle 00:35 dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Grazie, buonanotte a tutti.



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 42 del 22/07/2025

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue luglio duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Gorletta Alex e Pedotti Paolo.

Partecipa il Segretario Generale Comunale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: CESSIONE DI UNA PARTECIPAZIONE RAPPRESENTATIVA DELL'0,5% DEL CAPITALE SOCIALE DI NEUTALIA S.R.L. DA AGESP S.P.A. A FAVORE DI AGESP AMBIENTE PER IL TERRITORIO S.R.L. I.E

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- questo Ente è socio di Agesp S.p.A. (di seguito anche solo “**AGESP**”), società che gestisce servizi pubblici locali di rilevanza economica, pienamente conformata al modello *in house providing*;
- il capitale sociale di AGESP è interamente posseduto da Enti pubblici locali, fra i quali figura questo Ente in qualità di socio di controllo, in virtù di una partecipazione pari al 99,9972%;
- AGESP, con una partecipazione pari al 33% del capitale sociale, è socia di Neutalia S.r.l. (di seguito “**NEUTALIA**”), società a totale partecipazione pubblica, costituita nel corso del 2021 e attuale gestore dell’impianto di termovalorizzazione sito nel territorio di Busto Arsizio;
- NEUTALIA, su impulso dei propri soci, ha approvato nel corso del 2023 un piano industriale di sviluppo che prevede investimenti preordinati alla progressiva trasformazione dell’attuale termovalorizzatore in un innovativo polo impiantistico dedicato al recupero di materia e di energia, con un sensibile incremento della produzione di energia elettrica e una consistente valorizzazione dei cascami termici, da utilizzare nell’ambito del servizio di teleriscaldamento;
- con deliberazione dell’organo consigliare n. 70 del 30/11/20, questo Ente ha individuato AGESP quale soggetto affidatario *in house* del servizio di gestione integrata dei rifiuti, essendo state ad essa attribuite, per l’effetto di tale atto deliberativo, anche le attività/funzioni tecnico-amministrative riguardanti il servizio di smaltimento delle frazioni merceologiche dei rifiuti che il Comune di Busto Arsizio in precedenza conferiva direttamente nell’impianto allora gestito da ACCAM S.p.A. e in seguito acquisito in titolarità da NEUTALIA;
- con deliberazione dell’organo consigliare n. 3 del 16/1/25, questo Ente ha approvato la costituzione di una *Newco*, denominata “Agesp Ambiente per il territorio S.r.l.” (di

seguito anche solo “**AGESP AT**”), soggetta al controllo analogo del Comune di Busto Arsizio, per il tramite di AGESP, congiuntamente ad altri enti locali soci, conferitaria del ramo d’azienda di AGESP afferente al servizio di igiene ambientale (di seguito anche solo “**SIA**”);

- con deliberazione dell’organo consigliare n. 21 del 25/3/25, questo Ente ha confermato la deliberazione di cui al precedente alinea, rafforzandone la motivazione con apposita relazione istruttoria ivi allegata, volta a recepire i rilievi espressi dalla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia con deliberazione n. 30/2025/PASP del 20/2/25;

Considerato che:

- la possibilità di dar vita e realizzare una gestione integrata del ciclo dei rifiuti, avvalendosi dell’impianto di NEUTALIA, appare costituire la soluzione ottimale, anche in quanto indubbia fonte attrattiva per altre realtà pubbliche del territorio (Enti locali e/o società a integrale partecipazione pubblica), in vista della partecipazione al capitale sociale di AGESP AT, poiché idonea a garantire miglioramenti nella qualità e negli *standard* erogativi dei servizi riferiti agli altri segmenti della filiera, consentendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’adozione di metodi di raccolta differenziata evoluti e la possibilità di modificarli nel tempo per valorizzare il più possibile il riciclo di materia;
- l’attività di AGESP AT e di NEUTALIA rappresentano l’unica possibilità a livello provinciale di integrazione del ciclo dei rifiuti in ottica di economia circolare *in house* grazie alla detenzione di impianti tecnologici di smaltimento che consentono di evitare il conferimento degli inerti in discarica;
- AGESP AT, in quanto sottoposta al controllo analogo di AGESP, potrà procedere con affidamenti diretti del servizio di smaltimento rifiuti nei confronti di NEUTALIA, anch’essa sottoposta al controllo analogo di AGESP, secondo la logica provvedimentale del c.d. *in house* orizzontale;
- secondo le coordinate fornite dalla giurisprudenza euro-unitaria (CGUE, sentenza 8/5/14, causa n. C-15/13) e dal Giudice contabile nazionale, «*l’in house orizzontale (...) si configura qualora una persona giuridica controllata, che è un’amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore*», ossia quando «*l’amministrazione aggiudicatrice esercita un*

controllo analogo su due operatori economici distinti di cui uno affida un appalto all’altro» (Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto, deliberazione n. 182/2021/PAR del 4/11/21);

- gli Enti locali che diverranno auspicabilmente soci di AGESP AT, nella misura in cui questa sia ammessa, in qualità di socio, a esercitare il controllo analogo in forma congiunta su NEUTALIA, avranno la possibilità di procedere con affidamenti diretti del servizio di smaltimento rifiuti nei confronti della stessa NEUTALIA, secondo la logica provvedimentale del c.d. *in house* a cascata
- secondo la giurisprudenza contabile, «*l’in house cd. a cascata o indiretto (...) si configura qualora il controllo è esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore. In tal caso l’amministrazione aggiudicatrice, dunque, esercita il controllo analogo su un ente che a sua volta controlla l’organismo in house cui viene concesso l’affidamento diretto da parte dell’amministrazione*- la possibilità di giustificare affidamenti diretti nei confronti di NEUTALIA, nella forma dell’*in house* a cascata, appare idonea a rendere maggiormente attrattiva la possibilità di divenire soci di AGESP AT;
- l’acquisto di una partecipazione in NEUTALIA da parte di AGESP AT rende peraltro sicuramente possibile il ricorso ad affidamenti diretti secondo lo schema dell’*in house* a cascata anche da parte di quest’ultima nei confronti della prima, il che consente di ovviare ai dubbi espressi dall’ANAC sull’utilizzo dell’*in house* orizzontale, e ciò sulla base della delibera n. 967 del 23/10/19, secondo cui «*L’affidamento in house orizzontale è ammesso solo laddove l’Ente (Enti nel caso di controllo congiunto) che esercita il controllo analogo sui due soggetti contraenti, affidante e affidatario, sia lo stesso, ovvero che i due soggetti contraenti presentino la medesima compagine sociale di controllo. La ratio dell’istituto dell’in house orizzontale risiede, infatti, nella circostanza che la conclusione del contratto tra i due contraenti sia la manifestazione di un intento negoziale riconducibile in radice ad un unico soggetto e non, invece, il risultato della convergenza di volontà espresse da “centri di interesse” distinti.*

Vista la nota prot. com.le n. 56005 del 30/5/25 integrata con nota prot. com.le 82612 del 09/7/25, agli atti dell’Ufficio, contenente lo schema di contratto di cessione di partecipazioni ed un Memorandum attestante l’irrilevante impatto dell’operazione negli assetti di governance, con la quale AGESP ha comunicato l’intenzione di cedere ad AGESP AT una partecipazione pari a nominali Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) e rappresentativa dello 0,5% del capitale sociale di NEUTALIA da AGESP a favore di AGESP AT;

Considerato che:

- ai fini di cui ai precedenti alinea, si ritiene necessario acconsentire alla predetta cessione (di seguito anche solo “**Cessione**”) di una partecipazione pari a nominali Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) e rappresentativa dello 0,5% del capitale sociale di NEUTALIA da AGESP a favore di AGESP AT;
- il prezzo di alienazione, pari ad Euro 80.407,00 è ritenuto congruo in quanto calcolato sulla base del Patrimonio Netto di Neutalia al 31.12.2024 pari ad Euro 16.081.423;

Considerato altresì che:

- la Cessione coinvolgerebbe AGESP e una società dalla stessa controllata (AGESP AT), risultando rispettati, per l’effetto, i limiti di cui all’art. 7.1 dello Statuto di NEUTALIA, ai cui sensi, *«Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi tra soci, a favore di società controllanti i soci o di società controllate dai soci, di società sottoposte al controllo del medesimo Ente Locale Partecipante nonché di società socie di uno dei soci. Per controllo si intende la nozione di cui all’art. 2, c. 1, lett. b), del d.lg. n. 175/2016»*;
- a fronte della Cessione, AGESP resterebbe titolare di una quota rappresentativa del 32,5% del capitale sociale di NEUTALIA, mantenendo invariati, per l’effetto, tutti i diritti di governance previsti dallo Statuto di NEUTALIA in merito *(i)* al diritto di nomina di un componente del Comitato di Coordinamento per l’esercizio del controllo analogo; *(ii)* al diritto di nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione; *(iii)* al peso del voto nell’ambito dell’assunzione di decisioni assembleari (siano esse adottate secondo la maggioranza richiesta dalla legge ovvero quelle espresse con un *quorum* del 70%);
- alla luce del secondo periodo del comma 2 dell’articolo 10 del d.lg. n. 175/16, *«In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell’organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell’operazio-*

ne, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente»;

- il carattere minimale della partecipazione alienata e il fatto che l'operazione relativa abbia luogo tra due società appartenenti al medesimo gruppo integra l'eccezionalità del caso cui allude la norma appena richiamata;

Visti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore 4, ai sensi dell'art. 49, c. 1, d.lg. n. 267/00, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- il d.lg. n. 175/16, recante il «*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*»;
- il d.lg. n. 267/00, recante il «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*»;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità vigente;

Richiamato l'art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/00;

Rilevata la propria competenza a deliberare sull'argomento in relazione a quanto previsto dall'art. 7, c. 1, lett. c), d.lg. n. 175/16, richiamato dall'art. 10, c. 1, d.lg. n. 175/16, nel concetto di “partecipazione comunali” potendosi includere anche quello di partecipazioni indirette, nella definizione fornita dall'art. 2, c. 1, lett. g), d.lg. n. 175/16;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata con esito favorevole dalla Giunta nella seduta del 9 luglio 2025 e dalla Commissione Consiliare “Programmazione, Affari Generali, Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazioni tecnologiche, Patrimonio, Antimafie” in data 16 luglio 2025;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti al voto n.: 22

Favorevoli n.: 21 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli

Astenuti n.1: Emanuele Juri Fiore

DELIBERA

1. di approvare le premesse che si intendono quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di approvare la cessione di una partecipazione pari a nominali Euro 2.500,00 (duemila-cinquecento/00) e rappresentativa dello 0,5% del capitale sociale di Neutalia S.p.A. da Agesp S.p.A. a favore di Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l.;
3. di autorizzare e demandare agli uffici e organi competenti il compimento di ogni altro adempimento conseguente e/o necessario per dare esecuzione alla presente deliberazione;
4. di autorizzare Agesp S.p.A. ad effettuare quanto altro necessario in attuazione del presente provvedimento, nonché di introdurre eventuali modificazioni, variazioni, soppressioni o aggiunte di carattere non sostanziale che risultassero necessarie;
5. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito *web* istituzionale di questo Ente;

6. di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (voti favorevoli n. 22 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4, d.lg. n. 267/00, stante l’urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 44 del 22/07/2025

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue luglio duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Gorletta Alex e Pedotti Paolo.

Partecipa il Segretario Generale Comunale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: RIMODULAZIONE SCADENZE VERSAMENTO TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE CORRISPETTIVA - TARIP ANNO 2025. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- La legge 27 dicembre 2013, n. 147 disciplina i prelievi sui rifiuti urbani prevedendo, al comma 668 dell'art. 1, specifiche disposizioni relative alla nuova Tariffa corrispettiva statuendo che : "668. I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- il Decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006, recante il Testo unico ambientale, all'articolo 200, prevede che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali;
- l'articolo 3-bis del dl 138/2021, al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le *"funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]"*;
- la Regione Lombardia secondo l'art. 200 comma 7 del D.Lgs. 152/06, ha adottato modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali rispetto al modello indicato nell'art. 200 comma 1, subordinando tale facoltà alla predisposizione da parte delle medesime regioni di un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri e alle linee guida riservati in materia allo Stato, ai sensi dell'art. 195 del medesimo codice ambiente;
- la Regione Lombardia con l'approvazione della Legge n. 26 del 2003 attribuisce ai Comuni la funzione dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla programmazione regionale;

- nel territorio del Comune di Busto Arsizio, in forza della citata dinamica normativa, non è operante l'Ente di Governo d'ambito e le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n.363/2021 sono svolte dal Comune;
- tra le competenze degli Enti di governo del servizio rientra, ai sensi dell'art.3 bis, co. 1-bis, decreto -legge n.138/2011, la “determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza”;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20/05/2025 con oggetto: “ APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE

CORRISPETTIVA - TARIP ANNO 2025. I.E.” con la quale, fra l’altro, si stabilivano le seguenti scadenze di pagamento anno 2025:

- prima rata: 16 GIUGNO 2025
- seconda rata: 1° SETTEMBRE 2025
- terza rata: 1° DICEMBRE 2025

VISTO il Regolamento per l’applicazione della Tariffa Rifiuti Puntuale Corrispettiva – TARIP approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, del comma 668 dell’articolo 1 della Legge 147/2013 nonché dell’art. 3, comma 4 e art. 42 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, dal Consiglio comunale, con Deliberazione n. 87 del 16/12/2024;

RICHIAMATA la nota del gestore AGESP Ambiente per il Territorio Srl, acquisita al prot. dell’Ente al n. 82241/2025 del 08/07/2025, con la quale si propone il differimento della scadenza della seconda rata della TARIP anno 2025 al **30 Settembre 2025** considerato che tale posticipo *“costituirebbe un beneficio per l’utenza che non si troverebbe a versare la seconda rata a ridosso della fine del periodo feriale”* agevolando e facilitando il pagamento da parte degli utenti del servizio;

RICHIAMATA, nello specifico, la disposizione di seguito indicata contenuta nell’articolo 35 del sopraccitato “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE CORRISPETTIVA – TARIP”:

-articolo 35 Riscossione

1. La tariffa sui rifiuti è riscossa dal Gestore, secondo le modalità dallo stesso stabilite, nel rispetto di quanto disposto dalla legislazione vigente, dal presente Regolamento e dal contratto di servizio in essere.

2. Il Gestore, ai fini della riscossione della tariffa, invia agli utenti apposite fatture sulle quali sono riportati tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente.

3. Il Gestore provvede all'emissione di tre fatture nel corso dell'anno, nel rispetto della cadenza indicata dal Testo unico della qualità sui rifiuti emanato da ARERA, oltre all'eventuale fattura di conguaglio di cui al comma successivo. Il periodo di riferimento della fattura (ossia il tempo intercorrente tra il primo e l'ultimo giorno a cui è si riferisce la fattura) deve essere coerente con la periodicità di fatturazione. Nel primo anno di applicazione, nelle more dell'approvazione delle tariffe, il gestore può utilizzare in acconto le tariffe della TARI relative all'ultimo anno di applicazione del tributo, tenuto conto della diversa modalità di applicazione dell'IVA. A tal fine, con la delibera di approvazione delle tariffe, sono determinati gli importi applicabili in acconto, salvo conguaglio con le tariffe TARIP.

(...)

RITENUTO quindi opportuno accogliere la proposta prot. n. 82241/2025 presentata dal gestore AGESP Ambiente per il Territorio Srl, al fine di agevolare il versamento da parte degli utenti;

CONSIDERATA quindi l'esigenza di differire il termine di versamento della seconda rata, confermando il termine della terza rata, come di seguito specificato:

- **seconda rata: 30 SETTEMBRE 2025**
- terza rata: 1° DICEMBRE 2025

RILEVATO che restano invariate le altre disposizioni previste nella Delibera Consigliare n. 33 del 20/05/2025;

DATO ATTO che la presente proposta è stata esaminata dalla Giunta Comunale in data 9 luglio 2025 e dalla Commissione Programmazione Affari Generali, Società Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale in data 16.7.2025;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del 4° Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Partecipazioni, Economato - in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. i.;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti al voto n.: 22

Favorevoli n.: 22 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore

DELIBERA

1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **di differire** il termine di versamento della seconda rata della TARIP corrispettiva – gestione anno 2025, confermando il termine della terza rata, come di seguito specificato:

• **seconda rata: 30 SETTEMBRE 2025**

• terza rata: 1° DICEMBRE 2025

3) **di confermare** integralmente, per quanto non modificato dalla presente deliberazione, tutte le altre disposizioni previste dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 33 del

20/05/2025 con oggetto: “ APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE CORRISPETTIVA - TARIP ANNO 2025. I.E.” ;

4) **di trasmettere** la presente delibera al gestore dei rifiuti Agesp Ambiente per il Territorio Srl.

Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (voti favorevoli n. 22 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lg. n. 267/00, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

Presidente del Consiglio

DOTT. CLAUDIO BONDI

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 45 del 22/07/2025

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue luglio duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Assente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Gorletta Alex e Pedotti Paolo.

Partecipa il Segretario Generale Comunale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, D.LGS N. 267/2000 - SENTENZA C.G.T. DI PRIMO GRADO DI VARESE N. 76-2-25 IMU ANNI 2020-2021. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione del Dirigente del Settore 4 “Risorse Finanziarie – Tributi – Partecipazioni - Economato”, prot. n. 72678/2025 (allegato A), contenente i presupposti di fatto e i presupposti giuridici che giustificano l’adozione del presente provvedimento relativamente alla sentenza C.G.T. di primo grado di Varese n. 76-2-25;

Richiamato l’art. 194, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 che dispone che con deliberazione consigliare gli Enti Locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla fatti-specie previste nel medesimo articolo;

Atteso, pertanto, che il riconoscimento del debito fuori bilancio risulta un necessario incombente imposto dal citato art. 194 TUEL;

Rilevato che:

- per l’esecuzione dei pagamenti dovuti per la copertura finanziaria per un importo complessivo pari ad euro 2.000,00 è assicurata dalle somme previste al capitolo n. 334010 “Pagamento spese di lite, rimborso somme esecuzione forzata”, P.d.c. 01.10.05.04, Mis Prog 1.11 del bilancio 2025;
- il presente riconoscimento non incide sul mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/20000 n. 267, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere ai sensi e gli effetti dell’art. 239 c. 1 lett. b) punto 6) del D.lgs n. 267/2000 in data 26 giugno 2025 (allegato B);

Dato atto che la presente deliberazione è stata esaminata con esito favorevole dalla Giunta nella seduta del 25 giugno 2025 e dalla Commissione Consiliare “Programmazione, Affari Generali, Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazione Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie in data 15 luglio 2025;

Richiamato l'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti al voto n.: 22

Favorevoli n.: 22 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi elencati nella relazione allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare ai Dirigenti competenti tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
3. di dare atto che è assicurata la copertura della spesa pari ad euro 2.000,00 al capitolo n. 334010 “Pagamento spese di lite, rimborso somme esecuzione forzata”, P.d.c. 01.10.05.04, Mis Prog 1.11 del bilancio 2025;

4. di dare atto altresì che il presente provvedimento non incide sul mantenimento degli equilibri di bilancio;

5. di comunicare il presente provvedimento alla sezione della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 c. 5 della legge n. 289/2002.

Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (voti favorevoli n. 22 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lg. n. 267/00, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 46 del 22/07/2025

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue luglio duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 23 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Gorletta Alex e Pedotti Paolo.

Partecipa il Segretario Generale Comunale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

GC: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 DEL D.LGS N. 267/2000 - VERSAMENTO ONERI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI AI SENSI DEL'ART. 86, COMMA 2 DEL TUEL I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione del Segretario Generale, prot. n. 68571/2025 (allegato A), contenente i presupposti di fatto e i presupposti giuridici che giustificano l'adozione del presente provvedimento relativamente al versamento di oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi degli assessori comunali, ai sensi dell'art.86, comma 2 del Tuel;;

Richiamato l'art. 194, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 che dispone che con deliberazione consigliare gli Enti Locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla fatti-specie previste nel medesimo articolo;

Atteso, pertanto, che il riconoscimento del debito fuori bilancio risulta un necessario incombenze imposto dal citato art, 194 TUEL;

Rilevato che:

- per l'esecuzione dei pagamenti dovuti per la copertura finanziaria per un importo complessivo pari ad euro 13.143,13 è assicurata dalle somme previste al capitolo n. 168151 "Quota forfettaria amministratori non lavoratori dipendenti", P.d.c. 1.03.02.01 Mis Prog 1.1 del bilancio 2025;
- il presente riconoscimento non incide sul mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/20000 n. 267, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere ai sensi e gli effetti dell'art. 239 c. 1 lett. b) punto 6) del D.lgs n. 267/2000 in data 225 giugno 2025 (allegato B);

Dato atto che la presente deliberazione è stata esaminata con esito favorevole dalla Giunta nella seduta del 25 giugno 2025 e dalla Commissione Consiliare "Programmazione, Affari

Generali, Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazione Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie in data 15 luglio 2025;

Richiamato l'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti al voto n.: 23

Favorevoli n.: 23 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli – Giuseppina Lanza - Emanuele Juri Fiore

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi elencati nella relazione allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di demandare ai Dirigenti competenti tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;

3. di dare atto che la copertura finanziaria per un importo complessivo pari ad euro 13.143,13 è assicurata dalle somme previste al capitolo n. 168151 “Quota forfettaria amministratori non lavoratori dipendenti”, P.d.c. 1.03.02.01 Mis Prog 1.1 del bilancio 2025;

4. di dare atto altresì che il presente provvedimento non incide sul mantenimento degli equilibri di bilancio;

5. di comunicare il presente provvedimento alla sezione della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 c. 5 della legge n. 289/2002.

Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (voti favorevoli n. 23 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Giuseppina Lanza - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lg. n. 267/00, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 47 del 22/07/2025

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue luglio duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 23 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Gorletta Alex e Pedotti Paolo.

Partecipa il Segretario Generale Comunale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2025-2027 E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 84 del 16/12/2024 avente ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027, il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 – 2027 I.E.” e ss.mm.ii.;
- Giunta Comunale n. 31 del 29.01.2025 avente oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Aggiornamento 2025 -2027.Approvazione I.E.”;
- Giunta Comunale n. 35 del 29.01.2025 avente oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027.I.E.” e ss.mm.ii;
- Giunta Comunale n. 119 del 05.03.2025 avente oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. I.E.”;
- Consiglio Comunale n. 23 del 15.04.2025 avente oggetto “Approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2024. I.E.;

Richiamato l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che, tra le altre cose, dispone che *“con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194”*;

Dato atto che così come attestato dai Dirigenti Comunali:

- non si rilevano eventi che possano determinare gravi squilibri nella gestione dei residui;
- è stata segnalata la presenza di debiti fuori bilancio, inerenti:
- rimborsi di spese legali per sentenze per un importo pari a complessivi euro 2.090,00 per i quali è già stata avviata la procedura di riconoscimento e la copertura delle spese di che trattasi è già prevista a bilancio;
- versamento di oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi ai sensi dell'art. 86, comma 2 D.lgs 267/2000, per un importo pari ad euro 13.143,13, per i quali è già stata avviata la procedura di riconoscimento e la copertura delle spese di che trattasi è già prevista a bilancio;

Richiamati:

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/00 il quale al comma 8 recita: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del paraggio di bilancio";
- l'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 che, fra l'altro, dispone che: "La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti";

Dato atto che:

7. secondo quanto previsto dalla legge di Bilancio 2019 e dal D.L. 124/2019, il Comune di Busto Arsizio ha rispettato, al 31.12.2024, i limiti previsti dalla normativa relativamente ai tempi medi di pagamento ponderati dei debiti commerciali e alla determinazione dello stock di debito commerciale residuo, così come pubblicato dal MEF sulla Piattaforma Certificazione Crediti;

1. a seguito della verifica generale delle entrate e delle spese effettuata dai singoli Settori per quanto di competenza, è stata evidenziata la necessità di procedere con una variazione al bilancio 2025 – 2027, al fine di modificare alcune voci rispetto a quanto previsto;
1. dall'esame effettuato sulla base delle comunicazioni pervenute e dalle risultanze di bilancio, si è reso necessario:
 - variare le previsioni del bilancio per gli anni 2025, 2026 e 2027, rispettivamente, per euro 16.164.123,86 per l'anno 2025, per euro 178.005,00 per l'anno 2026 e per euro 11.736.863,00 per l'anno 2027;
 - applicare Avanzo di Amministrazione al Bilancio di competenza 2025 per un importo complessivo pari ad euro 3.843.281,52, così suddiviso:
 - ✓ avanzo libero per un importo complessivo pari ad euro 2.775.937,65, a finanziamento di spese correnti;
 - ✓ avanzo destinato agli investimenti per un importo pari ad euro 649.863,00;
 - ✓ avanzo vincolato per spese di investimento per un importo pari ad euro 195.274,00;
 - ✓ avanzo vincolato per spese correnti per un importo pari ad euro 222.206,87;

Dato atto che le variazioni approvate con il presente provvedimento riportate nell'allegato A) parte integrante sono così sintetizzate:

ANNO 2025

ENTRATE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
Avanzo amm.ne corrente	4.826.621,96	2.998.144,52	7.824.766,82
Avanzo di amm.ne c/ capitale	8.426.813,63	845.137,00	9.271.950,63
FPV per spese correnti	1.266.251,92	0,00	1.266.251,92

FPV per spese in c/capitale	31.982.827,18	0,00	31.982.827,18
TITOLO I	45.105.978,29	726.239,00	45.832.217,29
TITOLO II	8.409.022,78	347.839,68	8.756.862,46
TITOLO III	26.232.224,00	236.337,80	26.468.561,80
TITOLO IV	54.170.526,34	8.236.425,86	62.406.952,20
TITOLO V	8.389.185,00	-188.000,00	8.201.185,00
TITOLO VI	8.389.185,00	-188.000,00	8.201.185,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	13.504.000,00	3.150.000,00	16.654.000,00
TOTALE	218.702.636,10	16.164.123,86	234.866.759,96

SPESE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
TITOLO I	82.456.688,39	3.394.084,83	85.850.773,22
TITOLO II	99.276.716,41	9.627.215,03	108.903.931,44
TITOLO III	8.389.185,00	-188.000,00	8.201.185,00
TITOLO IV	7.076.046,30	180.824,00	7.256.870,30
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	13.504.000,00	3.150.000,00	16.654.000,00
TOTALE	218.702.636,10	16.164.123,86	234.866.759,96

ANNO 2026

ENTRATE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO

FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	45.168.547,28	651.805,00	45.820.352,28
TITOLO II	7.676.855,72	176.553,26	7.853.408,98
TITOLO III	22.177.050,00	-650.353,26	21.526.696,74
TITOLO IV	9.733.124,00	0,00	9.733.124,00
TITOLO V	5.002.325,00	0,00	5.002.325,00
TITOLO VI	5.002.325,00	0,00	5.002.325,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	116.264.227,00	178.005,00	116.442.232,00

SPESE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
TITOLO I	75.912.887,44	178.005,00	76.090.892,44
TITOLO II	10.914.985,96	0,00	10.914.985,96
TITOLO III	5.002.325,00	0,00	5.002.325,00
TITOLO IV	2.930.028,60	0,00	2.930.028,60
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	116.264.227,00	178.005,00	116.442.232,00

ANNO 2027

2027

ENTRATE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	45.416.104,49	703.285,00	46.119.389,49
TITOLO II	7.557.963,51	44.866,26	7.602.829,77
TITOLO III	22.177.050,00	-674.258,26	21.502.791,74
TITOLO IV	9.728.478,00	0,00	9.728.478,00
TITOLO V	10.827.693,00	-5.905.378,00	4.922.315,00
TITOLO VI	10.827.693,00	-5.905.378,00	4.922.315,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	128.038.982,00	-11.736.863,00	116.302.119,00

SPESE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
TITOLO I	75.886.648,44	73.893,00	75.960.541,44
TITOLO II	16.740.186,56	-5.905.378,00	10.834.808,56
TITOLO III	10.827.693,00	-5.905.378,00	4.922.315,00
TITOLO IV	3.080.454,00	0,00	3.080.454,00
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
TOTALE	128.038.982,00	-11.736.863,00	116.302.119,00

- le operazioni di variazione eseguite garantiscono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

- ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa garantiscono un fondo di cassa finale positivo;

Considerato che, a seguito della presente variazioni di Bilancio il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed il Programma annuale 2024 devono essere modificati, così come da prospetto di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Evidenziata la necessità di provvedere alla variazione di bilancio, onde procedere all'imputazione delle spese necessarie nei termini utili previsti dalla Legge;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 30 giugno 2025 (Allegato D);

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi di Dirigenti del Settore 4 e Settore 5 per quanto di competenza, nonché di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore 4 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta nella seduta del 25 giugno 2025 e dalle Commissioni Consiliari congiunte “Programmazione, Affari generali, Società partecipate, Consorzi, Bilancio, personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie” e “Lavori Pubblici, Viabilità, Sicurezza, Legalità, Protezione Civile” in data 15 luglio 2025;

Visto l'art. 134, comma 4 , del Dlgs n. 267/2000;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti al voto n.: 23

Favorevoli n.: 15 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio

Contrari n.: 4 Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti

Astenuti n.: 4 Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli – Giuseppina Lanza - Emanuele Juri Fiore

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare:

- l'Assestamento di Bilancio, ai sensi dell'art 175 D.lgs 267/2000, e le variazioni che comporta al Bilancio di Previsione 2025- 2027 di cui all'allegato A), comprensive delle correlate variazioni di cassa, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che, con l'adozione del presente provvedimento, il bilancio per l'esercizio 2025 pareggia in euro 234.866.759,96, mentre per il 2026 pareggia in euro 116.442.232,00 e per il 2027 pareggia in euro 116.302.119,00;
- il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs n. 267/2000 (TUEL);

2. di dare atto che a seguito della presente variazione viene applicato avanzo di amministrazione per un importo complessivo pari ad euro 3.843.281,52, così suddiviso:

- ✓ avanzo libero per un importo complessivo pari ad euro 2.775.937,65, a finanziamento di spese correnti;
- ✓ avanzo destinato agli investimenti per un importo pari ad euro 649.863,00;
- ✓ avanzo vincolato per spese di investimento per un importo pari ad euro 195.274,00;
- ✓ avanzo vincolato per spese correnti per un importo pari ad euro 222.206,87;

3. di approvare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed il Programma annuale 2025, modificati a seguito della presente variazione di Bilancio, come da prospetti di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che:

- le operazioni di variazione eseguite garantiscono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come evidenziato nei quadri di controllo degli equilibri di Bilancio per gli anni 2025, 2026 e 2027 (Allegato C);
- ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa garantiscono un fondo di cassa finale positivo.

Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (voti favorevoli n. 23 Emanuele Antonelli

– Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Giuseppina Lanza - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/00, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 48 del 22/07/2025

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue luglio duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 23 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Gorletta Alex e Pedotti Paolo.

Partecipa il Segretario Generale Comunale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e successivamente modificato dal D.Lgs 126/2014, con cui sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il punto 4.2 dell' allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, che prevede tra gli strumenti di programmazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione - DUP, che *“costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione”*;
- l'art. 170, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che :
 - *“Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente”*;
 - *“Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo secondo gli obiettivi strategici che si è proposto, la seconda pari a quello del bilancio di previsione pluriennale e definisce gli obiettivi operativi da perseguire”*;
 - *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni”*;
- la risposta della Commissione Arconet alla FAQ n. 10 del 22/10/2015 in cui si afferma che il Consiglio Comunale riceve, esamina, discute il DUP presentato e delibera, approvandolo o richiedendo integrazioni e modifiche;
- l'art. 9 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28.02.2017 e ss.mm.i.i. e in particolare:
 - il comma 6 il quale prevede che: *“ Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione e lo presenta al Consiglio Comunale mediante deposito presso la casa comunale e relativa comunicazione ai consiglieri per le*

conseguenti deliberazioni. Il deposito può essere effettuato anche avvalendosi di strumenti informatici”;

- il comma 9 il quale dispone che : ”..... il Consiglio Comunale approva il DUP nella prima seduta utile successiva al 31 luglio e comunque non oltre il 15 ottobre.”

Vista la proposta di DUP (Allegato A) approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 315 del 25 giugno 2025;

Considerato che lo schema di DUP allegato al presente atto:

- è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- ha il compito programmatorio e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale dell'Ente e costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Comunale nella seduta del 25 giugno 2025 e dalla Commissione “Programmazione, affari generali, società partecipate, consorzi, bilancio, personale, innovazioni tecnologiche, patrimonio” in data 15 luglio 2025;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti relativo alla proposta di DUP (Allegato B);

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile di servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, allegati al presente provvedimento;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- IL D.Lgs 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti al voto n.: 23

Favorevoli n.: 16 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Gianluigi Farioli – Giuseppina Lanza

Contrari n.: 5 Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti - Santo Cascio

Astenuti n.: 2 Gianluca Castiglioni - Emanuele Juri Fiore

DELIBERA

- 1 di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2026–2028, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2 di dare atto che tale documento ha compito programmatorio e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (voti favorevoli n. 23 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Tovaglieri Isabella - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Giuseppina Lanza - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/00, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 49 del 22/07/2025

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue luglio duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 23 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Gorletta Alex e Pedotti Paolo.

Partecipa il Segretario Generale Comunale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: CESSONE IN PROPRIETA' DI AREE PEEP ASSEGNAME IN DIRITTO DI SUPERFICIE EX ART. 35 LEGGE 865/1971 – I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con proprio atto n. 112 del 10.11.2005 il Consiglio Comunale aveva statuito, in ordine alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati ai sensi dell'art. 35 della Legge 865/71, la possibilità di addivenire alla cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie, approvando il relativo schema convenzionale e l'elenco degli interventi oggetto del provvedimento;
- con successivo atto n. 41 del 05.05.2008 il Consiglio Comunale approvava la modifica e sostituzione dello schema convenzionale precedentemente approvato, al fine di dirimere alcune criticità emerse, stabilendo inoltre che l'elenco delle aree allegato alla deliberazione n. 112/2005 aveva carattere aperto e non tassativo, in quanto coinvolgeva tutte le aree PEEP presenti sul territorio e non solo quelle elencate a mero titolo esemplificativo;
- in seguito all'entrata in vigore dei vari aggiornamenti normativi succedutosi nel tempo, aventi in oggetto sia nuove formulazioni dei metodi di calcolo dei corrispettivi da corrispondere, sia differenti possibilità di attivazione dei procedimenti, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare le modifiche necessarie per l'adeguamento alla normativa intervenuta con le deliberazioni n. 26 del 08.03.2012, n. 29 del 16.05.2014 e n. 11 del 23.02.2021;
- in modo similare ha proceduto con specifiche deliberazioni n. 85 del 25.10.2013 e n. 11 del 03.03.2014 per quanto concerne l'eliminazione dei vincoli di affrancazione sussistenti sulle aree concesse in diritto di proprietà per la realizzazione di interventi di edilizia economica e popolare;
- con proprio atto n. 24 del 13.04.2022 il Consiglio Comunale aveva ulteriormente aggiornato le procedure e relativi sistemi di calcolo dei corrispettivi in quanto modificati dalla Legge n. 108/2021, confermando la volontà dell'Amministrazione Comunale di proseguire con la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà solo per gli interventi per i quali fosse già stato formalmente attivato il procedimento di trasformazione mediante trasmissione della proposta di cessione, accogliendo le istanze di tardiva adesione;

- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 08.06.2022, oltre all'adeguamento delle disposizioni di calcolo introdotte dalla nuova Legge n. 51/2022, veniva ribadita la volontà dell'Ente di proseguire con la trasformazione dei soli interventi per i quali il procedimento risultasse già attivato, in ossequio a quanto già espresso dal Consiglio Comunale;

Rilevato che la Legge n. 51/2022 ha eliminato i vincoli di calcolo del corrispettivo introdotti dalla precedente Legge n. 108/2021, la quale fissava due soglie per la determinazione del corrispettivo stesso sulla base della superficie dell'unità immobiliare, l'Amministrazione Comunale, al fine di incentivare il rilancio di una politica della casa razionalmente programmata, ritiene di proseguire nella trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e nella rimozione dei vincoli di affrancazione, fermo restando il riconoscimento degli eventuali maggiori costi sostenuti nel tempo dal Comune per l'acquisizione delle aree necessarie alle realizzazioni dei singoli interventi e la sussistenza dei presupposti per accedere alla trasformazione;

Precisato che:

- ai sensi del comma 45 dell'art. 31 della Legge 448/1998 e ss.mm.ii. la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà costituisce una facoltà concessa all'Amministrazione Comunale, e non un obbligo, e la stessa può avvenire a seguito di proposta da parte del Comune, ovvero da parte dei singoli assegnatari degli alloggi, e loro pertinenze, per la quota millesimale corrispondente;
- il corrispondente diritto di avvalersi di tale facoltà per i privati resta comunque subordinato alla completa acquisizione da parte dell'Ente delle aree oggetto di concessione in diritto di superficie e loro quantificazione, nonché al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti dal Comune per l'acquisizione delle aree;

Ritenuto necessario di deliberare in merito.

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 16.12.2024 avente ad oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027 e del Bilancio di Previsione 2025 - 2027. Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 – 2027. – I.E." e s.m.i.;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29.01.2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di attività e organizzazione. Aggiornamento 2025 - 2027. Approvazione. I.E.”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 29.01.2025 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025 - 2027 – I.E.” e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15.04.2025 avente ad oggetto “Approvazione Rendiconto della Gestione anno 2024 – I.E.”;

Visto il parere favorevole espresso dai Responsabili dei Servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica ed economica ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata con esito favorevole dalla Giunta Comunale in data 2 luglio 2025 e dalla Commissione *“Territorio, Ambiente, Urbanistica, Edilizia privata, Aziende, Attività economiche e commercio, industria ed artigianato, Lavoro”* in data 17 luglio 2025;

Richiamato l’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00 al fine di attivare celermente le nuove procedure;

Per propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 267/00;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell’art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti al voto n.: 21 (Il consigliere Roberto Ghidotti non partecipa al voto)

Favorevoli n.: 21 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti - Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli – Giuseppina Lanza - Emanuele Juri Fiore

DELIBERA

- 1) di confermare, per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate, la volontà dell'Ente di proseguire con la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà in relazione agli interventi PEEP attuati sul territorio per i quali sia già stato formalmente attivato il procedimento, secondo quanto disposto dall'art. 31 della Legge n. 448/98 e ss.mm.ii., e di estendere l'applicazione della norma in oggetto a tutte le aree PEEP presenti sul territorio per le quali sussistano i presupposti indispensabili per accedere alla trasformazione, secondo le modalità già codificate dai precedenti atti amministrativi;
- 2) di dare mandato al Dirigente competente di adottare gli atti ed i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto, ai fini della definizione delle istanze di trasformazione;
- 3) di precisare che gli Schemi contrattuali già approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23.02.2021 verranno integrati in fase di stiupula con l'espresso richiamo alla normativa medio tempore intervenuta, nonché alle deliberazioni di Consiglio e Giunta Comunale approvate in materia.

Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (voti favorevoli n. 21 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Giuseppina Lanza - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/00, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 50 del 22/07/2025

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue luglio duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Gorletta Alex e Pedotti Paolo.

Partecipa il Segretario Generale Comunale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: APPROVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2025. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 147-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato “Controllo strategico” prevede espressamente che *“L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi”*;

Considerato l'obbligo, in capo agli Enti Locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

Visti:

- l'art. 12, comma 7, del vigente Statuto del Comune di Busto Arsizio che stabilisce che *“In occasione dell'approvazione del bilancio e del suo riequilibrio periodico, il Consiglio Comunale verifica ed adegua le linee programmatiche di governo”*;
- l'art. 17, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Busto Arsizio secondo il quale *“Entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare verifica lo stato di attuazione dei programmi di cui al bilancio finanziario e al documento unico di programmazione”*;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 20/12/2021 avente ad oggetto: “Presentazione delle Linee Programmatiche di Governo”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale Consiglio Comunale n. 54 del 26/09/2024 avente ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025- 2027. I.E.”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale Consiglio Comunale n. 84 del 16/12/2024 avente ad oggetto: “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico

- di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e del Bilancio di Previsione 2025-2027. Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027. I.E.”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29.01.2025 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027”;
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 29/01/2025 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. I.E.” e successivi atti modificativi e integrativi;
 - la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15/04/2025 avente ad oggetto: “GC: Approvazione Rendiconto della Gestione Anno 2024. I.E.”;

Considerata la normativa in essere sopra richiamata ed esaminato il Documento Stato di Attuazione dei Programmi che consta delle relazioni del Sindaco e degli Assessori Comunali accertato al mese di luglio 2025, allegato alla presente Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A) redatto sulla base delle previsioni programmatiche di governo, di cui alla Deliberazione Giunta Comunale n. 89/2021, e articolato secondo l’elencazione delle nomine e delle relative deleghe ai sensi del Decreto Sindacale n. 33 del 01/10/2024 avente ad oggetto “Revoca e nomina Assessori, conferma della Giunta Comunale ed attribuzione deleghe”;

Richiamati:

- 3 il D.Lgs. 267/2000;
- 4 il vigente Statuto del Comune di Busto Arsizio;
- 5 il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Busto Arsizio;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Comunale nella seduta del 9 luglio 2025 e dalla Commissione “Programmazione, affari generali, società

partecipate, consorzi, bilancio, personale, innovazioni tecnologiche, patrimonio” in data 16 luglio 2025;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell’art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti al voto n.: 22

Favorevoli n.: 13 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora

Contrari n.: 4 Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti

Astenuti n.: 5 Gianluca Castiglioni - Emanuele Juri Fiore - Santo Cascio – Gianluigi Farioli – Giuseppina Lanza

DELIBERA

- di approvare le premesse del presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare – ai sensi dell’art. 12, comma 7, del vigente Statuto Comunale e dell’art. 17, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità – la verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi allegato alla presente Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (voti favorevoli n. 22 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra –Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti – Verga Valentina - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Giuseppina Lanza - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/00, stante l’urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 51 del 22/07/2025

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue luglio duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", sono presenti alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud i consiglieri Gorletta Alex e Pedotti Paolo.

Partecipa il Segretario Generale Comunale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

GC: APPROVAZIONE MODIFICA DELL' ART. 125 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 107 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2017 prevede:

1. Tutte le concessioni sono a tempo determinato ai sensi dell'art.92 del D.P.R. 285/1990.

2. Le concessioni hanno la seguente durata in funzione della tipologia:

a) Avelli composti da:

<i>- loculo singolo</i>	<i>30 anni</i>
<i>- loculo doppio (a 2 posti salma distinti)</i>	<i>50 anni</i>
<i>- ossario/cinerario singolo</i>	<i>50 anni</i>
<i>- ossario/cinerario doppio</i>	<i>50 anni</i>
<i>- ossario/cinerario 4 posti ed oltre</i>	<i>50 anni</i>

b) Tombe private composte da tombe di famiglia comprendenti:

<i>- area per costruzione di manufatto</i>	<i>33 o 66 o 99 anni</i>
<i>- area e/o cappelle a 8 posti</i>	<i>33 o 66 o 99 anni</i>
<i>- area e/o edicole a 12 posti</i>	<i>33 o 66 o 99 anni</i>
<i>- area e/o cripte a 6 posti</i>	<i>33 o 66 o 99 anni</i>
<i>-sarcofago max3 posti</i>	<i>33 o 66 o 99 anni</i>

c) Tombini comprendenti:

<i>- tombino a 1 posto salma</i>	<i>30 anni</i>
<i>- tombino a 2 posti salma</i>	<i>50 anni</i>
<i>- tombe cinerarie fino a 9 posti</i>	<i>99 anni</i>
<i>- cinerario singolo interrato</i>	<i>50 anni</i>
<i>- cippo o targa alla memoria</i>	<i>50 anni</i>

La decorrenza della concessione coincide con la data di emissione del primo (nel caso di pagamento frazionato) documento contabile del Comune che deve essere antecedente all'occupazione della concessione stessa.

3. Dal 1 gennaio 2018 non saranno più concedibili i tombini per estinzione di questa tipologia di sepoltura, secondo le pianificazioni di utilizzo delle sepolture previste dal vigente Piano Regolatore cimiteriale.

- il successivo art. 125 del Regolamento disciplina il rinnovo delle concessioni cimiteriali e stabilisce che:

1. Le concessioni di loculo, tombino e ossario/cinerario, cippi o targhe alla memoria sono rinnovabili, UNA SOLA VOLTA, a richiesta del/dei concessionari o eredi legittimi o, in mancanza, di chi vi abbia interesse fino ad un massimo di ulteriori e definitivi anni trenta dietro corresponsione della relativa tariffa.

2. Le concessioni di tombe private sono rinnovabili a richiesta del/dei concessionari o eredi legittimi o, in mancanza, di chi vi abbia interesse dietro corresponsione della relativa tariffa secondo le seguenti modalità: per 33 o 66 o 99 anni.

3. Solo nel caso in cui si faccia riuso del posto salma in un loculo o tombino la proroga potrà essere concessa anche se richiesta nell'ultimo anno del periodo di concessione, e comunque almeno 180 giorni prima della scadenza. Gli interessati possono inoltrare domanda di prolungamento della concessione stessa per un numero minimo di anni occorrenti, unitamente a quelli trascorsi, a raggiungere almeno, e non oltre i 20 anni di tumulazione dell'ultimo cadavere sepolto, al costo secondo la tariffa vigente rapportata al numero degli anni. Si specifica che la proroga è concedibile UNA SOLA VOLTA ma può essere accordata anche su una concessione rinnovata.

4. Per la proroga o rinnovo della concessione è dovuta la tariffa vigente al momento della richiesta.

5. Alla scadenza del periodo di concessione la sepoltura rientra nella piena disponibilità dell'Amministrazione. La ricerca dei familiari dei defunti ai fini della collocazione dei resti e del pagamento delle spese correlate, viene effettuata tramite l'ufficio anagrafico tra la popolazione residente, estesa al coniuge, agli ascendenti e discendenti di primo grado.

6. In caso eventuale di proroga o rinnovo della concessione, effettuato successivamente alla scadenza purché verificato e vistato dal Responsabile dei Servizi cimiteriali, la decorrenza della stessa coincide con la data di scadenza della precedente concessione, indipendentemente

mente dalla data del rinnovo, con pagamento dell'intera tariffa relativa alla durata complessiva della concessione.

7. Quanto disposto dal presente articolo è relativo anche alle concessioni in essere al momento dell'approvazione del presente Regolamento; quindi alla loro scadenza è possibile richiedere il rinnovo o la proroga della concessione. Anche per le concessioni antecedenti il 10/2/1976, all'atto del rinnovo, è dovuto il pagamento della relativa tariffa.

Rilevato che:

- negli ultimi anni l'Ufficio Servizi Cimiteriali ha rilevato numerose concessioni scadute e per le quali è possibile procedere al rinnovo;
- l'Ufficio Servizi cimiteriali ha registrato da parte dei cittadini significative criticità in merito al rinnovo delle concessioni cimiteriali, considerato anche il sensibile aumento del numero di cremazioni e del ricorso al più economico istituto dell'affido ceneri;
- il rinnovo delle concessioni cimiteriali consente di garantire il buono stato di conservazione dei manufatti sepolcrali ad opera dei concessionari e permette di utilizzare la medesima sepolta per la tumulazione di resti o ceneri di altri defunti della famiglia;
- è competenza dell'Amministrazione Comunale verificare e valutare il fabbisogno cimiteriale in corrispondenza delle necessità della comunità locale;
- tale fabbisogno viene rilevato attraverso il Piano Regolatore Cimiteriale che è uno strumento di settore che attiene all'organizzazione dei sistemi cimiteriali e risponde all'esigenza di programmare e controllare le sepolture nell'ambito del territorio amministrativo, al fine di garantire le medesime in relazione alla domanda e alle necessità, assicurando al contempo la sostenibilità ambientale ed economica delle attività cimiteriali;

Rilevato altresì che:

- con Determinazione n. 1993 del 28/12/2023 è stato affidato il servizio di revisione del Piano Regolatore Cimiteriale (P.R.C.C.);
- al fine di predisporre una pianificazione a lungo termine all'interno di un quadro programmatico unitario e organico, le previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale devono correlarsi con gli strumenti di pianificazione urbanistica ed in particolare con il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), per il quale è in corso la fase di revisione;

Considerato che nelle more della predetta revisione, al fine di rispondere alle esigenze e richieste dei cittadini e incentivare i rinnovi per le ragioni sopra illustrate, con delibera di Giunta Comunale n. 563 del 29/11/2023 l'Amministrazione ha previsto il rinnovo delle concessio-

ni per anni 30 con una estensione di anni 10 con riferimento alle concessioni scadute e in scadenza nei 24 mesi precedenti all’entrata in vigore del citato provvedimento. Tale previsione è stata confermata con la delibera di Giunta Comunale n. 595 del 25/11/2024.

Ritenuto necessario, nelle more della revisione del Piano Regolatore Cimiteriale mediante il quale verrà definito il fabbisogno cimiteriale e conseguentemente si potrà procedere con una più ampia revisione dell’attuale Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, uniformare le previsioni regolamentari alla situazione corrente ridefinendo il contenuto dell’art. 125 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria allineandolo a quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta comunale n. 563 del 29/11/2023 e 595 del 25/11/2024, come segue:

Art. 125 Rinnovo - Proroga

1. Le concessioni di loculo, tombino e ossario/cinerario, cippi o targhe alla memoria sono rinnovabili, UNA SOLA VOLTA, a richiesta del/dei concessionari o eredi legittimi o, in mancanza, di chi vi abbia interesse fino ad un massimo di ulteriori e definitivi anni trenta o del termine di cui al successivo comma 2 bis dietro corresponsione della relativa tariffa.

2. Le concessioni di tombe private sono rinnovabili a richiesta del/dei concessionari o eredi legittimi o, in mancanza, di chi vi abbia interesse dietro corresponsione della relativa tariffa secondo le seguenti modalità: per 33 o 66 o 99 anni o dei termini di cui al successivo comma 2 bis.

2bis. Le concessioni relative a loculo e ossario/cinerario in scadenza o scadute da non più di 24 mesi sono rinnovabili per anni quaranta dietro corresponsione della relativa tariffa. Le concessioni di tombe private in scadenza o scadute da non più di 24 mesi sono rinnovabili per anni 43 o 66 o 99 dietro corresponsione della relativa tariffa.

2. ter Sono espressamente fatti salvi i rinnovi concessi sulla base delle tariffe approvate con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 563 del 29/11/2023 e n. 595 del 25/11/2024.

3. Solo nel caso in cui si faccia riuso del posto salma in un loculo o tombino la proroga potrà essere concessa anche se richiesta nell’ultimo anno del periodo di concessione, e comunque almeno 180 giorni prima della scadenza. Gli interessati possono inoltrare domanda di prolungamento della concessione stessa per un numero minimo di anni occorrenti, unitamente a quelli trascorsi, a raggiungere almeno, e non oltre i 20 anni di tumulazione dell’ultimo cadavere sepolto, al costo secondo la tariffa vigente rapportata al numero degli anni. Si specifica che la proroga è concedibile UNA SOLA VOLTA ma può essere accordata anche su una concessione rinnovata.

4. *Per la proroga o rinnovo della concessione è dovuta la tariffa vigente al momento della richiesta.*

5. *Alla scadenza del periodo di concessione la sepoltura rientra nella piena disponibilità dell'Amministrazione. La ricerca dei familiari dei defunti ai fini della collocazione dei resti e del pagamento delle spese correlate, viene effettuata tramite l'ufficio anagrafico tra la popolazione residente, estesa al coniuge, agli ascendenti e discendenti di primo grado.*

6. *In caso eventuale di proroga o rinnovo della concessione, effettuato successivamente alla scadenza purchè verificato e vistato dal Responsabile dei Servizi cimiteriali, la decorrenza della stessa coincide con la data di scadenza della precedente concessione, indipendentemente dalla data del rinnovo, con pagamento dell'intera tariffa relativa alla durata complessiva della concessione.*

7. *Quanto disposto dal presente articolo è relativo anche alle concessioni in essere al momento dell'approvazione del presente Regolamento; quindi alla loro scadenza è possibile richiedere il rinnovo o la proroga della concessione. Anche per le concessioni antecedenti il 10/2/1976, all'atto del rinnovo, è dovuto il pagamento della relativa tariffa.*

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla Giunta Comunale in data 9 luglio 2025 ed è stata oggetto di esame da parte della Commissione Consiliare n. 1 “Programmazione Affari Generali, Società Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazioni tecnologiche, Patrimonio, Antimafie” del 16 luglio 2025;

Viste e richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 84 del 16.12.2024 con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027, il bilancio di previsione 2025 – 2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 – 2027;
- di Giunta Comunale n. 35 del 29.01.2025 avente ad oggetto: " APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2025-2027";
- di Giunta Comunale n. 31 del 29.01.2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 approvazione "
- di Consiglio Comunale n. 23 del 15/04/2025 - Oggetto : Approvazione Rendiconto della Gestione Anno 2024 I.E. ;

Visto lo Statuto del Comune di Busto Arsizio;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili di servizio competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/00, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/00;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti al voto n.: 21

Favorevoli n.: 19 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Gianluigi Farioli – Giuseppina Lanza – Paolo Pedotti – Santo Cascio - Castiglioni Gianluca - Emanuele Juri Fiore

Astenuti n.: 2 Maurizio Maggioni Gianluca - Lucia Cinzia Berutti

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte

1) di approvare la modifica dell'art. 125 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, come segue:

Art. 125 Rinnovo - Proroga

1. Le concessioni di loculo, tombino e ossario/cinerario, cippi o targhe alla memoria sono rinnovabili, UNA SOLA VOLTA, a richiesta del/dei concessionari o eredi legittimi o, in mancanza, di chi vi abbia interesse fino ad un massimo di ulteriori e definitivi anni trenta o del termine di cui al successivo comma 2 bis dietro corresponsione della relativa tariffa.

2. Le concessioni di tombe private sono rinnovabili a richiesta del/dei concessionari o eredi legittimi o, in mancanza, di chi vi abbia interesse dietro corresponsione della relativa tariffa secondo le seguenti modalità: per 33 o 66 o 99 anni o del termine di cui al successivo comma 2 bis .

2. bis. *Le concessioni relative a loculo e ossario/cinerario in scadenza o scadute da non più di 24 mesi sono rinnovabili per anni quaranta dietro corresponsione della relativa tariffa. Le concessioni di tombe private in scadenza o scadute da non più di 24 mesi sono rinnovabili per anni 43 o 66 o 99 dietro corresponsione della relativa tariffa.*

2. ter *Sono espressamente fatti salvi i rinnovi concessi sulla base delle tariffe approvate con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 563 del 29/11/2023 e n. 595 del 25/11/2024.*

3. *Solo nel caso in cui si faccia riuso del posto salma in un loculo o tombino la proroga potrà essere concessa anche se richiesta nell'ultimo anno del periodo di concessione, e comunque almeno 180 giorni prima della scadenza. Gli interessati possono inoltrare domanda di prolungamento della concessione stessa per un numero minimo di anni occorrenti, unitamente a quelli trascorsi, a raggiungere almeno, e non oltre i 20 anni di tumulazione dell'ultimo cadavere sepolto, al costo secondo la tariffa vigente rapportata al numero degli anni. Si specifica che la proroga è concedibile UNA SOLA VOLTA ma può essere accordata anche su una concessione rinnovata.*

4. *Per la proroga o rinnovo della concessione è dovuta la tariffa vigente al momento della richiesta.*

5. *Alla scadenza del periodo di concessione la sepoltura rientra nella piena disponibilità dell'Amministrazione. La ricerca dei familiari dei defunti ai fini della collocazione dei resti e del pagamento delle spese correlate, viene effettuata tramite l'ufficio anagrafico tra la popolazione residente, estesa al coniuge, agli ascendenti e discendenti di primo grado.*

6. *In caso eventuale di proroga o rinnovo della concessione, effettuato successivamente alla scadenza purché verificato e vistato dal Responsabile dei Servizi cimiteriali, la decorrenza della stessa coincide con la data di scadenza della precedente concessione, indipendentemente dalla data del rinnovo, con pagamento dell'intera tariffa relativa alla durata complessiva della concessione.*

7. *Quanto disposto dal presente articolo è relativo anche alle concessioni in essere al momento dell'approvazione del presente Regolamento; quindi alla loro scadenza è possibile richiedere il rinnovo o la proroga della concessione. Anche per le concessioni antecedenti il 10/2/1976, all'atto del rinnovo, è dovuto il pagamento della relativa tariffa.*

2) di precisare che le modifiche del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria entreranno in vigore decorsi 15 giorni dalla loro pubblicazione all'Albo Pretorio on line;

3) di demandare agli uffici competenti qualsiasi adempimento necessario alla pubblicazione ed all'entrata in vigore del presente atto.

Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (voti favorevoli n. 21 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra - Francesco Attolini – Claudia Cozzi – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Santo Cascio - Maurizio Maggioni – Paolo Pedotti - Lucia Cinzia Berutti – Gianluca Castiglioni – Gianluigi Farioli - Giuseppina Lanza - Emanuele Juri Fiore) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/00, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 52 del 22/07/2025

Seduta di convocazione. Il giorno ventidue luglio duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Assente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Assente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 20 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del "Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista", è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud il consigliere Gorletta Alex.

Partecipa il Segretario Generale Comunale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge di Regione Lombardia N. 27/2015 “*Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo*” disciplina le competenze e la *governance* del turismo in particolare ai suoi articoli 3, 6, 8 e 9;
- il Consiglio della Camera di Commercio di Varese con propria Deliberazione n. 9 in data 27 novembre 2023 ha approvato il Programma Pluriennale 2023-2028 disponendo, nell’ambito della Missione Attrattività, la nascita di una Fondazione, poi formalmente costituita in data 23 gennaio 2025 denominata “*Fondazione Varese Welcome*”, di seguito Fondazione;
- la Fondazione è soggetto privato senza scopo di lucro disciplinato dal Codice Civile che opera e agisce integrando, unificando e razionalizzando un complesso di attività di promozione, sostegno, informazione e sviluppo dell’attrattività turistica della Provincia di Varese, valorizzandone l’immagine a livello nazionale e internazionale, anche con il coordinamento dell’azione e di tutti i soggetti interessati;
- ai sensi dell’art. 3 – Scopi dello Statuto della Fondazione (ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale del presente Atto) “*La Fondazione potrà promuovere e realizzare ogni attività ritenuta utile per il raggiungimento dello scopo, e, in particolare:*
 - *favorire la crescita dell’attrattività della destinazione della Provincia di Varese attraverso attività di promozione, comunicazione e informazione;*
 - *diffondere la cultura dell’accoglienza e dell’ospitalità turistica;*
- *favorire l’integrazione dell’offerta turistica del territorio;*
 - *favorire lo sviluppo di nuove infrastrutture turistiche in grado di attrarre nuovi target;*
 - *valorizzare gli asset caratteristici del territorio con particolare riferimento a quello turistico-sportivo;*
 - *promuovere la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati al fine di ottimizzare l’uso delle risorse secondo una logica di integrazione;*
 - *promuovere e valorizzare le risorse turistiche della provincia varesina anche attraverso la diretta realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi volti ad attrarre i turisti e favorire il soggiorno o la permanenza;*
 - *svolgere ogni altra attività che sia ritenuta idonea o di supporto al perseguitamento delle finalità.;*

- lo Statuto della Fondazione all'art. 7 – Partecipanti alla Fondazione stabilisce che: “*Possono partecipare alla Fondazione oltre al fondatore che si definisce Socio Fondatore esclusivamente enti pubblico territoriali e non, persone giuridiche pubbliche, società pubbliche e private la cui maggioranza del capitale sia detenuta da persone giuridiche pubbliche o enti pubblici che si definiscono Soci di Partecipazione.*”;
- i Soci di Partecipazione contribuiscono annualmente al Fondo di Gestione della Fondazione sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno 2023 e della popolazione residente, che per il Comune di Busto Arsizio, come da Riepilogo Quote Allegato A allo Statuto, corrisponde ad una quota annua di € 11.000,00 per tre anni a fronte di una popolazione al 01.01.2024 pari a 83.439 abitanti e una presenza turistica annua nel 2023 di 47.071 unità con 22.933 arrivi e 2,05 giorni di presenza media;
- i Soci partecipano all'Assemblea di Fondazione, l'organo cui compete approvare le linee generali dell'attività della Fondazione, approvare il bilancio consuntivo annuale, nominare o revocare il Revisore Legale e approvarne il compenso, vigilare e monitorare i risultati dell'attività e l'operato del Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione è preposto all'attività di gestione e di amministrazione della Fondazione, definisce gli indirizzi relativi alla gestione del patrimonio, individuando i principi generali e gli obiettivi strategici delle politiche di investimento, approva il bilancio preventivo annuale e il progetto di bilancio consuntivo e risulta composto da tre membri nominati dal Socio Fondatore fra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione che è altresì Presidente della Fondazione oltre a ulteriori due membri aggiuntivi che possono essere individuati dai Soci di Partecipazione nel caso di raggiungimento di quote di partecipazione al fondo annuale di gestione di almeno euro 75.000,00 (che prevede dunque un 1 ulteriore membro del CDA) o di almeno €. 150.000,00 (due ulteriori membri del CdA);

Richiamati:

- lo Statuto del Comune di Busto Arsizio in materia di Governo comunale (art. 3) e di forme di collaborazione (art. 8);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 89 in data 20.12.2021 avente ad oggetto “Presentazione delle Linee Programmatiche di Governo” per il quinquennio 2021 – 2026 in particolare per quanto attiene allo sviluppo economico del territorio anche attraverso il turismo;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 16 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027 e del Bilancio di Previsione 2025 - 2027. Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2025 – 2027. I.E.” ;

Considerato che:

- tra gli obiettivi del Comune di Busto Arsizio vi è il potenziamento della capacità della Città di essere attrattiva in chiave turistica con un conseguente supporto al suo sviluppo economico e al rafforzamento del suo posizionamento nella cornice territoriale di riferimento in quanto per dimensioni e collocazione territoriale la Città ha ancora importanti margini di sviluppo in tema di valorizzazione turistica;
- l'Amministrazione ha già attuato politiche volte allo sviluppo del turismo cittadino, in particolare dal punto di vista culturale ed industriale;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 11.09.2024 il Comune di Busto Arsizio ha approvato gli indirizzi per la realizzazione di un'analisi e di una mappatura dei fattori chiave dell'attrattività e della fruibilità turistica cittadina per meglio conoscerne e valorizzarne i punti a favore;
- l'analisi tutt'ora in corso, è stata affidata all'Università Carlo Cattaneo – LIUC a seguito di procedura esperita dal Dirigente competente;
- al termine della ricognizione il Comune di Busto Arsizio potrà disporre di un dettagliato documento progettuale di pianificazione strategica per il proprio sviluppo turistico e di marketing territoriale dal quale individuare le linee guida per la realizzazione di prodotti promozionali di percorsi, segnaletica, comunicazioni e informazioni di accesso per una maggiore attrazione turistica;

Preso atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 630 del 04.12.2024 il Comune di Busto Arsizio ha manifestato interesse alla partecipazione in qualità di Socio di Partecipazione alla costituita Fondazione Turismo della Camera di Commercio di Varese riservandosi anche condividere i risultati della ricognizione effettuata dall'Università LIUC di Castellanza con la costituenda Fondazione per definire e coordinare la pianificazione strategica delle azioni individuate per la valorizzazione turistica cittadina con quelle a livello provinciale;
- in data 13 dicembre 2024 tramite Prot. N. 150479 il Comune di Busto Arsizio ha comunicato alla Camera di Commercio di Varese l'interesse alla partecipazione alla costituenda Fondazione;
- la Fondazione di Partecipazione “Fondazione Varese Welcome” è stata costituita in data 23 gennaio 2025 con Atto Repertorio n. 86625 Raccolta n. 26730 avanti al Dottor Ferdinando Cutino, Notaio in Besozzo;

- con nota in data 6 febbraio 2025 Prot. N. 17132/2025 il Presidente della C.C.I.A.A. di Varese ha proposto al Comune di Busto Arsizio l'adesione alla Fondazione quale Socio di Partecipazione;
- l'art. 15 della Legge N. 241/90 abilita le Amministrazioni Pubbliche a concludere tra loro "accordi", aventi ad oggetto la disciplina afferente lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- è riconosciuta al Comune, nell'ambito della propria autonomia, la facoltà di costituire o partecipare a fondazioni di diritto privato, anche nel modello della fondazione di partecipazione (Corte dei Conti, Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia, Deliberazione 18 settembre 2019, n. 22/19 par.);
- il Comune di Busto Arsizio non ha in corso partecipazioni in altre Fondazioni di diritto privato che perseguano gli scopi e le finalità della "Fondazione Varese Welcome";

RILEVATO che:

- l'adesione del Comune di Busto Arsizio, quale socio di partecipazione e il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione medesima in corso esenta l'Ente da responsabilità patrimoniali oltre la quota annuale di partecipazione alla gestione e non richiede conferimento di capitale di dotazione;
- la Fondazione di Partecipazione risulta essere strumento utile al perseguitamento delle finalità indicate all'art. 3 dello statuto oltre che strumento per il coordinamento di iniziative specifiche e coordinate per potenziare, incrementare e favorire l'offerta turistica quale veicolo di promozione del territorio;

VALUTATA la notevole rilevanza di politiche di promozione turistica dei territori per consolidare e mettere a sistema una strategia unitaria;

CONSIDERATA la tendenza dei mercati globali verso offerte di ambiti territoriali estesi e con una pluralità di proposte;

RITENUTO:

- condividere le finalità, lo Statuto (ALLEGATO 1) e gli obiettivi specifici prefigurati dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese (CCIAA) che hanno portato alla costituzione della Fondazione Varese Welcome e di aderire conseguentemente

all’invito del Presidente della CCIAA approvando la partecipazione del Comune di Busto Arsizio alla citata Fondazione in qualità di Socio di Partecipazione;

- approvare l’Accordo per la gestione coordinata delle attività di promozione e valorizzazione dell’immagine turistica della Provincia di Varese attraverso l’adesione alla “*Fondazione Varese Welcome*” (ALLEGATO 2);

CONSIDERATO CHE:

- l’Accordo ha validità di 3 esercizi dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato di comune accordo tra le Parti;
- come da Riepilogo Quote Allegato A allo Statuto, la contribuzione del Comune di Busto Arsizio al Fondo di Gestione della Fondazione è pari a € 11.000,00 per tre anni a fronte di una popolazione al 01.01.2024 pari a 83.439 abitanti e una presenza turistica annua nel 2023 di 47.071 unità con 22.933 arrivi e 2,05 giorni di presenza media;
- la somma annua di €. 11.000,00, relativa alla quota annuale di partecipazione, trova copertura nel Bilancio 2025-2027 del Comune di Busto Arsizio alla Missione 5 Programma 2 PDC 1.4.4.1;
- a norma dell’art. 9 dello Statuto della Fondazione le quote di partecipazione, successivamente ai tre esercizi di validità dell’accordo allegato, verranno determinate dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle presenze turistiche registrate nell’anno individuato dal Consiglio di Amministrazione stesso o sulla base di altro criterio analogo;

RITENUTO:

- autorizzare il Sindaco di Busto Arsizio alla sottoscrizione dell’Accordo per la gestione coordinata delle attività di promozione e valorizzazione dell’immagine turistica della Provincia di Varese attraverso l’adesione alla Fondazione Varese Welcome (ALLEGATO 2);
- demandare al Dirigente del Settore competente ogni ulteriore adempimento inerente e conseguente il presente provvedimento;

VISTE LE DELIBERAZIONI:

- di Consiglio Comunale n. 84 del 16 dicembre 2024 aente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027 e del Bilancio di Previsione 2025 - 2027. Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2025 – 2027. I.E.";
- di Consiglio Comunale n. 23 del 15 aprile 2025 aente per oggetto: "Approvazione Rendiconto della Gestione anno 2024 I.E";
- di Giunta Comunale n. 31 del 29/1/2025, aente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione. Aggiornamento 2025 – 2027. Approvazione. I.E.";
- di Giunta Comunale n. 35 del 29/01/2025, aente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027" e ss.mm.ii.;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. c) e) g) i) m) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto del Comune di Busto Arsizio;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento di Disciplina dei Controlli Interni;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 considerata la necessità di inoltrare l'adesione del Comune in tempo utile affinché, nel corso del Consiglio di Amministrazione della Fondazione che si riunirà tra il 23 ed il 30 luglio 2025 (come da comunicazione della CCIAA agli atti dell'ufficio) anche Busto Arsizio possa essere annoverato tra i Soci di Partecipazione al fine della cognizione, da parte del Presidente, delle adesioni e della determinazione del numero dei nuovi Consiglieri nominabili ai sensi dello Statuto;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato esaminato con esito favorevole dalla Giunta Comunale in data 9 luglio 2025 e dalla Commissione 1 “Programmazione, Affari Generali, Società Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazioni Tecnologiche e Patrimonio” in data 16 luglio 2025;

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell’art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

Presenti al voto n.: 19

Favorevoli n.: 14 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Francesco Attolini – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Gianluca Castiglioni - Emanuele Juri Fiore

Contrari n.: 3 Maurizio Maggioni – Lucia Cinzia Berutti - Santo Cascio

Astenuti n.: 2 Gianluigi Farioli – Giuseppina Lanza

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;
2. di condividere le finalità, lo Statuto (ALLEGATO 1) e gli obiettivi specifici prefigurati dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese (CCIAA) che hanno portato alla costituzione della Fondazione Varese Welcome e di aderire conseguentemente all’invito del Presidente della CCIAA approvando la partecipazione del Comune di Busto Arsizio alla citata Fondazione in qualità di Socio di Partecipazione;
3. di approvare l’Accordo per la gestione coordinata delle attività di promozione e valorizzazione dell’immagine turistica della Provincia di Varese attraverso l’adesione alla Fondazione Varese Welcome (ALLEGATO 2);

4. di prendere atto che l'Accordo ha validità di 3 esercizi dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato di comune accordo tra le Parti;
5. di prendere atto che, come da Riepilogo Quote Allegato A allo Statuto, la contribuzione del Comune di Busto Arsizio al Fondo di Gestione della Fondazione è pari a € 11.000,00 per tre anni a fronte di una popolazione al 01.01.2024 pari a 83.439 abitanti e una presenza turistica annua nel 2023 di 47.071 unità con 22.933 arrivi e 2,05 giorni di presenza media;
6. di dare atto che la somma annua di €. 11.000,00, relativa alla quota annuale di partecipazione, trova copertura nel Bilancio 2025-2027 del Comune di Busto Arsizio alla Missione 5 Programma 2 PDC 1.4.4.1;
7. di prendere atto che a norma dell'art. 9 dello Statuto della Fondazione le quote di partecipazione, successivamente ai tre esercizi di validità dell'accordo allegato, verranno determinate dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno individuato dal Consiglio di Amministrazione stesso o sulla base di altro criterio analogo;
8. di prendere atto che l'adesione del Comune di Busto Arsizio, quale socio di partecipazione e il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione medesima in corso esenta l'Ente da responsabilità patrimoniali oltre la quota annuale di partecipazione alla gestione e non richiede conferimento di capitale di dotazione;
9. di autorizzare il Sindaco di Busto Arsizio alla sottoscrizione dell'Accordo per la gestione coordinata delle attività di promozione e valorizzazione dell'immagine turistica della Provincia di Varese attraverso l'adesione alla Fondazione Varese Welcome (ALLEGATO 2);
10. di demandare al Dirigente del Settore competente ogni ulteriore adempimento inerente e conseguente il presente provvedimento.

Di dichiarare, altresì, con apposita votazione palese (voti favorevoli n. 19 Emanuele Antonelli – Roberto Felli – Roberto Ghidotti – Lanza Marco – Gorletta Alex - Rogora Massimo – Simone Orsi - Vincenzo Marra – Francesco Attolini – Paolo Geminiani – Orazio Tallarida - Laura Rogora – Gianluca Castiglioni - Emanuele Juri Fiore - Maurizio Maggioni – Lucia Cinzia Berutti - Santo Cascio - Gianluigi Farioli – Giuseppina Lanza) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/00, considerata la necessità di inoltrare l'adesione del Comune in tempo utile affinché, nel corso del Consiglio di Amministrazione della Fondazione che si riunirà tra il 23 ed il 30 luglio 2025 (come da comunicazione della CCIAA agli atti

dell'ufficio) anche Busto Arsizio possa essere annoverato tra i Soci di Partecipazione al fine della ricognizione, da parte del Presidente, delle adesioni e della determinazione del numero dei nuovi Consiglieri nominabili ai sensi dello Statuto.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA